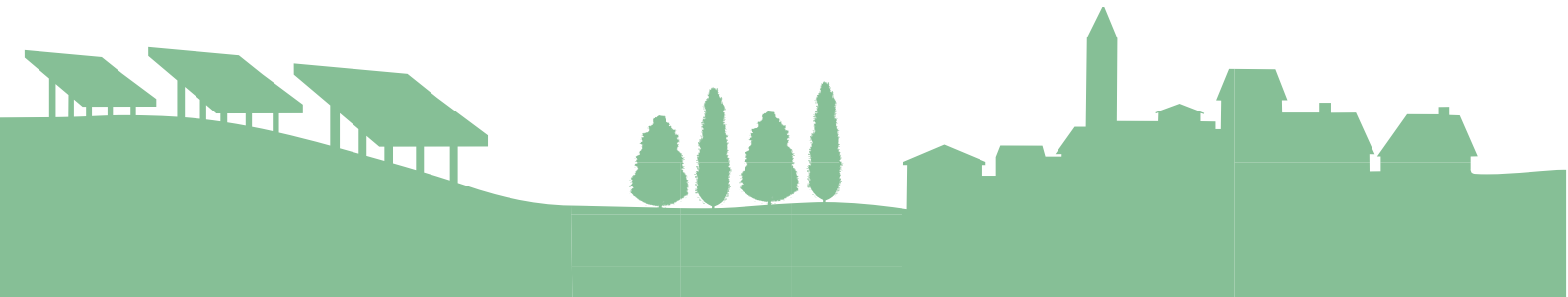
ForGreen

Report di Sostenibilità

+ Report di Valutazione d'Impatto 2024



ForGreen Spa Società Benefit
Via Evangelista Torricelli, 37
37136 Verona (VR)
P.IVA IT03879040230
www.forgreen.it



Indice

Lettera agli Stakeholder
Gabriele Nicolis, Amministratore Delegato **05**

Nota metodologica e principi di redazione
Giampaolo Quatraro, Chief Value Officer (CVO) **06**

Governance **08**

Modello di business **10**
La Società 11
Vision e Mission 11
Il modello ForGreen ed i risultati 2024 12
Visione imprenditoriale 14
Asset a supporto della crescita sostenibile 15
- Impianti 15
- Community 18
- Finance 20
- Energia 21
Raccordo strategico tra indicatori di performance, SDGs ed ESRS 24

Stakeholder e Materialità **26**
Stakeholder 27
I nostri valori 29
Il nuovo approccio alla materialità 30
Analisi e approfondimento sui temi rilevanti 32

Tabella di raccordo **43**

Organizzazione e gruppo **44**
Struttura organizzativa 45
Organizzazione interna 46
Il gruppo 48

Relazione sulla gestione **50**

Bilancio d'esercizio **58**
Stato patrimoniale 59
Conto economico 62
Rendiconto finanziario 64
Nota integrativa 66
Relazione del Collegio Sindacale 83
Verbale di approvazione del bilancio 90

Valutazione d'impatto **93**

ForGreen

Il presente Integrated Annual Report è realizzato dalla Funzione RSI di ForGreen, composta da **Giampaolo Quatraro**, *Presidente e CVO* (Iscrizione n. 7 al Registro Cepas – Bureau Veritas), che ne ha supervisionato la realizzazione e **Silvia Martina Chiti**, *CSR Specialist & Valutatrice d'impatto* (Iscrizione n. 210 al Registro Cepas – Bureau Veritas), che ne ha curato la redazione.

Per informazioni o approfondimenti sul suo contenuto scrivere all'indirizzo **rsi@forgreen.it**

Data chiusura Report: **25.07.2025**

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

Gentili Stakeholder,

il 2024 è stato per ForGreen un anno di grande slancio e trasformazione, ed è con questo spirito che siamo lieti di presentarvi una nuova edizione del nostro ***Report di Sostenibilità****, che segna un'importante evoluzione sia nella forma che nella sostanza della nostra rendicontazione.*

Quest'anno, infatti, presentiamo un report allineato ai nuovi standard europei di rendicontazione sulla sostenibilità (ESRS), come parte del nostro impegno volontario per garantire sempre maggiore trasparenza e chiarezza riguardo agli impatti generati dal nostro operato e rafforzare il dialogo con i nostri Stakeholder.

Anche quest'anno, uno dei settori in cui abbiamo registrato i progressi più significativi è stato quello dei modelli di condivisione energetica rinnovabile, che da sempre costituiscono uno dei pilastri di ForGreen. Fin dalle prime esperienze cooperative abbiamo creduto nel potenziale trasformativo di questi modelli energetici partecipativi e, grazie all'esperienza maturata in ormai quindici anni di attività, oggi siamo riconosciuti tra i principali attori a livello nazionale nella loro gestione e sviluppo. Nel 2024, l'attivazione di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) ha consolidato questo nostro ruolo, permettendoci di proporre soluzioni innovative per la produzione e distribuzione di energia rinnovabile, in grado di favorire l'autoconsumo collettivo, la decarbonizzazione e, allo stesso tempo, la creazione di valore sociale nei territori in cui operiamo.

Oggi, inoltre, stiamo ampliando il nostro sguardo oltre i confini nazionali, confrontandoci con esperienze internazionali che condividono la nostra visione, con l'obiettivo di aprirci sempre di più al panorama europeo. Riteniamo che la nostra aspirazione imprenditoriale orientata a rendere accessibile la produzione di energia, debba essere esportata ed implementata in ogni Paese nel quale sia presente un approccio di transizione ecologica partecipativa.

Tutto questo si inserisce all'interno di un impegno più ampio che ci vede allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In qualità di membri dell'UN Global Compact, contribuiamo ogni giorno a costruire un futuro più equo, inclusivo e resiliente, traducendo questi obiettivi in azioni concrete.

Infine, ma non per ultimo, i traguardi raggiunti non sarebbero stati possibili senza il contributo delle persone che ogni giorno rendono viva ForGreen. Il nostro percorso di crescita è infatti il risultato di un lavoro corale, in cui ogni individuo rappresenta un tassello fondamentale di un'organizzazione che mette al centro le relazioni, l'etica imprenditoriale e la trasparenza.

Siamo quindi fieri di poter condividere con voi questa tappa del nostro cammino, consapevoli che le sfide da affrontare sono ancora molte. Il Report di Sostenibilità 2024 vuole essere uno strumento di fiducia, che racconta non solo ciò che abbiamo realizzato, ma anche ciò verso cui stiamo tendendo, nella continua evoluzione del nostro modello.

Con gratitudine,



Gabriele Nicolis
Amministratore Delegato

Nota metodologica e principi di redazione

Un percorso in evoluzione: da Report Integrato a Report di Sostenibilità

A partire dal 2019, anno della trasformazione di ForGreen Spa Società Benefit, l'organizzazione ha adottato l'Integrated Annual Report come strumento principale per rendicontare i risultati economici e meta-economici della propria attività. Questo documento ha rappresentato, negli anni, l'espressione della nostra visione di valore: un valore che va oltre gli indicatori economico-finanziari e si misura anche nella capacità dell'impresa di generare impatti positivi, tangibili e intangibili, sulle comunità e sui territori in cui opera.

Tuttavia, in un contesto normativo e di mercato sempre più orientato alla trasparenza, alla misurabilità degli impatti ESG (ambientali, sociali e di governance) e alla comparabilità tra imprese, ForGreen ha scelto di evolvere ulteriormente il proprio sistema di rendicontazione. Da quest'anno, si è passati quindi alla redazione di un Report di Sostenibilità, sempre più conforme ai principali standard europei di rendicontazione della sostenibilità.

Questa transizione risponde a tre obiettivi strategici fondamentali:

- Allinearsi anticipatamente al quadro normativo europeo definito dalla Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive – Direttiva UE 2022/2464), contribuendo alla costruzione di un sistema di reportistica sostenibile, armonizzato a livello europeo.
- Offrire una rappresentazione più chiara, misurabile e strutturata delle performance ESG, attraverso indicatori standardizzati e un approccio basato sul principio della doppia materialità, che considera sia gli impatti dell'organizzazione sul contesto esterno, sia quelli dei fattori ESG sull'organizzazione stessa.
- Favorire il dialogo con gli Stakeholder, rafforzare la reputazione aziendale e migliorare l'accesso a strumenti di finanza sostenibile, nonché la posizione all'interno di catene del valore responsabili e attente alla sostenibilità.

Adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)

Il Report di Sostenibilità è stato redatto facendo riferimento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), sviluppati da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) per dare attuazione alla CSRD. Sebbene ForGreen non rientri ancora tra i soggetti obbligati, ha scelto volontariamente di adottare gli standard europei nella loro versione semplificata per le PMI non quotate, nota come Exposure Draft – Voluntary ESRS for non-listed SMEs (VSME), pubblicato da EFRAG nel gennaio 2024.

In particolare, è stato adottato il Livello 2 – Modulo Narrativo PAT (Policies, Actions, Targets), che prevede la rendicontazione qualitativa e strutturata delle politiche, delle azioni e degli obiettivi dell'impresa in materia di sostenibilità.

Il modulo PAT include:

- Analisi della doppia materialità, ovvero l'identificazione delle questioni ESG rilevanti sia per gli impatti generati dall'azienda sull'ambiente e la società (materialità d'impatto), sia per gli impatti delle stesse questioni sull'azienda (materialità finanziaria).
- Coinvolgimento degli Stakeholder, attraverso consultazioni e confronti con le principali parti interessate, per comprendere priorità, aspettative e rischi percepiti.
- Descrizione delle politiche, delle azioni e degli obiettivi, corredate da indicatori chiave di performance (KPI) che coprono le principali aree ESG: ambiente, aspetti sociali e diritti umani, forza lavoro, governance e impatto sulle comunità.

Quadro di riferimento e processi metodologici

Anche per il 2024, ForGreen, in qualità di membro UN Global Compact, ha confermato l'adozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, mappando il proprio contributo diretto e indiretto al raggiungimento dei 17 obiettivi globali.



La definizione dei contenuti del Report è stata guidata da un processo di analisi di materialità aggiornato, che ha integrato l'ascolto degli Stakeholder interni ed esterni con un'analisi dei rischi e delle opportunità ESG per l'organizzazione. Questo ha permesso di individuare le tematiche più rilevanti da rendicontare, in coerenza con i requisiti del VSME e con l'approccio alla sostenibilità adottato a livello strategico.

Il presente documento, che nella nuova veste di Report di Sostenibilità continuerà ad essere redatto con cadenza annuale, copre l'anno fiscale 2024. Le informazioni contenute sono state raccolte secondo criteri di verificabilità e coerenza, e sono presentate in forma narrativa e qualitativa, con l'integrazione – dove possibile – di indicatori quantitativi e KPI coerenti con quanto previsto dal Modulo PAT.

Come leggere questo Report

Il presente Report di sostenibilità è stato redatto con l'obiettivo di fornire una rappresentazione chiara, strutturata e trasparente del modello di creazione di valore di ForGreen e dell'integrazione dei principi di sostenibilità nel proprio operato. Di seguito ne riportiamo la struttura.

Governance

Questa sezione descrive la struttura di governo societario, il funzionamento degli organi amministrativi e di controllo. Viene approfondita inoltre l'identità di ForGreen come Società Benefit, orientata alla generazione di valore condiviso ed il nostro impegno in materia di etica, trasparenza e inclusione.

Modello di business

Il modello di business viene raccontato attraverso l'approfondimento delle cinque linee di attività di ForGreen, ciascuna accompagnata da indicatori chiave di performance (KPI) che ne descrivono risultati, evoluzione e impatti. Ogni linea di business viene analizzata anche sotto la lente degli standard europei ESRS ai quali viene fatto costante riferimento e rimando al capitolo dedicato al loro approfondimento. In questo modo lo Stakeholder è accompagnato in una narrazione che rende possibile collegare con immediatezza tutti gli aspetti che compongono il valore di ForGreen.

Stakeholder e Materialità

Questo capitolo racchiude gli aspetti più tecnici e metodologici del Report. Si parte dalla mappatura degli Stakeholder e l'analisi dei processi di coinvolgimento, si passa per la matrice della doppia materialità (introdotta proprio dagli standard europei ESRS) che non prende in considerazione solo la materialità degli impatti socio-ambientali generati da ForGreen, ma anche la materialità finanziaria, ovvero l'impatto che gli aspetti analizzati possono potenzialmente avere sull'azienda. Si arriva infine all'analisi puntuale di tutti i temi identificati come "materiali" da questo processo di analisi strategica. Si tratta delle "Questioni di Sostenibilità" identificate dagli standard ESRS, che in questa sezione vengono approfondite in modo da fornire una panoramica completa rispetto all'impegno di ForGreen sui propri temi rilevanti (con rimando ai diversi paragrafi del capitolo "Modello di business" nel caso se ne possano trovare riferimenti e approfondimenti).

Tabelle di raccordo

Nella prima tabella di raccordo (pagina 24) ogni indicatore, scelto per raccontare al meglio il valore generato dai singoli asset di sviluppo, viene spiegato e poi collegato ai relativi SDGs e standard ESRS di riferimento. La seconda tabella (pagina 43) invece, fornisce una panoramica generale sulle disclosure dei vari temi all'interno del Report, fornendo indicazioni puntuali sui paragrafi in cui è possibile trovare informazioni su specifici SDGs o ESRS.

Organizzazione e gruppo

Questo capitolo viene dedicato alla nostra struttura organizzativa, l'elemento che consideriamo essenziale per la congiunzione tra visione strategica e creazione del valore nel lungo periodo.

Relazione sulla gestione e Bilancio di esercizio

Infine (ma non per ultimi), i capitoli dedicati alla Relazione sulla gestione ed al Bilancio di esercizio, andranno a presentare gli schemi economici e finanziari dell'esercizio 2024 a conferma della solidità e sostenibilità, anche economica, del modello ForGreen.



Giampaolo Quatraro
Chief Value Officer (CVO)

Governance

Struttura e rinnovamento della Governance

Alla data di pubblicazione del presente Report, l'organo amministrativo di ForGreen Spa Società Benefit è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione composto da:

- Giampaolo Quatraro, Presidente
- Germano Zanini, Vice Presidente
- Gabriele Nicolis, Amministratore Delegato
- Giancarlo Broggian, Consigliere
- Riccardo Tessari, Consigliere

Nel corso del 2025, la governance di ForGreen ha attraversato una fase di **rilevante evoluzione istituzionale**: Germano Zanini, fondatore e Amministratore Delegato, ha scelto di assumere il ruolo di Vice Presidente, lasciando la guida esecutiva dell'impresa a Gabriele Nicolis, già Direttore Generale dal 2022. Questo avvicendamento testimonia una scelta strategica di continuità e rigenerazione interna, che valorizza il capitale umano e manageriale cresciuto all'interno dell'organizzazione.

Contestualmente, l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione di Riccardo Tessari, anch'egli proveniente dal team aziendale, ha sancito un ulteriore passo verso un modello di governance che integra attivamente le risorse umane cresciute all'interno dell'organizzazione. La nomina di due figure che hanno maturato il proprio percorso professionale all'interno di ForGreen conferma la volontà dell'impresa di promuovere un sistema decisionale inclusivo, meritocratico e partecipato, capace di valorizzare la conoscenza operativa e il radicamento culturale dei propri rappresentanti.

Questi cambiamenti verranno approfonditi nella rendicontazione 2025, anche in relazione all'evoluzione della composizione dell'organo di governo e alla valutazione della diversità generazionale.

Il Collegio Sindacale, con compiti di controllo e vigilanza, è invece composto da:

- Tommaso Zanini, Presidente
- Francesco Farlegni e Beatrice Frazza, Sindaci

Un modello imprenditoriale orientato al valore condiviso

In data 18 settembre 2019, ForGreen Spa ha formalmente modificato il proprio oggetto sociale e lo Statuto, assumendo la qualifica di Società Benefit. Tale trasformazione testimonia l'adozione di un modello imprenditoriale orientato non solo alla generazione di profitto, ma anche alla creazione di valore condiviso e beneficio diffuso per le persone e i territori coinvolti. Questo duplice obiettivo è esplicitamente sancito nello Statuto societario (art. 3.1 e 3.2) e si riflette nelle scelte strategiche e operative dell'impresa.

In qualità di Società Benefit, ForGreen redige annualmente una Valutazione d'Impatto, volta a rendicontare in modo trasparente i risultati ottenuti in termini di valore sociale, ambientale e relazionale.

L'impresa ha scelto di ispirarsi ai principi dell'Economia Civile, un paradigma che pone il benessere collettivo al centro dell'agire economico. In quest'ottica, la valutazione d'impatto non si limita agli indicatori ambientali e sociali tradizionali, ma considera anche le dimensioni relazionali, partecipative e generative dell'attività d'impresa.

Attraverso un approccio imprenditoriale etico, trasparente e innovativo, in linea con il Principio X del Global Compact delle Nazioni Unite (lotta alla corruzione), ForGreen persegue un dialogo costante con i propri Stakeholder, condividendo obiettivi di breve, medio e lungo termine e promuovendo modelli di business sostenibili. L'azienda si impegna così a costruire partenariati strategici fondati su una visione comune: fare impresa con responsabilità, al servizio del bene comune.

Etica, legalità e trasparenza

In coerenza con i principi di integrità, trasparenza e responsabilità che ispirano il proprio modello di business, ForGreen ha formalizzato nel 2022 il proprio Codice Etico, strumento di riferimento per l'intera comunità aziendale e per tutti gli Stakeholder coinvolti. Il documento, liberamente consultabile sul sito aziendale, definisce i valori fondanti e le regole di condotta a cui ForGreen si ispira nei rapporti con: Collaboratori, Clienti e Fornitori, Comunità locali, Istituzioni pubbliche, Ambiente.

Il Codice rappresenta il quadro di riferimento per l'azione quotidiana dell'impresa, con applicazione trasversale a processi quali: a) Selezione e qualifica dei fornitori; b) Attivazione di progetti territoriali (es. Comunità Energetiche; c) Gestione delle relazioni commerciali e istituzionali.

A conferma dell'impegno concreto nella promozione della legalità e nel contrasto al malaffare, il 21 febbraio 2023 ForGreen ha ottenuto il Rating di Legalità, con punteggio pari a due stelle, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Tale riconoscimento attesta l'affidabilità dell'impresa sotto il profilo etico e regolamentare, e valorizza l'adozione di prassi di governance allineate ai più elevati standard nazionali.



Diversità e inclusione nella governance

In ottemperanza a quanto previsto dallo standard VSME (*Informativa BP 2 - Indice di diversità di genere negli organi di governance*), ForGreen evidenzia l'indice di diversità di genere relativo all'organo di governance riconoscendo l'importanza di un governo aziendale inclusivo e diverso, per favorire decisioni più equilibrate, innovative e rappresentative delle diverse esperienze e prospettive.

L'organo di governance di ForGreen è impegnato a riflettere un ampio spettro di competenze, esperienze, generi e background, per garantire che le decisioni siano il risultato di una pluralità di punti di vista. Questo approccio si traduce in un maggior valore aggiunto sia per l'azienda che per i suoi Stakeholder.

Indicatore	2022	2023	2024
Numero membri del consiglio	3	3	3
% appartenenti agli OdG fra 40 e 60	67%	67%	67%
% appartenenti agli OdG sopra i 60	33%	33%	33%
% appartenenti agli OdG di genere femminile	0	0	0

Nel triennio 2022–2024, la composizione del Consiglio è rimasta numericamente stabile (3 membri fino al 2024, poi ampliata a 5), con una distribuzione anagrafica equilibrata: il 67% dei componenti apparteneva alla fascia tra i 40 e i 60 anni, e il restante 33% oltre i 60 anni. L'inserimento di nuovi membri all'interno del Consiglio d'Amministrazione (informazione che verrà rendicontata nel Report di Sostenibilità 2025) rappresenta un'occasione per ampliare ulteriormente il profilo della governance, sia in termini di competenze che di rappresentanza sociale, avviando un percorso evolutivo che riconosce il valore della pluralità come leva di legittimazione, innovazione e resilienza.

Sebbene al momento la composizione dell'organo di governance non rifletta un equilibrio di genere, ForGreen si impegna a promuovere progressivamente la rappresentanza femminile attraverso politiche di inclusione, formazione e valorizzazione del talento in ottica di parità. Questo dato non deve infatti essere letto come una mancanza di impegno verso la parità, ma al contrario, rappresenta l'inizio di un percorso di consapevolezza e cambiamento che ForGreen intende intraprendere per favorire un'inclusione strategica.

In conclusione ed in coerenza con i principi di inclusione e non discriminazione (ESRS S1-1), ForGreen riconosce quindi la necessità di evolvere verso un modello di governance più rappresentativo delle diversità esistenti nella società e tra i propri Stakeholder. L'ampliamento del Consiglio, in termini numerici e di profili, potrà costituire nei prossimi esercizi un'occasione per rafforzare la pluralità dei punti di vista, promuovere l'equità e stimolare l'innovazione nella leadership.

Scopri a **pagina 42** il nostro impegno nei confronti di una buona condotta d'impresa **(ESRS G1)**

Compagine sociale

A giugno 2025, la compagine sociale di ForGreen Spa Società Benefit è così composta:
- ForGreen Life Spa (51,28%)
- CGN Futuro Srl (48,72%)



ForGreen

Modello di business

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

La Società

Il progetto imprenditoriale di ForGreen nasce nel 2009 dall'idea di un gruppo di professionisti che operano nell'ambito delle energie rinnovabili e nello sviluppo di progetti di sostenibilità sul territorio nazionale, già a partire dal 1999.

In questi anni ForGreen ha operato un'importate evoluzione nel proprio stile di fare impresa: da operatore energetico 100% rinnovabile, ha assunto il ruolo di promotore di modelli di comunità sostenibili per imprese e persone.

Siamo una Società Benefit

Nel 2019 abbiamo trasformato il nostro Statuto da Società per Azioni in Spa Società Benefit, il naturale punto di arrivo di un percorso imprenditoriale da sempre improntato alla sostenibilità ambientale e sociale, l'etica e la responsabilità nel fare impresa.

Sviluppiamo Comunità energetiche

Il nostro obiettivo è da sempre quello di creare modelli di consumo responsabili, grazie ai quali l'accesso alla produzione di energia diventa uno strumento per creare cultura e avvicinare persone e imprese alla filiera energetica e condividere uno stile di vita sostenibile.

Dal 2011 sviluppiamo Comunità energetiche* sotto forma di progetti aggregativi di produzione e consumo di energia rinnovabile, anticipando quanto oggi previsto dal D.Lgs 199/2021. Nel corso dei prossimi anni continueremo ad affiancare il "nostro modello" di Comunità energetica ai progetti sviluppati secondo le linee guida della normativa.

* nel documento il termite "Comunità energetica" è inteso in modo estensivo, comprendendo sia il modello ante litteram sviluppato da ForGreen a partire dal 2011, che quello definito dalla normativa di riferimento (D.Lgs 199/2021).

Vision

Sviluppare modelli di business basati su una revisione dei valori in gioco: sostenibilità, condivisione, etica e innovazione.

Diffondere il consumo e la produzione di energia rinnovabile attraverso la creazione di Comunità energetiche basate sui quattro valori che contraddistinguono il nostro modo di essere una Società Benefit.

Mission

L'energia è lo strumento per crescere, innovare e sviluppare un nuovo stile di vita sostenibile.

Accompagniamo persone ed imprese in un percorso sostenibile e partecipativo, che consente di avere accesso alla propria filiera energetica grazie ad un rapporto diverso, più allineato e accessibile con la Società che gestisce la Comunità energetica di cui si è membri attivi.



Impianto Masseria del Sole - Puglia (ex discarica bonificata)

Il modello ForGreen ed i risultati 2024

6.096 kWp
Potenza impianti condivisi

15.511 kWp
Potenza nuove autorizzazioni sviluppate

Impianti

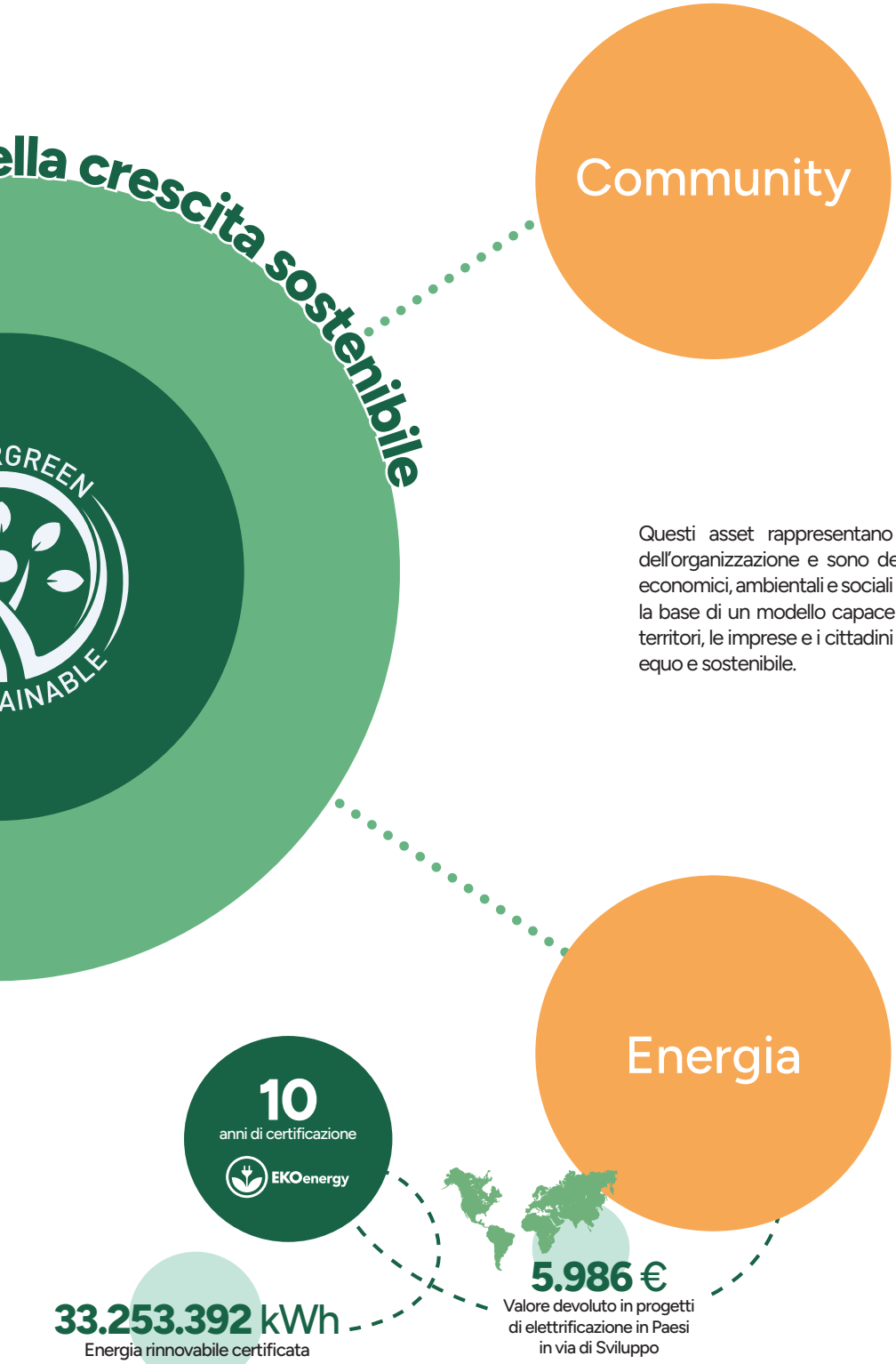


ForGreen consolida la propria posizione nel mercato energetico italiano attraverso un modello imprenditoriale orientato alla sostenibilità ambientale, alla partecipazione sociale e alla solidità economico-finanziaria. La strategia aziendale integra questi principi in una visione di lungo periodo, strutturata attorno a quattro asset fondamentali: **Impianti, Community, Finance** ed **Energia**.

28.019.644 €
Investimenti in impianti di produzione dal 2010

8.964
Quote di autoproduzione raccolte dal 2010

Finance


ella crescita sostenibile
GREEN
AINABLE
Community
3.537
Membri delle Comunità energetiche
616.695 €
Benefici riconosciuti ai membri delle Comunità energetiche
Questi asset rappresentano le principali leve strategiche a disposizione dell'organizzazione e sono determinanti per il conseguimento degli obiettivi economici, ambientali e sociali di ForGreen. Il loro sviluppo congiunto costituisce la base di un modello capace di generare valore condiviso e accompagnare i territori, le imprese e i cittadini nella transizione verso un sistema energetico più equo e sostenibile.
Energia
33.253.392 kWh
Energia pulita consumata all'interno delle nostre Comunità energetiche
43.130.623 kWh
Energia pulita prodotta dagli impianti delle nostre Comunità energetiche
22.984
Chilogrammi di CO2 equivalente evitati in atmosfera
10
anni di certificazione
EKOenergy
33.253.392 kWh
Energia rinnovabile certificata
5.986 €
Valore devoluto in progetti di elettrificazione in Paesi in via di Sviluppo



Una visione imprenditoriale per costruire il futuro dell'energia condivisa

Nel periodo 2025–2030, il mercato energetico sarà attraversato da cambiamenti profondi, determinati da fattori tecnologici, normativi ed economici. In questo scenario complesso e in costante evoluzione, **ForGreen intende guidare il cambiamento**, facendo leva su una visione imprenditoriale che unisce impatto sociale e sostenibilità economica, con l'obiettivo di offrire al maggior numero di persone e organizzazioni l'accesso a modelli di produzione e condivisione di energia sostenibile.

L'aspirazione di ForGreen è quella di consolidarsi come piattaforma imprenditoriale, capace di coniugare innovazione, partecipazione e crescita, e promuovere una nuova cultura energetica fondata su digitalizzazione, decentralizzazione e inclusione. Le Comunità Energetiche Rinnovabili rappresentano il fulcro di questa strategia, in quanto strumento per valorizzare l'integrazione tra impianti rinnovabili, tecnologie di accumulo, intelligenza artificiale e modelli di business collaborativi.

Per affrontare la trasformazione, ForGreen ha intrapreso un percorso di evoluzione organizzativa ispirato al modello delle Exponential Organizations (ExO), integrando al proprio interno caratteristiche imprenditoriali distintive che consentano di scalare rapidamente, anticipare i cambiamenti e rafforzare la propria capacità competitiva:

- Crescita esponenziale: scalabilità rapida attraverso modelli digitali, collaborativi e decentralizzati, riducendo al minimo i costi di struttura;
- Agilità e adattabilità: capacità di rispondere velocemente alle novità normative, alle nuove tecnologie e alle esigenze dei prosumer;
- Innovazione continua: investimenti in tecnologie avanzate come l'AI, l'IoT e le piattaforme peer-to-peer per rendere più intelligenti ed efficienti i sistemi energetici;
- Efficienza operativa: strutture leggere, automazione e monitoraggio predittivo per ottimizzare la gestione di impianti e comunità;
- Attrazione di talenti: valorizzazione delle competenze digitali e trasversali per rafforzare una cultura aziendale innovativa, sostenibile e orientata al futuro.

Dal piano strategico alla realizzazione concreta

Il Piano industriale 2025–2030, già in fase di attuazione, traduce questa visione in obiettivi industriali concreti e misurabili, allineati alle principali tendenze del settore energetico europeo:

- **Investimenti in asset rinnovabili per oltre 70 MWp**, con un volume previsto superiore a 84 milioni di euro;
- **Crescita della community oltre i 20.000 partecipanti**, coinvolti attivamente nei progetti di energia condivisa;
- **Rafforzamento della customer experience**, attraverso iniziative di fidelizzazione, strategie digitali e servizi personalizzati;
- **Espansione del mercato della transizione ecologica**, tramite attività di consulenza, advisory e capacity building;
- **Diffusione di un nuovo mercato** orientato alla transizione ecologica grazie ad attività di consulenza e advisory;
- **Ricerca e implementazione di nuove soluzioni** per diversificare l'offerta di prodotti e servizi.

Con questo approccio, ForGreen si candida a giocare un ruolo di primo piano nella costruzione di un sistema energetico equo, democratico e resiliente, in cui ogni cittadino possa diventare protagonista attivo della transizione ecologica. **Una sfida imprenditoriale ambiziosa, che coniuga visione strategica e impatto concreto**.

Impianti
Sviluppo della capacità produttiva rinnovabile e condivisa

La produzione di energia rinnovabile rappresenta il cuore pulsante della strategia di ForGreen, che mira a incrementare continuamente la capacità installata e a migliorare l'efficienza degli impianti per assicurare una produzione sostenibile, competitiva e profondamente radicata nei territori in cui opera. Questo impegno rappresenta il primo pilastro del modello ForGreen e guida la crescita sostenibile dell'azienda.

Sviluppo e ottimizzazione degli Impianti

Per raggiungere questi obiettivi, ForGreen si concentra sia sullo sviluppo di nuovi impianti che sull'ottimizzazione di quelli esistenti. Attraverso interventi di revamping e repowering, l'azienda potenzia gli asset già installati, integrando tecnologie innovative e smart che permettono di effettuare manutenzione predittiva e una gestione sempre più efficiente. Inoltre, l'espansione non si limita a poche aree: la diversificazione geografica è un elemento strategico che porta ForGreen a investire in nuove zone italiane con elevato potenziale produttivo, garantendo così maggiore stabilità e affidabilità dell'offerta energetica.

Integrazione di sistemi di accumulo

Un aspetto fondamentale di questa evoluzione è l'integrazione con sistemi di accumulo di energia (BESS), che rendono possibile una migliore gestione flessibile della domanda e dell'offerta, migliorando la continuità e la sicurezza del servizio energetico erogato. Un tema che ForGreen sta valutando dal punto di vista tecnico-economico per ottimizzare la produzione di energia.

Gestione integrata del ciclo di vita degli Impianti

La gestione degli impianti, inoltre, è curata da ForGreen in modo integrato e completo. L'azienda si occupa di tutte le fasi del ciclo di vita degli impianti fotovoltaici, dal permitting e costruzione, alla manutenzione predittiva, fino al revamping e repowering, senza trascurare la complessa gestione degli adempimenti normativi e ambientali. Questo approccio garantisce un controllo rigoroso e professionale, che si traduce in una maggiore efficienza e longevità degli impianti.

Monitoraggio digitale e ottimizzazione continua

Il monitoraggio digitale rappresenta un altro punto di forza: grazie a un sistema proprietario e a un team specializzato, ForGreen analizza costantemente i dati in tempo reale, come la produzione energetica specifica, l'irraggiamento solare, il performance ratio, i costi operativi e le perdite di rendimento. Queste informazioni permettono di intervenire tempestivamente con azioni correttive e ottimizzazioni mirate, riducendo i tempi di fermo, migliorando l'affidabilità e aumentando la redditività complessiva degli impianti.

Economia circolare nella filiera tecnologica

Anche nella catena di approvvigionamento, ForGreen adotta una visione sostenibile e responsabile. Seguendo i principi dell'economia circolare, privilegia forniture tracciabili, favorisce il noleggio di attrezzature per ridurre l'uso di risorse e privilegia l'approvvigionamento locale quando possibile. Questo impegno contribuisce a ridurre l'impronta ambientale lungo l'intero ciclo di vita degli impianti, rafforzando così la sostenibilità complessiva del modello produttivo.

Scopri da **pagina 32** il nostro impegno nei confronti della lotta al Cambiamento Climatico **(ESRS E1)**, Biodiversità **(ESRS E4)**, Economia circolare **(ESRS E5)** e buona Conotta d'impresa **(ESRS G1)**

Impatti sociali e ambientali

Indicatore	2022	2023	2024
kWp di impianti condivisi nel modello ForGreen	4.992	5.991	6.096
Potenza nuove autorizzazioni sviluppate (kWp)	0	1.095	15.511
Ore di produzione su ore totali dell'anno di mantenimento in performance degli impianti FTV	96,7%	98,4%	97,1%
% noleggio di attrezzature per l'installazione degli impianti FTV su totale attrezzature necessarie	100%	100%	100%

Nel triennio 2022-2024, il modello di produzione energetica condivisa promosso da ForGreen ha continuato a consolidarsi, evidenziando una crescita costante della potenza fotovoltaica installata e condivisa, che è passata da 4.992 kWp nel 2022 a 6.096 kWp nel 2024 (+22%). Questo dato riflette l'impegno dell'organizzazione nel promuovere un modello energetico partecipato e decentralizzato, coerente con i principi della transizione ecologica e della democratizzazione dell'energia (ESRS E1-1, E1-4).

Parallelamente, l'incremento della potenza sviluppata attraverso nuove autorizzazioni – da 0 kWp nel 2022 a 1.095 kWp nel 2023, fino a 15.511 kWp nel 2024 – testimonia un salto di scala significativo nella capacità interna di sviluppo, progettazione e attivazione di nuovi impianti. Questo risultato riflette un dialogo efficace con le amministrazioni locali e gli Stakeholder coinvolti ed una crescente maturità nella governance dell'azienda (ESRS G1-1).

La qualità tecnica degli impianti fotovoltaici è attestata da una percentuale di ore di produzione effettiva su ore totali dell'anno costantemente elevata: 96,7% nel 2022, 98,4% nel 2023 e 97,1% nel 2024. Questi livelli indicano un'elevata affidabilità e manutenzione proattiva degli impianti, fattori chiave per garantire la massima resa energetica e la sostenibilità dell'investimento nel lungo periodo (ESRS E1-5).

Infine, l'utilizzo di attrezzature a noleggio per l'installazione degli impianti nel triennio riflette una scelta strategica orientata alla flessibilità operativa e alla riduzione dell'impatto ambientale legato all'acquisto e alla gestione diretta di asset industriali non essenziali (ESRS E5-1).





Impianto Masseria del Sole - Puglia (ex discarica bonificata)



Impianto Pascolo Orsara - Veneto (agrivoltaico)



Impianto Fattorie del Sole - Puglia (terreno marginale)



Impianto eGreen Corridonia 1 - Marche (agrivoltaico)



Impianto Carrera - Veneto (tetto)



Impianto Energyland - Veneto (agrivoltaico)





Impianto Allevamento Verona - Veneto (tetto)



Community
Costruire un ecosistema energetico partecipativo

Per ForGreen, la transizione energetica non è solo una questione tecnologica, ma un processo profondamente sociale, che richiede l'attivazione di una comunità partecipe, consapevole e inclusiva. Il cuore di questa visione è la creazione di un ecosistema energetico partecipativo, dove cittadini, imprese, enti pubblici e privati diventano protagonisti diretti del cambiamento.

Promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Da sempre, ForGreen promuove le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) come strumenti concreti per democratizzare l'accesso all'energia pulita, sviluppando modelli replicabili e inclusivi capaci di generare vantaggi tangibili per privati, aziende e amministrazioni locali. Questi modelli non solo favoriscono la produzione condivisa di energia, ma incentivano anche la partecipazione attiva e la costruzione di valore sociale e ambientale nei territori.

Formazione, consulenza e piattaforme digitali

Un elemento fondamentale di questo approccio è la diffusione della cultura dell'energia sostenibile, attraverso servizi di formazione e consulenza dedicati a valorizzare il ruolo dei consumatori che diventano "prosumer", cioè produttori e consumatori al tempo stesso. Per facilitare questa interazione, ForGreen mette a disposizione piattaforme digitali trasparenti e innovative, che garantiscono la tracciabilità dei benefici energetici e facilitano lo scambio di energia tra tutti gli attori coinvolti.

Partnership strategiche per l'ampliamento della community

Il tessuto di questa community si rafforza inoltre grazie a partnership strategiche con PMI, organizzazioni del Terzo settore, start-up e amministrazioni pubbliche, che ampliano la portata del modello e ne consolidano la presenza nei diversi territori.

La filosofia della condivisione dell'energia

La filosofia alla base della strategia di ForGreen è l'energy sharing, ovvero la convinzione è che ogni persona o impresa debba poter partecipare attivamente alla transizione verso un modello energetico sostenibile e condivisa, anche quando non può installare un proprio impianto. Così, da Società Benefit, ForGreen sviluppa e gestisce modelli comunitari di autoproduzione e condivisione energetica, con l'obiettivo di estendere il diritto all'energia rinnovabile e rafforzare la resilienza delle comunità locali, generando valore condiviso e duraturo.

Il modello cooperativo WeForGreen

Un esempio emblematico è rappresentato dal modello cooperativo WeForGreen, attivo dal 2011, che ha coinvolto migliaia di cittadini trasformandoli in produttori e consumatori di energia attraverso le cooperative energetiche Energyland, Energia Verde WeForGreen e WeForGreen Sharing. Queste realtà permettono di partecipare a progetti di autoproduzione collettiva, anche in contesti urbani o in abitazioni non idonee all'installazione di impianti, grazie a investimenti condivisi in impianti distribuiti su tutto il territorio nazionale. I soci possono così consumare la propria energia, contribuendo attivamente alla decarbonizzazione e ottenendo benefici ambientali ed economici.

Evoluzione e futuro del modello cooperativo

Oggi, la cooperativa WeForGreen rappresenta l'evoluzione di questo modello, integrando le competenze tecniche, organizzative e gestionali di ForGreen con la forza aggregante di consumatori consapevoli. Attraverso lo scambio fisico e virtuale di energia prodotta da impianti condivisi, l'energia rinnovabile diventa un bene accessibile, partecipato e distribuito, capace di generare impatti positivi e duraturi sul territorio.

Mission e quadro normativo

La mission di ForGreen è dunque diffondere modelli energetici innovativi e sostenibili, ispirandosi alle esperienze coopertivistiche europee e italiane, e promuovendo la partecipazione attiva di cittadini e imprese. Il modello di business si sviluppa in piena armonia con le normative europee (RED II) e italiane (D.Lgs. 199/21), che attribuiscono alle Comunità Energetiche Rinnovabili un ruolo centrale nella costruzione di sistemi locali inclusivi, resilienti e vantaggiosi per tutti.

Scopri da **pagina 32** il nostro impegno nei confronti della lotta al Cambiamento Climatico **(ESRS E1)**, della Comunità **(ESRS S3),** dei Consumatori **(ESRS S4)** e della buona Condotta d'Impresa **(ESRS G1)**

Impatti sociali

Indicatore	2022	2023	2024
Benefici riconosciuti ai membri delle Comunità energetiche	€ 1.082.339	€ 707.217	€ 602.348
Numero adesioni grazie al passaparola	154	200	392
Numero membri delle Comunità energetiche	2.560	2.794	3.537
Comunità energetiche per persone	923	1.374	2.111
Comunità energetiche per imprese	1.637	1.420	1.426



Inaugurazione Impianto Carrera - 2024







Assemblee Cooperative - 2025



Inaugurazione Impianto "Allevamento Verona" - 2025

Nel triennio 2022–2024, ForGreen ha continuato a promuovere un modello di partecipazione attiva e inclusiva all'interno delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), contribuendo a generare benefici ambientali, economici e sociali distribuiti.
I benefici economici riconosciuti ai membri delle CER ammontano complessivamente a oltre 2,4 milioni di euro nel periodo considerato. Dopo un picco nel 2022 (€ 1.082.339), l'ammontare si è ridotto nel 2023 (€ 707.217) e nel 2024 (€ 602.348), pur mantenendo valori significativi, a dimostrazione della continuità del modello redistributivo. Il calo è riconducibile a fattori di stabilizzazione del mercato elettrico internazionale.

L'aumento del numero di membri delle CER (da 2.560 nel 2022 a 3.537 nel 2024) testimonia una crescente capacità attrattiva del modello, sostenuta anche dal ruolo del passaparola tra pari, che ha generato 154 nuove adesioni nel 2022, 200 nel 2023 e 392 nel 2024. Questo dato evidenzia l'efficacia della fiducia tra cittadini come leva di crescita e conferma la dimensione comunitaria del progetto.
Dal punto di vista della composizione, si osserva una significativa crescita delle CER orientate a persone fisiche, passate da 923 a 2.111 in tre anni (+129%), mentre il numero di aderenti in rappresentanza di imprese si è mantenuto sostanzialmente stabile (da 1.637 a 1.426). Questo riequilibrio rafforza l'inclusività sociale e il radicamento locale delle comunità, coerentemente con gli obiettivi di equità e transizione giusta (ESRS S3).

Finance
Strategie innovative per sostenere la crescita

La crescita del modello ForGreen si basa su una strategia finanziaria solida, che pone al centro innovazione e sostenibilità. Con la consapevolezza che la transizione energetica richiede risorse adeguate e flessibilità, l'azienda ha adottato strumenti finanziari coerenti con i principi della finanza sostenibile, in grado di attrarre capitali e supportare efficacemente progetti energetici e comunitari.

Accesso a strumenti di finanza ESG

Uno degli aspetti fondamentali della strategia è l'accesso a strumenti di finanza ESG, rivolti a finanziare infrastrutture energetiche e iniziative di comunità, sfruttando sia fonti istituzionali sia investimenti privati. Questo approccio integra valori ambientali e sociali con flussi finanziari concreti, assicurando la sostenibilità economica dei progetti.

Investimenti condivisi per i territori

Parallelamente, ForGreen favorisce modelli di investimento condiviso, promuovendo la partecipazione attiva di imprese e comunità locali alla transizione energetica. Attraverso collaborazioni con imprenditori attenti alle tematiche ambientali, vengono realizzati impianti fotovoltaici in co-partecipazione, spesso inseriti in Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Questo modello permette non solo di produrre energia pulita, ma anche di destinare i benefici economici a progetti sociali locali, rafforzando il legame con il territorio e supportando un'economia rigenerativa.

Inclusione finanziaria e partecipazione attiva

ForGreen promuove inoltre forme di investimento aperte anche ai piccoli investitori, come l'azionariato diffuso, che favoriscono un'ampia inclusione finanziaria e trasformano cittadini e imprese in veri protagonisti della transizione energetica.

Gestione finanziaria efficiente

L'adozione di soluzioni digitali avanzate permette un monitoraggio continuo dei flussi di cassa e un supporto efficace alle decisioni strategiche, rendendo la gestione finanziaria più agile e sostenibile.

Scopri da **pagina 32** il nostro impegno nei confronti di lotta al Cambiamento climatico **(ESRS E1)**, Comunità **(ESRS S3)**, Clienti **(ESRS S4)** e buona Condotta d'Impresa **(ESRS G1)**

Impatti sociali

Indicatore	2022	2023	2024
Investimenti in impianti di produzione	€ 23.976.636	€ 24.592.653	€ 28.019.644
Quote di autoproduzione raccolte	€ 1.280.000	€ 1.535.000	€ 1.602.000
Finanziamenti ricevuti da enti finanziari eticamente orientati	€ 2.560.000	-	2.130.000

Nel triennio 2022–2024, ForGreen ha mantenuto un impegno costante e crescente negli investimenti per la produzione di energia rinnovabile, con valori annui in aumento: da 23,98 milioni di euro nel 2022 a 24,59 milioni nel 2023, fino a raggiungere 28,02 milioni di euro nel 2024. Questa progressione conferma la solidità del modello di business e l'allineamento strategico agli obiettivi di decarbonizzazione e transizione energetica, in linea con i requisiti degli standard ESRS E1-4 e G1-1, nonché con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) 7 e 13, grazie alla promozione di infrastrutture resilienti e a basse emissioni.

A rafforzamento del modello partecipativo, è cresciuto anche il valore della raccolta di quote di autoproduzione da parte dei membri delle Comunità Energetiche, 1,28 milioni di euro nel 2022, 1,60 milioni nel 2024, passando per 1,53 milioni raccolti nel 2023. Questo trend evidenzia un coinvolgimento crescente di cittadini e imprese e la diffusione di modelli di produzione condivisa, coerenti con gli standard ESRS S3-1 e G1-3.

Un aspetto particolarmente rilevante riguarda l'accesso alla finanza etica: nel triennio ForGreen ha ricevuto complessivamente 4,69 milioni di euro da enti finanziari eticamente orientati, con un apporto di 2,56 milioni di euro nel 2022 e 2,13 milioni nel 2024. La scelta di ForGreen come soggetto finanziabile da parte di questi istituti rappresenta un riconoscimento concreto del valore del modello imprenditoriale, fondato su trasparenza, impatto positivo e radicamento territoriale. Significativamente, nel 2024 l'81% dei finanziamenti ricevuti – pari a 2,63 milioni di euro – proviene da operatori che adottano criteri ESG, sottolineando l'affidabilità del progetto ForGreen in termini di sostenibilità economica, ambientale e sociale.

In sintesi, ForGreen ha perseguito una strategia integrata fondata sulla continuità e l'incremento degli investimenti green, sull'attivazione degli Stakeholder e sulla diversificazione degli strumenti finanziari sostenibili, a sostegno di un modello energetico rigenerativo e resiliente, in linea con gli standard ESRS G1-2 e con le buone pratiche di finanza responsabile.

Energia
Un’offerta orientata a valore, efficienza e sostenibilità

Nel contesto della sua strategia di sostenibilità e transizione energetica, ForGreen si afferma come un operatore integrato e dinamico nel settore delle energie rinnovabili, non solo promuovendo modelli di condivisione energetica, ma offrendo anche un servizio completo e trasparente di fornitura e gestione dell’energia. Le attività principali si concentrano sulla fornitura di energia elettrica certificata al 100% da fonti rinnovabili e sul ritiro dell’energia prodotta da impianti fotovoltaici distribuiti in tutto il territorio nazionale.

Un modello virtuoso di energia pulita

Dal 2009, ForGreen sviluppa e sostiene un modello virtuoso che massimizza l’utilizzo di energia pulita, favorendo la partecipazione attiva di cittadini, imprese e comunità energetiche. Questo approccio integrato coinvolge sia impianti sviluppati direttamente attraverso formule di investimento condiviso, sia impianti di proprietà di clienti terzi, la cui energia viene ritirata e valorizzata dall’azienda con una gestione semplificata e trasparente. L’energia fornita da ForGreen è certificata con il marchio internazionale EKOenergy, simbolo di elevati standard ambientali riconosciuti a livello europeo. Ogni kilowattora non solo contribuisce a ridurre l’impatto ambientale, ma sostiene anche progetti di solidarietà energetica in diverse aree del mondo, favorendo l’accesso all’energia nelle comunità più vulnerabili.

Un’offerta energetica personalizzata e integrata

L’offerta energetica di ForGreen è pensata per andare oltre la semplice fornitura: l’azienda aspira a diventare un vero partner energetico, proponendo soluzioni personalizzate, trasparenti e integrate. La diversificazione dell’offerta è rivolta a clienti sia business (B2B) che consumer (B2C), con strumenti innovativi come tariffe a “tetto al prezzo” e soluzioni di autoproduzione collettiva, che stimolano comportamenti energetici più responsabili e consapevoli.

Digitalizzazione e servizi avanzati di Energy Management

Un altro elemento distintivo è la digitalizzazione dei servizi, che mette a disposizione dei clienti strumenti avanzati per il monitoraggio dei consumi e la previsione della domanda, migliorando così l’efficienza energetica e l’ottimizzazione dei costi. A questo si affiancano servizi di energy management di livello superiore, come contratti di lungo periodo (PPA e VPPA), che garantiscono stabilità nei prezzi e una gestione efficace dei rischi legati alle oscillazioni del mercato energetico.

Rafforzamento del legame con le Comunità locali

Per rafforzare il legame con le comunità locali e promuovere la partecipazione attiva, ForGreen integra la fornitura energetica con iniziative cooperative come WeForGreen e progetti territoriali, tra cui Energia Agricola a km 0 — realizzato in collaborazione con Coldiretti — ed Energia Condivisa, nato con Legacoop. Questi modelli consolidano il rapporto tra produzione energetica e sviluppo sostenibile dei territori, in un’ottica di economia circolare e inclusiva.

Gestione trasparente del ritiro e valorizzazione dell’energia

Inoltre, l’attività di ritiro e valorizzazione dell’energia rinnovabile prodotta da impianti fotovoltaici terzi è gestita da ForGreen in qualità di soggetto autorizzato al dispacciamento, offrendo ai produttori un servizio amministrativo snello e report dettagliati su produzione, prezzi e ricavi, garantendo così trasparenza e affidabilità lungo tutta la filiera.

Scopri da **pagina 32** il nostro impegno nei confronti della lotta al Cambiamento Climatico **(ESRS E1)**

Impatti ambientali e sociali

Indicatore	2022	2023	2024
Totale energia pulita consumata (kWh)	47.284.570	29.560.064	33.253.392
dai membri delle Comunità energetiche per Persone	3.711.020	4.488.596	6.888.979
dai membri delle Comunità energetiche per Imprese	43.573.550	25.071.468	26.364.413
Totale energia pulita prodotta (kWh)	45.396.288	43.235.832	43.130.623
dai membri delle Comunità energetiche per Persone	7.275.574	8.055.911	7.794.638
dai membri delle Comunità energetiche per Imprese	38.120.714	35.179.921	35.335.985
CO2 evitata (tonnellate)	24.271	19.155	22.984
Energia certificata EKOenergy (kWh)	47.284.570	29.560.064	33.253.392
Numero contatori forniti di energia green	3.307	3.824	4.493

Nel triennio 2022–2024, ForGreen ha consolidato il proprio contributo alla transizione energetica promuovendo e diffondendo modelli condivisi di produzione e consumo basati su fonti rinnovabili. Questo impegno si è tradotto in azioni concrete e misurabili, portate avanti in coerenza con i principi dello ESRS E1 – Cambiamento climatico, che richiede alle imprese di rendicontare il proprio impatto e contributo alla mitigazione delle emissioni di gas a effetto serra. Il percorso si inserisce inoltre all'interno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare il SDG 7 (Energia pulita e accessibile) ed SDG 13 (Lotta contro il cambiamento climatico).

Nel triennio analizzato, il modello cooperativo e partecipativo promosso da ForGreen ha consentito la condivisione di energia pulita tra famiglie e imprese, riducendo progressivamente la dipendenza da fonti fossili e generando un impatto ambientale positivo. Grazie alla produzione e distribuzione condivisa, è stato possibile evitare l'emissione complessiva di oltre 66.000 tonnellate di CO_2, un risultato significativo e coerente con i requisiti E1-6 (Emissioni di gas a effetto serra evitate) dello standard. L'energia condivisa è certificata dalle Garanzie d'Origine del GSE, che ne attestano la provenienza rinnovabile, e dal marchio internazionale EKOenergy, che ne garantisce anche la sostenibilità ambientale e sociale lungo tutta la catena del valore.

ForGreen è stato il primo operatore italiano a fornire energia 100% EKOenergy sia a clienti domestici sia a imprese, affermandosi come riferimento nazionale per l'energia rinnovabile certificata e contribuendo a consolidare un posizionamento fondato su trasparenza, tracciabilità e responsabilità. Questo approccio è coerente con i requisiti E1-5 (Mix energetico e uso di energie rinnovabili) e rappresenta un elemento distintivo del modello ForGreen, orientato a integrare le istanze ambientali in ogni fase della filiera energetica.
A partire dal 2022, in risposta alla crisi energetica globale e alla crescente volatilità dei mercati, ForGreen ha adottato una strategia di focalizzazione sulla sostenibilità di lungo periodo. Tale strategia ha comportato la riduzione della fornitura a clienti energivori ad alto rischio, con un conseguente calo dei volumi energetici – in particolare nel segmento imprese – e delle emissioni evitate. Questa decisione, sebbene impegnativa, ha rappresentato un'evoluzione consapevole verso un modello più resiliente e meno esposto ai rischi sistemici, in linea con i principi di adattamento climatico (E1-4) e di gestione dei rischi di transizione.

Parallelamente, si è registrata una crescita della partecipazione delle utenze domestiche, con un incremento costante dei volumi energetici condivisi all'interno delle Comunità Energetiche da parte di famiglie e cittadini. Questo trend conferma la capacità di ForGreen di mobilitare il capitale civico e di favorire una partecipazione attiva dal basso, fondamentale per una transizione giusta e inclusiva, in linea con i principi orizzontali previsti dagli standard ESRS.

ForGreen ha inoltre continuato a collaborare con le imprese, adottando un approccio più selettivo ma integrale, capace di garantire coerenza tra impegni ambientali e sostenibilità economica e di sviluppare nuove opportunità grazie ai modelli di Comunità energetica. La scelta di costruire relazioni durature con soggetti realmente coinvolti ha rafforzato l'impatto sistemico del modello energetico cooperativo.

Nel complesso, gli indicatori ambientali confermano l'efficacia e la misurabilità del modello ForGreen, che riesce a generare benefici concreti anche in contesti di crisi e incertezza. L'energia condivisa e certificata si configura così come uno strumento strategico per la mitigazione del cambiamento climatico, in piena coerenza con gli obblighi di rendicontazione previsti dallo standard ESRS E1 e con le migliori pratiche internazionali di sostenibilità.



Impianto Energyland - Veneto (agrivoltaico)

Advisory & Consulting e IT & Digital Transformation
Divisioni trasversali a supporto del modello ForGreen

A completamento e rafforzamento del modello ForGreen, due ambiti trasversali giocano un ruolo strategico nell'abilitare la crescita sostenibile e nel garantire l'integrazione efficace dei quattro asset principali: Advisory & Consulting e IT & Digital Transformation. Queste sono divisioni che operano in sinergia con tutte le funzioni aziendali, supportando lo sviluppo delle progettualità, l'innovazione dei processi e la scalabilità del modello ForGreen su scala nazionale.

Advisory & Consulting

Nel contesto della propria evoluzione strategica, ForGreen ha sviluppato l'area Advisory & Consulting che nasce per valorizzare l'esperienza di ForGreen nella gestione di progetti di energia condivisa e Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), offrendo consulenza strategica, progettazione, supporto normativo e gestione operativa a imprese, enti locali, cooperative e cittadini. Opera su due direttrici principali, coerenti con la CSRD e gli ESRS:

L'attività si articola in due ambiti principali, pienamente allineati agli standard europei della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS):

- Sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili ad alto impatto sociale: ForGreen affianca i territori nella progettazione e realizzazione di CER, promuovendo modelli energetici sostenibili, inclusivi e orientati alla creazione di valore condiviso.
- Percorsi di sostenibilità energetica e rendicontazione ESG: ForGreen supporta le aziende nella definizione di strategie di sostenibilità, nella riduzione e compensazione delle emissioni di CO_2, nella gestione degli impatti ESG e nella redazione di report di sostenibilità conformi agli standard CSRD/ESRS.

L'approccio consulenziale adottato si fonda su una visione integrata della sostenibilità, che include impatti ambientali, sociali ed economici, con l'obiettivo di rafforzare la trasparenza nei processi decisionali aziendali e contribuire alla generazione di valore a lungo termine. La divisione Advisory & Consulting è inoltre punto di riferimento per attività di formazione, dissemination e capacity building, contribuendo alla diffusione di una cultura energetica consapevole e all'empowerment degli attori coinvolti nella transizione.

Questa divisione si occupa infine, di intercettare iniziative di sviluppo sui mercati internazionali e progetti promossi dall'Unione Europea in ambito di transizione ecologica.

IT & Digital Transformation

La divisione IT & Digital Transformation rappresenta il motore tecnologico di ForGreen, sviluppando soluzioni digitali avanzate per la gestione di impianti, comunità energetiche e servizi. Attraverso piattaforme proprietarie, monitoraggio intelligente, gestione predittiva e interfacce utente, abilita modelli energetici efficienti, trasparenti e scalabili. Supporta inoltre cybersecurity, gestione dei dati e digitalizzazione interna, favorendo una governance agile e data-driven. L'innovazione tecnologica diventa così leva per competitività, performance e miglioramento dell'esperienza utente, consolidando il ruolo di ForGreen nella transizione energetica.



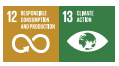
Raccordo strategico tra indicatori di performance, SDGs ed ESRS

Nel percorso di adeguamento alla rendicontazione secondo gli standard ESRS, ForGreen ha sviluppato un sistema strutturato di monitoraggio degli indicatori chiave di performance ambientale, tecnica e strategica legati ai propri asset di sviluppo. Ogni indicatore è stato selezionato per il suo valore misurabile e oggettivo, e per la capacità di rappresentare concretamente l'impatto positivo del modello ForGreen rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il sistema si basa su una logica integrata che collega gli output operativi ai risultati ambientali e sociali, rendendo possibile una lettura trasparente del contributo dell'organizzazione alla transizione ecologica e alla trasformazione dei sistemi energetici. Gli indicatori coprono tutte le fasi della catena del valore – dalla produzione e condivisione di energia rinnovabile, alla consulenza strategica e alla digitalizzazione dei processi – offrendo una visione completa delle performance e dell'impatto generato.

Impianti

Tabella n.1

Indicatore	Significato	SDGs	ESRS
Potenza (kWp) di impianti condivisi nel modello ForGreen	Misura la capacità installata di impianti fotovoltaici attivi nel modello condiviso ForGreen, esprimendo la crescita della produzione energetica rinnovabile condivisa tra cittadini, imprese e comunità		ESRS E1
Potenza (kWp) delle nuove autorizzazioni sviluppate	Rappresenta la capacità dell'organizzazione di generare nuova pipeline di impianti, indicando propensione all'innovazione, alla scalabilità e allo sviluppo territoriale sostenibile.		ESRS G1 ESRS E1
% ore di produzione su ore totali dell'anno (performance impianti FTV)	Indica l'efficienza operativa degli impianti fotovoltaici, confrontando il tempo effettivo di produzione con il tempo teorico disponibile, a dimostrazione della qualità della manutenzione e della gestione tecnica		ESRS E1
% attrezzature a noleggio per l'installazione FTV	Rappresenta la quota di attrezzature non acquistate ma noleggiate per l'installazione degli impianti, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi, il consumo di materiali e i rifiuti, in ottica di economia circolare		ESRS E5

Community

Indicatore	Significato	SDGs	ESRS
Benefici riconosciuti ai membri delle Comunità energetiche	Valore economico redistribuito ai membri dei modelli di condivisione energetica come risultato dell'autoconsumo collettivo e della condivisione dell'energia. Rappresenta l'impatto positivo in termini di equità economica e riduzione della povertà energetica		ESRS S1 ESRS S3 ESRS E1
Numero adesioni grazie al passaparola	Misura la capacità della community di promuoversi autonomamente, rafforzando la fiducia tra pari e l'identità collettiva		ESRS S1 ESRS S3
Numero membri delle Comunità energetiche	Indica la dimensione aggregata delle persone e imprese coinvolte nelle CER. È espressione della capacità inclusiva e della penetrazione territoriale del modello		ESRS S1 ESRS S3 ESRS G1
Comunità energetiche per persone	Numero di adesioni in rappresentanza di cittadini e famiglie. Evidenzia il radicamento sociale e il valore del progetto in chiave di empowerment civico		ESRS S3 ESRS S1
Comunità energetiche per imprese	Numero di adesioni da parte di PMI, cooperative e aziende. Rappresenta la componente produttiva coinvolta e il contributo al tessuto economico locale		ESRS S1 ESRS G1 ESRS S3

La tabella seguente mette in relazione ciascun indicatore con il suo significato operativo, gli SDGs di riferimento e gli standard ESRS pertinenti. Questo strumento risponde a un duplice obiettivo:

- garantire trasparenza e tracciabilità dell'impegno di ForGreen verso la sostenibilità globale, secondo criteri condivisi e verificabili;
- facilitare l'allineamento strategico tra gli obiettivi aziendali, gli impatti generati e i principali framework di rendicontazione europei e internazionali.

La struttura di questa tabella di raccordo è progettata per essere aggiornata in coerenza con l'evoluzione dei progetti, l'adeguamento normativo, l'adozione di nuove metriche ESG e le crescenti aspettative degli Stakeholder pubblici e privati.

Finance

Indicatore	Significato	SDGs	ESRS
Investimenti in impianti di produzione	Misura l'impegno economico annuale destinato alla realizzazione di nuovi impianti da fonti rinnovabili, indicatore della solidità del modello di business e della coerenza con la decarbonizzazione.		ESRS E1
Quote di autoproduzione raccolte	Ammontare delle risorse conferite dai membri delle Comunità Energetiche per l'acquisto condiviso degli impianti che producono la propria energia. Una forma concreta di partecipazione attiva degli Stakeholder, che diventano co-proprietari degli impianti e protagonisti della transizione energetica attraverso l'autoproduzione e il consumo collettivo da fonti rinnovabili.		ESRS G1 ESRS S3
Finanziamenti ricevuti da enti finanziari eticamente orientati	Quota di finanziamenti ricevuti da enti finanziari che adottano criteri ESG. Indica la capacità dell'organizzazione di attrarre capitale allineato con la propria missione ambientale e sociale, rafforzando la coerenza tra struttura finanziaria e impatto positivo.		ESRS G1 ESRS E1

Energia

Indicatore	Significato	SDGs	ESRS
Totale energia pulita consumata (kWh)	Quantifica l'energia da fonti rinnovabili effettivamente consumata dagli utenti del modello ForGreen, dimostrando l'impatto diretto in termini di decarbonizzazione.		ESRS E1
Totale energia pulita prodotta (kWh)	Misura la produzione complessiva di energia da impianti rinnovabili attivi nel modello ForGreen, esprimendo la capacità di generazione pulita distribuita.		ESRS E1
CO_2eq evitata (tonnellate)	Stima le emissioni evitate grazie all'uso di energia rinnovabile, rappresentando un beneficio climatico misurabile. È calcolata applicando il fattore di emissione medio nazionale per la produzione di energia elettrica (riferimento ISPRA), moltiplicato per i kWh di energia rinnovabile fornita o ritirata.		ESRS E1
Energia certificata EKOenergy (kWh)	Misura la quantità di energia rinnovabile consumata con garanzia di sostenibilità ambientale e sociale, attraverso il marchio EKOenergy.		ESRS E1
Numero contatori forniti di energia pulita	Indica il numero di utenze che ricevono energia certificata rinnovabile proveniente dal modello ForGreen, riflettendone la diffusione tra le comunità e i clienti.		ESRS E1

ForGreen

Stakeholder e Materialità

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

Stakeholder

In linea con quanto previsto dagli ESRS (Informativa N4 - Principali portatori di interessi) e con i principi di trasparenza e inclusività che guidano il nostro operato, ForGreen adotta un approccio strutturato e dinamico alla mappatura e al coinvolgimento degli Stakeholder. Questo processo è centrale nella definizione delle priorità di sostenibilità e nell'identificazione degli impatti significativi generati o subiti dall'organizzazione.



Grafico n.1

Mappatura degli Stakeholder

Approccio metodologico

La mappatura degli Stakeholder è parte integrante del nostro sistema di gestione della sostenibilità e viene aggiornata periodicamente per riflettere l'evoluzione del contesto operativo, normativo e relazionale. Il processo si articola in più fasi:

- Identificazione: riconoscimento di tutti i soggetti che influenzano o sono influenzati in modo diretto o indiretto dalle attività di ForGreen.
- Classificazione: distinzione tra Stakeholder primari (direttamente coinvolti nella catena del valore) e secondari (mappati ma non ancora inclusi attivamente in attività di Stakeholder engagement).
- Valutazione: posizionamento degli Stakeholder secondo criteri di influenza, dipendenza, priorità e importanza, anche in base al loro impatto potenziale sugli aspetti ESG.
- Aggiornamento: revisione annuale della mappatura per includere nuovi Stakeholder e riconsiderare il ruolo di quelli esistenti.

Categorie principali di Stakeholder

ForGreen riconosce cinque categorie principali di Stakeholder, originariamente rappresentative delle diverse forme di capitale – umano, relazionale, intellettuale, finanziario – che contribuiscono allo sviluppo sostenibile dell'impresa.

1. **Lavoratori**
   I ForGreeners costituiscono il cuore operativo e valoriale dell'organizzazione. Si tratta di collaboratori impiegati in modo diretto e continuo nello sviluppo del modello ForGreen, che rappresentano una componente essenziale del Capitale Umano. La loro partecipazione attiva alle iniziative aziendali e la loro motivazione sono elementi chiave per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

2. **Comunità**
   Questa categoria include un ampio spettro di interlocutori con cui ForGreen interagisce regolarmente nell'ambito della propria missione.
   - Partner e associazioni: soggetti impegnati nella diffusione del modello cooperativo e della cultura energetica.
   - Mondo scolastico e accademico: coinvolto attraverso progetti di Ecodidattica rivolti a scuole e università.
   - Comunità locali: raggiunte attraverso iniziative educative e di collaborazione per lo sviluppo delle CER.
   - Pubbliche amministrazioni e autorità regolatorie: interlocutori istituzionali con cui viene mantenuto un dialogo costante.
   - Organi di controllo: garanti della trasparenza e correttezza delle attività aziendali.

3. **Clienti**
   Comprendono i membri delle Comunità Energetiche sviluppate da ForGreen a partire dal 2011, tra cui:
   - Soci delle Cooperative Energyland, Energia Verde WeForGreen e WeForGreen Sharing.
   - Imprese aderenti alle Comunità Energetiche aziendali.

4. **Azionisti e finanziatori**
   Costituiscono una componente fondamentale del Capitale Finanziario, in quanto garantiscono stabilità e visione di lungo periodo. Questa categoria include:
   - Azionisti (ForGreen Life e CGN Futuro)
   - Banche e gli enti finanziari allineati ai valori etici del modello ForGreen.

5. **Fornitori**
La categoria dei fornitori è ampia e articolata, e rappresenta una parte rilevante sia del Capitale Umano che del Capitale Operativo. Si suddivide in sei sottogruppi:
- Filiera fotovoltaica: fornitori di impianti e componenti, manutenzione, pulizia e smaltimento (inclusi consorzi RAEE e aziende per la reimmissione dei pannelli sul mercato secondario).
- Fornitori di contesti: proprietari di tetti e terreni destinati agli impianti fotovoltaici delle Comunità Energetiche.
- Servizi IT: partner strategici nel processo di digitalizzazione aziendale.
- Servizi tecnici per clienti: aziende territoriali per la manutenzione e gestione degli impianti dei clienti.
- Fornitori di energia: titolari di impianti fotovoltaici e operatori del dispacciamento (servizio internalizzato da ForGreen).
- Servizi generali: fornitori di prodotti e servizi per la vita aziendale quotidiana (acqua, carta, stampanti, flotta auto, pulizie, ecc.).

Includiamo in questa categoria anche consulenti esterni e il Data Protection Officer (DPO), che supportano l'azienda nella conformità normativa e nel presidio dei rischi legati alla privacy.

Scopri a **pagina 31** la **Tabella Stakeholder e Temi Rilevanti** che racconta come ForGreen ha identificato e analizzato i temi di maggiore rilevanza per ciascuna categoria di Stakeholder

Stakeholder engagement

In coerenza con quanto richiesto dallo Standard ESRS G1 – Comportamento aziendale, e in particolare con le indicazioni relative al coinvolgimento degli Stakeholder, descriviamo di seguito le principali modalità attraverso cui promuove un dialogo continuo, trasparente e strutturato con i propri portatori di interesse. La tabella riassume le tipologie di attività implementate, la loro frequenza e le finalità perseguite, evidenziando l'approccio sistemico adottato per assicurare che le istanze degli Stakeholder siano effettivamente considerate nei processi decisionali e nella definizione delle strategie di sostenibilità. Questo processo è parte integrante del modello di governance partecipata che ForGreen adotta, in particolare nella gestione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Modalità di coinvolgimento attuale

Tabella n.2

Categoria	Attività	Frequenza	Finalità
Dialogo strutturato	Tavoli di lavoro con enti locali, incontri con partner e soci delle CER	Trimestrale/annuale	Condividere visione, raccogliere istanze, co-progettare
Consultazione diretta	Questionari di soddisfazione, sondaggi digitali	Annuale o per progetto	Valutare percezione e migliorare i servizi
Divulgazione e ascolto	Webinar, eventi pubblici, newsletter, piatta-forme digitali	Continuativa	Informare e mantenere il dialogo aperto
Partecipazione attiva	Workshop con scuole, laboratori territoriali, iniziative di educazione	Periodica	Diffondere la cultura della sostenibilità ed energia condivisa
Collaborazioni strategiche	Progetti con università, ONG, enti di ricerca nazionali ed internazionali	Su base progettuale	Innovazione, impatto sociale e ambientale condiviso

Risultati e impatti generati

A partire dal 2022, grazie alle attività di Stakeholder engagement, ForGreen ha potuto raccogliere input significativi per la progettazione dei suoi modelli di cooperazione energetica e delle CER attive e in sviluppo, migliorando nel contempo la trasparenza e la fiducia nella gestione condivisa dell'energia. Questo dialogo continuo ha permesso di identificare i bisogni specifici delle comunità locali, favorendo l'adozione di soluzioni personalizzate e ad alto impatto territoriale. Inoltre, sono stati attivati percorsi formativi e informativi che hanno contribuito alla diffusione della cultura energetica condivisa.

Tra queste, i focus group annuali realizzati con soggetti selezionati all'interno dei diversi gruppi di Stakeholder, hanno rappresentato un momento di confronto qualificato e strutturato, utile alla valutazione d'impatto di ForGreen. O ancora il progetto di video interviste che ha dato voce ai soci delle cooperative energetiche promosse da ForGreen, con l'obiettivo di raccontare in modo autentico e partecipato l'esperienza cooperativa, ed il progetto dedicato alla raccolta di recensioni, pensato per incentivare la trasparenza e la condivisione di feedback tra l'azienda e i propri Stakeholder.



I nostri valori

Sostenibilità

È un percorso in divenire. Nasce dalla coerenza fra la propria missione e le proprie azioni. Si costruisce con passione, consapevolezza e partecipazione. Consente di raggiungere i propri obiettivi rispettando equilibri ambientali, economici e sociali.

Condivisione

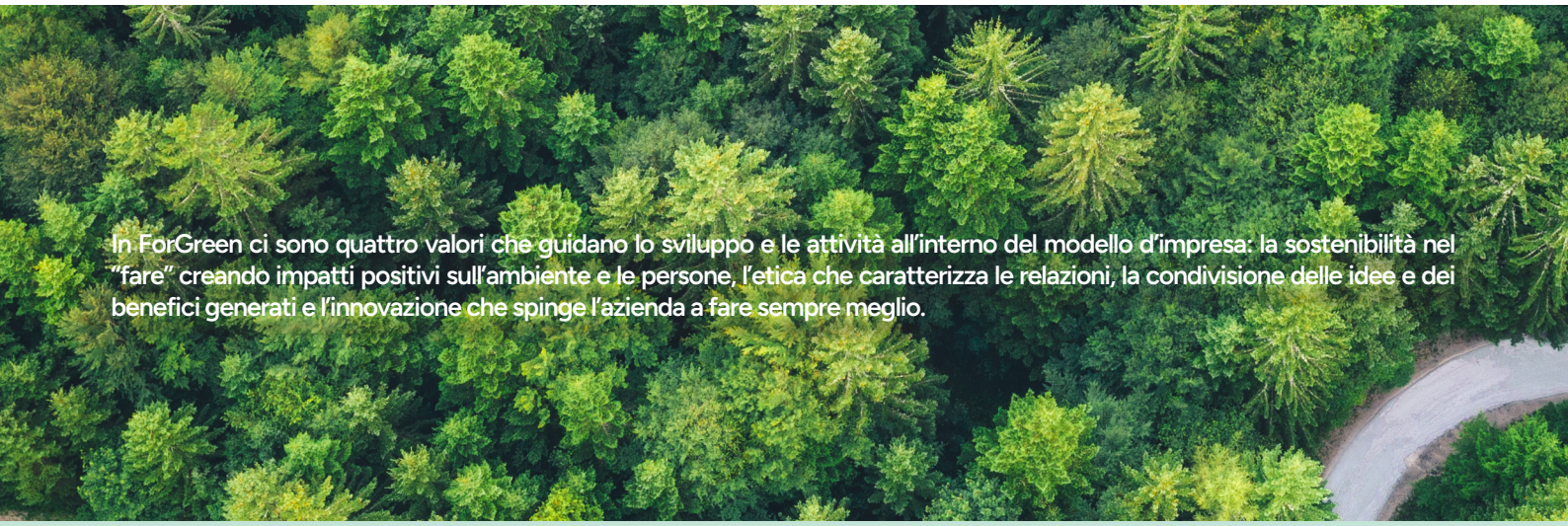
È il mezzo attraverso il quale si possono vincere le grandi sfide e raggiungere i grandi risultati. Desideriamo che la partecipazione, il coinvolgimento e la diffusione di una cultura volta alla sostenibilità, diventino patrimonio da condividere.

Etica

È il valore che spinge a migliorare. ForGreen sviluppa la propria impresa in modo trasparente e rispettoso delle persone con cui crea relazioni. Permette di trasferire in maniera diffusa i vantaggi del modello e promuovere lo sviluppo del territorio.

Innovazione

È la visione che permette di guardare all'energia come un veicolo e non come un obiettivo. I progetti di ForGreen mirano a creare uno stile di vita sostenibile, fatto di scelte e comportamenti virtuosi. L'energia è il mezzo per crescere in questa direzione.



In ForGreen ci sono quattro valori che guidano lo sviluppo e le attività all'interno del modello d'impresa: la sostenibilità nel "fare" creando impatti positivi sull'ambiente e le persone, l'etica che caratterizza le relazioni, la condivisione delle idee e dei benefici generati e l'innovazione che spinge l'azienda a fare sempre meglio.

Il nuovo approccio alla materialità

Nel 2024, ForGreen ha avviato una profonda revisione del proprio processo di analisi della materialità, in linea con l'entrata in vigore degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Tale revisione ha portato all'adozione dell'*Appendice B: Elenco delle questioni di sostenibilità* degli ESRS come riferimento principale per la nuova individuazione dei temi rilevanti, segnando un importante passaggio verso una rendicontazione sempre più coerente con i requisiti normativi europei e con le aspettative dei nostri Stakeholder.

Un processo evolutivo: dal 2020 al 2024

Il percorso di coinvolgimento degli Stakeholder, iniziato nel 2020, ha gradualmente acquisito struttura, partecipazione ed efficacia. Negli anni, ForGreen ha sviluppato un modello di ascolto continuo e dialogo proattivo con i propri interlocutori chiave, interni ed esterni, che si è rivelato centrale sia nella valutazione degli impatti generati dall'azienda, sia nella definizione dei temi materiali.

Fino al 2023, l'identificazione dei temi rilevanti è stata condotta attraverso: Analisi interna della documentazione aziendale; Confronto settoriale; Consultazione del Consiglio di Amministrazione e della Direzione aziendale; Coinvolgimento della Funzione RSI e del Coordinamento delle Aree funzionali.

Tale processo aveva portato all'individuazione di 24 temi rilevanti, poi aggregati per capitale (ambientale, sociale, umano, relazionale, produttivo e finanziario) e per dimensione di governance.

Materialità e doppia materialità secondo gli ESRS

Nel 2024, ForGreen ha intrapreso un percorso evolutivo nella definizione dei propri temi di sostenibilità, adottando formalmente l'*Appendice B degli ESRS – Elenco delle questioni di sostenibilità* come base strutturale per la valutazione e la mappatura delle tematiche rilevanti. Questa scelta ha rappresentato un'opportunità strategica per aggiornare in modo sistemico il proprio modello di materialità, con l'obiettivo di rafforzare l'allineamento ai requisiti normativi europei, consolidare la coerenza con il proprio contesto operativo, ambientale e sociale, e assicurare una connessione diretta con la strategia aziendale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile di ForGreen.

Il nuovo approccio si fonda sul principio della doppia materialità, pilastro dei nuovi standard europei (ESRS). Questo implica una duplice prospettiva nella valutazione dei temi ESG: la materialità finanziaria, che considera gli impatti dei fattori ambientali, sociali e di governance sulla performance economica dell'azienda; e la materialità degli impatti, che valuta come le attività di ForGreen incidano sull'ambiente, sulle persone e sugli Stakeholder, nel breve, medio e lungo termine.

Il risultato è la **nuova Matrice di Materialità** (*Grafico n.2*), che oggi costituisce un riferimento strategico per la pianificazione delle azioni di sostenibilità,, la valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità ESG, la comunicazione trasparente e coerente verso gli Stakeholder, la rendicontazione secondo i criteri previsti dagli ESRS.

I temi identificati come materiali attraverso l'analisi di doppia materialità sono oggetto di un esame approfondito nelle pagine che seguono, nella sezione "Analisi e approfondimento sui Temi rilevanti", con l'obiettivo di chiarire contenuti, implicazioni strategiche, ambiti di impatto e metriche di riferimento per ciascuna area tematica.

Appendice B degli ESRS
Elenco delle questioni di sostenibilità

- **Cambiamenti climatici (ESRS E1)**
- Inquinamento (ESRS E2)
- Acqua e risorse marine (ESRS E3)
- **Biodiversità ed ecosistemi (ESRS E4)**
- **Economia circolare (ESRS E5)**
- **Forza lavoro propria (ESRS S1)**
- Lavoratori nella catena del valore (ESRS S2)
- **Comunità interessate (ESRS S3)**
- **Consumatori e utilizzatori finali (ESRS S4)**
- **Condotta delle imprese (ESRS G1)**

Tabella "Stakeholder & Temi Rilevanti"

La tabella "Stakeholder & Temi Rilevanti" (*Tabella n.3*) è stata elaborata in coerenza con i principi generali e le prescrizioni degli ESRS, in particolare con quanto previsto dagli ESRS 1 – Requisiti generali e ESRS 2 – Informazioni generali.

Conformemente all'approccio della doppia materialità, l'analisi tiene conto sia della materialità di impatto – ossia degli effetti attuali e potenziali dell'attività di ForGreen sulle persone e sull'ambiente – sia della materialità finanziaria, ovvero dei rischi e delle opportunità legati ai temi di sostenibilità che possono influenzare in modo significativo le performance, la posizione finanziaria e le prospettive future dell'organizzazione.

I temi materiali riportati derivano da una rilettura aggiornata delle questioni di sostenibilità indicate nell'Appendice B degli ESRS, e sono stati ricondotti a categorie di Stakeholder rilevanti per ForGreen, sulla base delle interazioni consolidate nel tempo. La definizione delle priorità si è basata su un'analisi interna condotta nel 2025, che ha utilizzato come base i punteggi attribuiti ai temi rilevanti dagli Stakeholder interni ed esterni negli ultimi cinque anni, integrati da un confronto qualitativo con il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Strategica e Generale.

La struttura della tabella consente di distinguere, per ciascuna categoria di Stakeholder, i temi materiali secondo una doppia prospettiva:

Colonna 1 – Temi materiali di interesse per lo Stakeholder, rappresentativi dell'impatto atteso o percepito dell'organizzazione su persone, comunità e ambiente;

Colonna 2 – Temi materiali che influenzano ForGreen, ovvero associati a rischi e opportunità che possono generare impatti rilevanti dal punto di vista finanziario o strategico.

Questa rappresentazione favorisce una lettura integrata dei temi di sostenibilità e supporta il processo di rendicontazione secondo una logica di accountability trasparente, inclusiva e allineata agli standard europei.

Matrice della doppia materialità

Grafico n.2

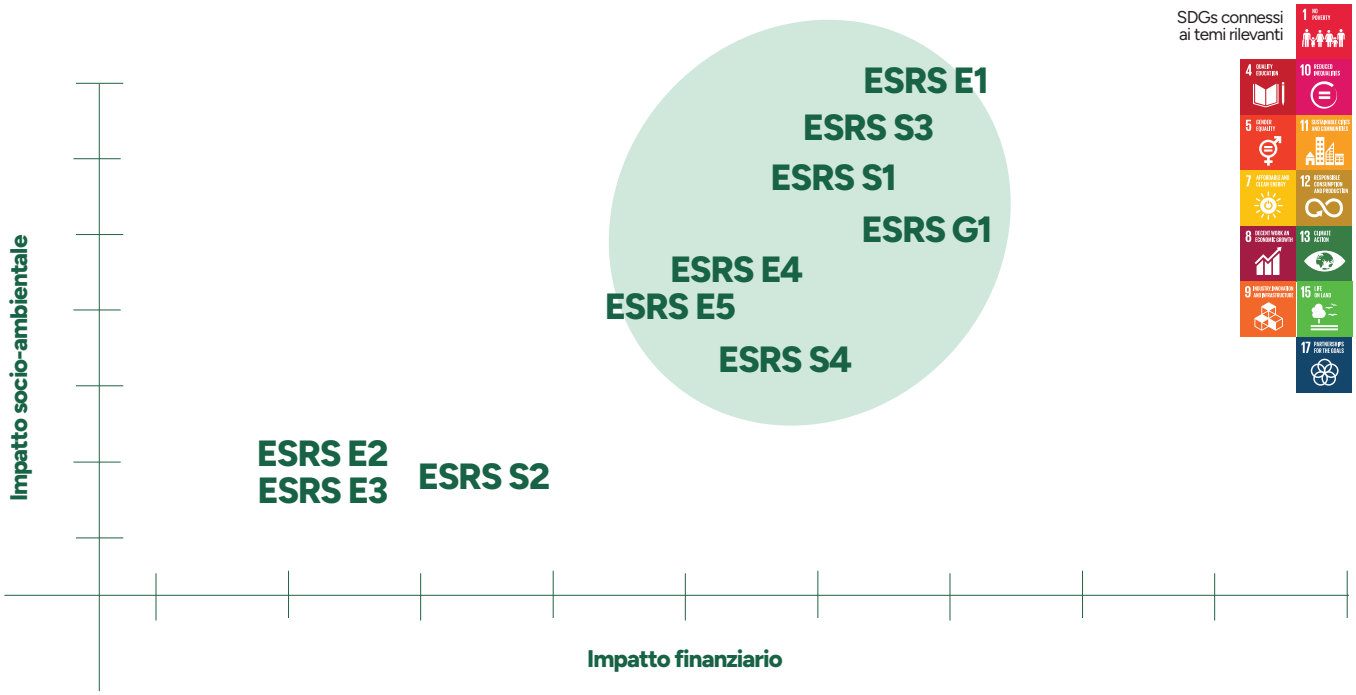


Tabella Stakeholder e Temi rilevanti

Tabella n.3

Categoria di Stakeholder	Temi materiali di interesse per lo Stakeholder (impatto socio-ambientale)	Temi materiali che influenzano ForGreen (impatto finanziario)
Lavoratori (ForGreeners)	- Qualità dell'ambiente di lavoro - Formazione e sviluppo delle competenze - Diversità, equità e inclusione - Salute e sicurezza sul lavoro	- Engagement e retention del personale - Capacità di innovazione e know-how interno
Comunità	- Educazione e inclusione energetica - Impatto locale degli impianti - Trasparenza e accessibilità dell'informazione	- Accettazione sociale delle CER - Reputazione e consenso territoriale - Collaborazioni pubblico-private
Clienti (Soci e imprese)	- Accesso all'energia rinnovabile - Trasparenza nella gestione delle CER - Qualità dei servizi tecnici e digitali	- Fidelizzazione - Ampliamento delle CER - Raccolta dati - Personalizzazione dei servizi
Azionisti e finanziatori	- Performance ESG - Rischi climatici e regolatori - Solidità economico-finanziaria - Governance e compliance	- Accesso a capitali etici - Pressioni normative e finanziarie legate alla transizione sostenibile
Fornitori	- Criteri etici e ambientali negli acquisti - Condizioni contrattuali eque - Sviluppo della filiera locale	- Continuità operativa - Qualità dei servizi ricevuti - Innovazione e scalabilità dei progetti
Consulenti e DPO	- Conformità normativa (GDPR, ESG) - Trasparenza dei processi - Collaborazione nel monitoraggio ESG	- Aderenza alle normative europee - Reputazione aziendale - Minimizzazione dei rischi legali
Pubbliche amministrazioni	- Contributo alla transizione energetica - Coerenza con le politiche pubbliche - Collaborazione istituzionale	- Accesso a bandi e incentivi pubblici - Normativa locale e vincoli autorizzativi - Partnership di sviluppo territoriale

Analisi e approfondimento sui Temi rilevanti

Nel rispetto di quanto previsto dalla Informativa N3 – Gestione delle questioni rilevanti di sostenibilità, ForGreen illustra, per ciascuna tematica rilevante: a) le politiche, le azioni e i meccanismi di gestione adottati per prevenire, mitigare o rimediare a impatti negativi effettivi o potenziali, nonché per affrontare i rischi finanziari; b) le responsabilità attribuite a livello organizzativo per la gestione delle singole tematiche; c) gli indicatori di performance (KPI) utilizzati per monitorare l'evoluzione degli impatti. Dalla prossima edizione ForGreen si impegna ad integrare anche la sezione dedicata agli obiettivi strategici collegati alle performance di sostenibilità e i risultati raggiunti nel periodo di rendicontazione, così come richiesto dall'informativa.

L'approccio adottato mira a rafforzare la trasparenza e l'efficacia della comunicazione verso gli Stakeholder, supportando al tempo stesso una gestione integrata e proattiva delle sfide ESG, in un'ottica di miglioramento continuo e creazione di valore condiviso.

Temi non rilevanti

*Gli standard **ESRS E2** (Inquinamento), **ESRS E3** (Risorse idriche e marine) e **ESRS S2** (Lavoratori nella catena del valore) non sono stati inclusi nel presente Report di sostenibilità in quanto non sono risultati materiali in esito all'analisi condotta secondo il principio della doppia materialità. Tale analisi, svolta in conformità ai requisiti degli European Sustainability Reporting Standards, ha evidenziato che gli impatti, i rischi e le opportunità associati a questi temi non risultano significativi né dal punto di vista dell'impatto dell'organizzazione sull'ambiente e sulla società (materialità d'impatto), né dal punto di vista della rilevanza finanziaria per l'organizzazione stessa (materialità finanziaria). Di conseguenza, in linea con il principio di proporzionalità e rilevanza previsto dagli ESRS, non è stato ritenuto necessario includere tali informazioni nel perimetro del reporting.*

Si precisa tuttavia che, pur non essendo risultati materiali, i temi trattati in particolare dagli standard E2 e S2 sono considerati rilevanti per ForGreen sotto il profilo valoriale: l'azienda, infatti, si impegna a monitorare con attenzione le proprie emissioni inquinanti, che risultano comunque limitate data la natura dell'attività svolta, e a mantenere relazioni responsabili con i propri Fornitori — unici attori rilevanti nella propria catena del valore — attraverso l'adozione e l'applicazione del Codice Etico aziendale.

Temi rilevanti

Metriche base - Questioni ambientali

Cambiamenti climatici (ESRS E1)

1. Descrizione della questione

I cambiamenti climatici rappresentano una delle sfide ambientali più urgenti e interconnesse del nostro tempo. Per ForGreen, operatore attivo nella produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili, il tema è al centro della missione aziendale. La gestione consapevole delle emissioni, l'adattamento agli effetti del cambiamento climatico e la promozione di modelli energetici sostenibili costituiscono aspetti fondamentali del nostro impegno.

Questa questione è disciplinata dallo standard ESRS E1, e in quanto PMI è trattata anche secondo lo standard VSME, che prevede proporzionalità e gradualità nell'implementazione, ma senza rinunciare alla trasparenza e alla misurabilità degli impatti.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: le attività di ForGreen contribuiscono in modo diretto alla decarbonizzazione del sistema energetico, favorendo la diffusione di energia rinnovabile attraverso la promozione e gestione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). L'impatto positivo si estende anche alle comunità locali coinvolte, con benefici ambientali e sociali tangibili.

Materialità finanziaria: i cambiamenti climatici costituiscono anche un potenziale rischio fisico e di transizione per l'impresa. Eventi climatici estremi o l'inasprimento delle politiche ambientali possono influire su costi operativi, investimenti futuri e accesso a fonti di finanziamento.

3. Politiche e impegni

ForGreen ha adottato politiche ambientali fondate sui principi della neutralità climatica e della transizione giusta, ispirandosi agli obiettivi del Green Deal europeo e all'Accordo di Parigi. Queste politiche sono tradotte in: a) Strategia aziendale di sviluppo 100% rinnovabile; b) Scelte progettuali orientate alla massima efficienza energetica; c) Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite.

4. Azioni e sistemi di gestione

Le principali azioni implementate includono:

1) Sviluppo e gestione di Comunità energetiche rinnovabili (CER) e modelli energetici di autoproduzione e consumo, capaci di coinvolgere attivamente e generare benefici per persone, imprese e territorio.

2) Sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001.

5. Responsabilità organizzative

La governance della sostenibilità climatica è affidata alla Direzione Generale. Le funzioni operative sono coinvolte nella raccolta dati, nell'implementazione delle azioni e nella rendicontazione ESG.



Impianto Energyland - Veneto (agrivoltaico)

L'analisi dei principali indicatori ambientali relativi alle emissioni e ai consumi energetici evidenzia l'impegno continuo di ForGreen nel contenimento dell'impatto ambientale derivante dalle proprie attività. Nel triennio 2022-2024, l'intero fabbisogno elettrico dell'organizzazione è stato soddisfatto totalmente mediante energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili con un decremento della quantità di energia consumata nel 2024 (22.414 kWh), sinonimo di maggiore attenzione agli sprechi e alle inefficienze energetiche.. Di conseguenza, le emissioni Scope 2, ovvero le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata, si confermano pari a zero.

Per quanto riguarda le emissioni dirette Scope 1, connesse alla flotta aziendale, si osserva una variazione nel triennio riconducibile a esigenze operative specifiche che hanno comportato un maggiore utilizzo della flotta aziendale, anche in un'ottica di ottimizzazione condivisa delle risorse attraverso pratiche di car sharing interno, laddove possibile, e di riduzione dell'uso di mezzi personali per le trasferte di lavoro non sostituibili con altri mezzi di trasporto. In aggiunta, a partire dal 2022 ForGreen ha scelto di compensare volontariamente le emissioni derivanti dalla propria flotta aziendale, attraverso l'annullamento di crediti VER (Verified Emission Reduction) sul mercato volontario dei carbon credits: complessivamente, al 2024, sono state compensate 46 tCO_2eq mediante l'annullamento di 46 certificati VER.

ForGreen continuerà a monitorare l'andamento delle emissioni con l'obiettivo di perseguire una progressiva decarbonizzazione della mobilità aziendale, in coerenza con i principi e gli obblighi previsti dall'ESRS E1 – Cambiamento climatico.

Torna a **pagina 15** e scopri come l'**ESRS E1** si collega ai nostri asset di sviluppo.

[VSME | B3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra]

Indicatore	2022	2023	2024
(b) Energia elettrica risultante dalle bollette (kWh rinnovabili)	36.950	33.484	22.414
(b) Energia elettrica risultante dalle bollette (kWh non rinnovabili)	0	0	0
(b) Emissioni Scope 2 (emissioni derivanti dalla generazione di energia acquistata prodotta altrove)	0	0	0
(a) Emissioni Scope 1 (tCO2 flotta aziendale)	11	11	5

Biodiversità ed ecosistemi (ESRS E4)

1. Descrizione della questione

La tutela della biodiversità e la salvaguardia degli ecosistemi sono aspetti essenziali per garantire l'equilibrio naturale, la resilienza ambientale e la qualità della vita nei territori. ForGreen, in qualità di Società Benefit impegnata nella transizione energetica e nella promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), riconosce la necessità di integrare la dimensione ecologica nelle proprie strategie di sviluppo.

Secondo lo standard ESRS E4, questa questione riguarda gli impatti reali e potenziali che le attività aziendali possono avere sulla diversità biologica, sugli habitat naturali e sugli ecosistemi, con particolare attenzione alla prevenzione della loro degradazione e alla promozione della rigenerazione.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: le attività di produzione e gestione dell'energia possono influenzare direttamente o indirettamente i sistemi naturali, in particolare nelle fasi di installazione e manutenzione degli impianti o nell'utilizzo del suolo. ForGreen si impegna a minimizzare tali impatti attraverso soluzioni a basso impatto ambientale e interventi di mitigazione e compensazione ambientale, ove necessario.

Materialità finanziaria: la crescente attenzione normativa e sociale verso la biodiversità comporta rischi reputazionali, legali e operativi per le aziende che non adottano strategie coerenti con la tutela ambientale. Le attività di ForGreen, anche in ottica preventiva, mirano a garantire la continuità operativa nel rispetto delle normative ambientali vigenti e future.

Questa questione è stata confermata come rilevante attraverso il percorso di aggiornamento della materialità, che ha coinvolto Stakeholder interni ed esterni, con particolare attenzione a enti locali, associazioni ambientaliste e comunità coinvolte nei progetti territoriali.

3. Politiche e impegni

ForGreen ha integrato nella propria strategia aziendale una politica per la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità, che si basa su:

- Analisi preventiva dell'impatto ambientale per ogni nuovo progetto di impianto o CER;
- Collaborazione con partner locali per la gestione sostenibile del territorio e il supporto alla biodiversità (es. interventi in ambito agricolo).

4. Azioni e sistemi di gestione

1) Inserimento di criteri ambientali specifici nei capitolati tecnici per nuovi impianti, con focus su preservazione degli habitat naturali.

2) Iniziative locali di compensazione ambientale, tra cui progetti di agrivoltaico in cui impiego naturale dei suolo (agricoltura e pascolo) si integrano perfettamente con la produzione di energia rinnovabile

5. Responsabilità organizzative

La responsabilità operativa è condivisa tra la Direzione Tecnica e la Direzione Generale, con il supporto di consulenti ambientali esterni per le attività più tecniche. La valutazione dei rischi ambientali è parte integrante del sistema di gestione ISO 14001.

Torna a **pagina 15** e scopri come l'**ESRS E4** si collega ai nostri asset di sviluppo.

[VSME | B5 - Biodiversità]

Indicatore	2022	2023	2024
Superfici su cui sono installati i nostri impianti (mq)	197.000	211.000	242.700
% delle aree "sensibili" su totale aree	0	0	0

La politica di localizzazione degli impianti adottata da ForGreen segue un criterio di minimizzazione dell'impatto ambientale e paesaggistico con il 100% delle superfici impiegate non rientra in categorie "sensibili" e con una preferenza per:

- *Aree artificializzate o degradate, come nel caso dell'impianto di Lecce, realizzato su un'ex discarica, dunque valorizzando un sito altrimenti inutilizzabile;*
- *Coperture edilizie che non comportano consumo di suolo;*
- *Terreni agricoli marginali o non vocati alla coltivazione, dove gli impianti non entrano in competizione con la produzione alimentare;*
- *Soluzioni di agrivoltaico, che consentono un utilizzo misto del suolo, mantenendo o migliorando la produttività agricola insieme alla produzione energetica.*

Queste scelte confermano la coerenza di ForGreen con un approccio di sviluppo sostenibile del territorio, in linea con i principi dell'economia civile e rigenerativa. L'attenzione alla valutazione preventiva delle caratteristiche ecologiche e produttive dei siti rappresenta un criterio guida che consente di limitare l'impatto, valorizzare il suolo già compromesso o sottoutilizzato, e favorire la coesistenza tra attività produttive e tutela degli ecosistemi locali.

Economia circolare (ESRS E5)

1. Descrizione della questione

L'economia circolare è un modello economico che promuove la riduzione dei rifiuti e il riutilizzo delle risorse attraverso cicli chiusi di produzione e consumo. Questo approccio si oppone al tradizionale modello "take-make-dispose" e mira a minimizzare l'uso delle risorse naturali, favorendo l'efficienza nell'uso e nel recupero delle risorse. ForGreen, come azienda impegnata nella produzione, gestione e condivisione dell'energia rinnovabile, ha riconosciuto l'importanza di integrare i principi dell'economia circolare nella sua strategia aziendale.

Adottando un approccio circolare, concentrato specificatamente nella gestione dei pannelli fotovoltaici non più idonei al loro utilizzo, l'azienda contribuisce a ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla produzione di energia e migliora la sostenibilità complessiva delle sue attività.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: ForGreen riconosce che la gestione inefficace dei materiali e dei rifiuti nelle sue operazioni può comportare impatti ambientali significativi. L'introduzione di pratiche circolari aiuta a minimizzare i rifiuti, riducendo la pressione sugli ecosistemi. Il riutilizzo dei materiali e la rigenerazione delle risorse sono fondamentali per abbattere gli impatti ambientali e contribuire alla resilienza ecologica.

Materialità finanziaria: La crescente domanda di soluzioni sostenibili e la pressione normativa in ambito ambientale rendono l'adozione di modelli circolari non solo una necessità etica, ma anche una strategia economica vantaggiosa. L'adozione di processi circolari consente a ForGreen di migliorare la competitività e soddisfare le aspettative degli investitori e degli Stakeholder. Non aderire a questi principi potrebbe comportare il rischio di non allineamento con le normative europee, oltre a penalizzazioni reputazionali e operative.

3. Politiche e impegni

ForGreen si impegna a monitorare e ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla produzione di rifiuti, con particolare attenzione ai propri impianti fotovoltaici, che rappresentano l'unica area significativa di generazione di rifiuti. A tal fine, rileviamo annualmente la quantità totale di rifiuti prodotti, espressa in unità di peso (chilogrammi o tonnellate) o di volume (metri cubi), distinguendo tra rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi, questi ultimi caratterizzati da proprietà dannose per la salute umana o per l'ambiente, come infiammabilità, tossicità o corrosività, e soggetti pertanto a specifiche modalità di gestione e smaltimento.

4. Azioni e sistemi di gestione

- Partnership per la promozione dell'economia circolare: Nel quadro dell'evoluzione verso modelli di economia circolare, ForGreen misura anche il totale annuo dei rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo, in unità di peso. Il riciclo, inteso come trasformazione del rifiuto in nuove materie prime o prodotti, viene gestito tramite le modalità previste dal GSE o, in alcuni casi, attraverso consorzi specializzati. Per quanto riguarda il riutilizzo, ove possibile, ForGreen promuove il prolungamento del ciclo di vita dei componenti ancora funzionanti: ad esempio, in caso di interventi di revamping sugli impianti, i pannelli fotovoltaici riutilizzabili vengono conferiti a operatori qualificati, con cui l'azienda collabora per garantire il loro impiego in altri contesti applicativi.

5. Responsabilità organizzative

La Direzione Tecnica è responsabile per la pianificazione e l'implementazione delle politiche legate all'economia circolare, con il supporto della Direzione Generale e dei team operativi.

Torna a **pagina 15** e scopri come l'**ESRS E5** si collega ai nostri asset di sviluppo.

Limitazioni nella disponibilità dei dati e impegno al miglioramento della rendicontazione

Per l'esercizio 2024, non è stato possibile rilevare in modo completo e sistematico i dati relativi ai seguenti indicatori:
- *Produzione totale annua di rifiuti non pericolosi (in unità di peso o volume)*
- *Produzione totale annua di rifiuti pericolosi (in unità di peso o volume)*
- *Totale dei rifiuti annui destinati al riciclo o al riutilizzo (in unità di peso)*

Tale limitazione è dovuta all'assenza, ad oggi, di un sistema strutturato di raccolta e consolidamento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti lungo l'intero ciclo di vita degli impianti fotovoltaici. Pur avendo avviato collaborazioni con operatori specializzati e consorzi, non disponiamo ancora di una tracciabilità completa e centralizzata dei flussi di rifiuti, soprattutto nei casi di interventi di revamping o dismissione parziale.

ForGreen riconosce l'importanza strategica di questi indicatori, sia in ottica di miglioramento continuo delle performance ambientali, sia per l'allineamento progressivo ai requisiti previsti dagli standard ESRS.
Per questo motivo, ci impegniamo ad attivare nel corso del 2025 un sistema interno di monitoraggio più efficiente e integrato, al fine di poter rendicontare tali dati in maniera completa a partire dalla prossima edizione del presente Report.

Metriche base - Questioni sociali

Forza lavoro propria (ESRS S1)

1. Descrizione della questione

La forza lavoro propria rappresenta uno degli asset più rilevanti per ForGreen, poiché il benessere e lo sviluppo delle persone che lavorano in azienda sono fondamentali per garantire la sostenibilità delle sue operazioni e la competitività nel lungo termine. La gestione delle risorse umane, infatti, non riguarda solo la soddisfazione dei dipendenti, ma anche la loro sicurezza, il loro sviluppo professionale e la promozione di una cultura inclusiva e diversificata. ForGreen riconosce che un ambiente di lavoro positivo e rispettoso delle persone ha un impatto diretto sulla qualità dei servizi, sulla produttività e sulla reputazione aziendale. L'adozione di politiche e pratiche a favore della forza lavoro è quindi una priorità strategica che contribuisce alla resilienza e alla sostenibilità complessiva dell'impresa.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: Una gestione efficace della forza lavoro, caratterizzata da politiche di inclusione, formazione continua e condizioni di lavoro sicure, ha un impatto diretto sulla qualità dei processi aziendali e sull'efficienza operativa. Al contrario, una gestione inadeguata delle risorse umane potrebbe comportare rischi significativi, tra cui alta rotazione, insoddisfazione, ridotta produttività e potenziale aumento dei conflitti interni. ForGreen ha implementato pratiche che promuovono il benessere e lo sviluppo della forza lavoro per evitare questi impatti negativi.

Materialità finanziaria: Le politiche in materia di forza lavoro sono strettamente legate alla competitività dell'impresa. Investire nella formazione, nella sicurezza e nel benessere dei dipendenti non solo migliora la performance operativa, ma favorisce anche la fidelizzazione del personale, riducendo i costi legati al turnover e migliorando la reputazione aziendale. La crescente attenzione da parte degli investitori e degli Stakeholder sulla gestione delle risorse umane e sul rispetto dei diritti dei lavoratori rende queste pratiche un fattore chiave per la sostenibilità finanziaria di ForGreen.

Politiche e impegni

ForGreen ha formalizzato una serie di politiche di gestione della forza lavoro che pongono al centro i diritti dei lavoratori, la loro sicurezza, e il loro benessere:

- Politiche di inclusione e diversità: ForGreen promuove un ambiente di lavoro inclusivo, basato su pari opportunità, in cui ogni dipendente possa esprimere il proprio potenziale indipendentemente dal genere, dall'età, dall'origine etnica o da qualsiasi altra caratteristica personale.
- Formazione e sviluppo: L'azienda investe in programmi di formazione continua per sviluppare le competenze dei propri dipendenti, in particolare in ambito tecnico e gestionale, per garantirne l'adattabilità ai cambiamenti e ai nuovi scenari del mercato.
- Sicurezza sul lavoro: ForGreen ha adottato una politica rigorosa per garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri, minimizzando i rischi e promuovendo una cultura della sicurezza che coinvolge ogni dipendente, attraverso l'adozione di protocolli di sicurezza e formazione specifica.
- Giovani e formazione *(Informativa BP 11 - Numero di apprendisti)* ForGreen ha adottato politiche di inserimento e crescita professionale dei giovani, in linea con il proprio impegno verso la formazione continua e lo sviluppo del capitale umano. L'azienda ha attuato programmi di apprendistato come strumento di formazione sul campo e inserimento lavorativo per i giovani, contribuendo a favorire l'occupazione giovanile e a rispondere ai fabbisogni di competenze del settore.

4. Azioni e sistemi di gestione

- Monitoraggio delle condizioni di lavoro: ForGreen ha implementato un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro, basato su indagini periodiche sul benessere dei dipendenti, sulla sicurezza sul lavoro e sulla soddisfazione professionale. Questi monitoraggi sono integrati nei processi di gestione delle risorse umane e dei sistemi di gestione ambientale aziendale (ISO 14001).
- Benessere dei dipendenti: ForGreen ha messo in atto politiche volte a garantire il benessere fisico e psicologico dei dipendenti, con iniziative che vanno dalla realizzazione di uno spazio ristoro alla possibilità di lavorare in modalità flessibile, ove possibile.
- Focus su stage e apprendistati: Nel periodo di riferimento, ForGreen ha proseguito con l'impiego di contratti di apprendistato professionalizzante, che consentono ai giovani di acquisire competenze pratiche e teoriche direttamente sul posto di lavoro, con un particolare focus sull'accompagnamento e la crescita professionale attraverso la formazione interna e il supporto dei mentor aziendali. Il programma di apprendistato è parte di una strategia più ampia di sviluppo delle risorse umane, finalizzata a garantire una continuità lavorativa e a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro di giovani talenti, sostenendo anche la creazione di nuove opportunità professionali per le generazioni future.

5. Responsabilità organizzative

La Direzione Strategica e l'area HR sono incaricate di supervisionare l'attuazione delle politiche e azioni per la gestione della forza lavoro e per l'integrazione delle pratiche di gestione del personale nei processi decisionali strategici, garantendo che i temi relativi alla forza lavoro siano trattati con la massima priorità. La performance in materia di gestione delle risorse umane è monitorata annualmente e i risultati sono comunicati agli Stakeholder nel report di sostenibilità.

[VSME | B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali]

Indicatore	2022	2023	2024
Numero dipendenti	17	19	22
di cui uomini (%)	53%	53%	59%
di cui donne (%)	47%	47%	41%

Nel triennio osservato si evidenzia una progressiva crescita della forza lavoro, che passa da 17 unità nel primo anno a 22 nell'ultimo. Il dato mostra un rafforzamento della struttura aziendale coerente con un percorso di sviluppo sostenibile e continuo. La distribuzione di genere evidenzia una lieve prevalenza maschile, con una variazione dal 53% al 59% di uomini nel tempo. Sebbene il gap non sia marcato, potrà essere utile monitorare tale tendenza per assicurare un equilibrio inclusivo e valorizzare la diversità.

[VSME | B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali]

Nel corso dell'anno di riferimento, ForGreen non ha registrato infortuni sul lavoro né malattie professionali tra i propri collaboratori. Non si segnalano altresì incidenti o situazioni critiche legate alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'azienda continua a garantire ambienti sicuri e conformi alla normativa vigente, promuovendo la prevenzione e il benessere dei lavoratori attraverso attività di formazione periodica e aggiornamento dei protocolli interni.

[VSME | B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione]

Indicatore	2022	2023	2024
Costo totale annuo delle retribuzioni	€ 567.622	€ 742.009	1.135.089€
retribuzione media uomini	€ 26.390	€ 31.834	34.416€
retribuzione media donne	€ 27.464	€ 27.051	26.161€
Parità salariale tra i lavoratori	+ 3,91%	- 17,68%	- 31,55%
Ore totali di formazione	680	705	614
% ore di formazione su ore lavorate	1,77%	1,84%	1,45%
Rapporto tra formati e lavoratori totali	100%	100%	100%
Media annua ore di formazione erogate dall'azienda (per collaboratore)	34	35,25	27,91

Il costo del lavoro ha registrato un incremento significativo, a fronte dell'aumento del personale. La retribuzione media annua evidenzia tuttavia un divario salariale crescente tra uomini e donne, che passa da -3,91% (in favore delle donne) a +31,55% (in favore degli uomini). Questo dato merita attenzione, poiché può essere un'occasione per pensare ad una diversa composizione delle qualifiche professionali o di ruolo, ma anche per porre attenzione ad un potenziale squilibrio retributivo da approfondire. La formazione rappresenta un asset costante, con il 100% del personale coinvolto in attività di aggiornamento e una media annua di circa 28 ore per persona.

[VSME | Informativa BP 10 - Equilibrio tra vita professionale e vita privata]

Indicatore	2022	2023	2024
% collaboratori con figli piccoli	15%	21%	32%
(a) che hanno diritto a usufruire del congedo per motivi familiari	-	-	3
di cui uomini	-	-	1
di cui donne	-	-	2
(b) che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	-	-	2
di cui uomini	-	-	1
di cui donne	-	-	1

Nel triennio 2022–2024, la percentuale di collaboratori con figli piccoli è cresciuta dal 15% al 32%. Nel 2024, ForGreen ha avviato per la prima volta una rilevazione sistematica sui congedi per motivi familiari, distinguendo tra aventi diritto e beneficiari effettivi, con dati disaggregati per genere. Tali indicatori non erano stati monitorati negli anni precedenti e risultano assenti per il 2022 e 2023. La loro introduzione nel 2024 risponde ai requisiti degli standard VSME, che valorizzano l'attenzione alla dimensione sociale e familiare anche nelle PMI.
Questa evoluzione riflette l'impegno di ForGreen nel rafforzare la propria accountability sociale e ampliare gli ambiti di misurazione legati al benessere delle persone.

[VSME | Forza lavoro - Informativa BP 11 - Numero di apprendisti]

Indicatore	2022	2023	2024
Numero apprendisti e stagisti	5	6	6
Valore retribuzioni apprendisti e stagisti (investimenti per i giovani)	€ 94.828	€ 93.665	€ 80.740

Nel triennio 2022–2024 l'organizzazione ha mantenuto un impegno costante nella formazione e nell'inserimento dei giovani attraverso stage e apprendistati, coinvolgendo 5 risorse nel 2022 e 6 sia nel 2023 che nel 2024.
Il valore complessivo delle retribuzioni riconosciute a queste figure mostra una leggera riduzione nel tempo (€ 94.828 nel 2022, € 93.665 nel 2023, € 80.740 nel 2024), dovuta non a un disinvestimento, ma al metodo di calcolo: il dato considera solo i mesi in cui i contratti sono stati effettivamente attivi. Di conseguenza, la variabilità annuale riflette la durata effettiva dei percorsi.

Si evidenzia infine che il 100% dei contratti di apprendistato è stato trasformato in contratti a tempo indeterminato, confermando il ruolo strategico di questi strumenti per il ricambio generazionale e la valorizzazione dei giovani talenti.

Impatti sociali

Nel rispetto dei requisiti previsti dallo standard VSME e in particolare dell'ESRS S1, il Report di sostenibilità include gli indicatori minimi richiesti relativi alla forza lavoro. Tuttavia, in coerenza con l'impostazione adottata nelle edizioni precedenti del Report integrato e con l'obiettivo di offrire una rappresentazione più completa e trasparente del valore generato, si è ritenuto opportuno includere ulteriori KPI relativi al "capitale umano" di ForGreen. Tali indicatori, pur non obbligatori, contribuiscono a rafforzare la rendicontazione dell'impatto sociale dell'azienda e riflettendo la volontà di promuovere un modello di sviluppo responsabile e centrato sulle persone.

Indicatore	2022	2023	2024
Età media dei lavoratori	33	34	33
Anzianità media dei contratti (Ìin anni)	3,64	3,05	3,6
Numero di nuove assunzioni	4	4	6
Numero di rapporti cessati	2	2	2
Costo retribuzione media annua dipendenti	€ 33.225	€ 39.053	€ 41.326
Retribuzione oraria media lorda	€ 24,46	€ 28,47	29,12€
Ore di corsi e tutoraggi per la prevenzione dei rischi	188	206	96
Investimenti per la promozione della salute psico-fisica del lavoratore	€ 2.016	€ 12.680	€ 13.408
Investimenti per la centralità della persona (welfare)	€ 19.386	€ 24.116	€ 38.328

I dati relativi al capitale umano evidenziano la solidità e la coerenza dell'approccio di ForGreen verso la valorizzazione delle proprie persone, in un'ottica di crescita sostenibile e di lungo periodo. L'età media dei lavoratori si mantiene stabile attorno ai 33-34 anni, confermando la presenza di un team giovane ma già caratterizzato da un buon grado di maturità professionale. Anche l'anzianità media dei contratti mostra un andamento equilibrato, con una crescita nell'ultimo anno che indicare una tendenza alla sempre maggiore volontà di attrarre talenti.

Il numero di nuove assunzioni in aumento nel 2024 (da 4 a 6) a fronte di rapporti cessati costanti (2 all'anno) testimonia un rafforzamento dell'organico e una buona capacità di retention. Questo dato è coerente con l'incremento della retribuzione media annua, che sale progressivamente da € 33.225 a € 41.326, e della retribuzione oraria lorda, segnale di una politica retributiva che accompagna l'evoluzione professionale e il riconoscimento del valore delle persone.

L'impegno di ForGreen nella formazione sulla sicurezza si mantiene elevato, pur registrando una riduzione delle ore dedicate nel 2024, un dato da interpretare alla luce di un ciclo di formazione esteso a tutto il personale e completato, a tema GDPR.
Particolarmente significativo è l'aumento degli investimenti per la salute psico-fisica dei lavoratori e per la centralità della persona, che registrano una crescita costante e consistente nel triennio. Gli investimenti in ambiti come welfare e benessere organizzativo passano da circa € 19.000 a oltre € 38.000, evidenziando un orientamento culturale che pone al centro la qualità della vita lavorativa come leva strategica per il benessere individuale e la performance collettiva.

Nel complesso, i dati confermano l'impegno di ForGreen nel costruire un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro, motivante e capace di generare valore sociale oltre che economico.

Lavoratori nella catena del valore (ESRS S2)

Nel presente Report non viene approfondito l'indicatore **"Lavoratori nella catena del valore" (ESRS S2)** in quanto, in conformità con quanto previsto dallo standard volontario per le micro, piccole e medie imprese (VSME), tale informazione non rientra tra i requisiti obbligatori di rendicontazione. Lo standard VSME, infatti, è stato concepito per garantire un equilibrio tra trasparenza e onerosità del processo di rendicontazione, escludendo alcune disclosure ritenute meno rilevanti o particolarmente complesse da rilevare per realtà di dimensioni contenute. Pertanto, in linea con i principi di proporzionalità e materialità, l'indicatore S2 non è stato incluso nell'analisi.

Si fa comunque riferimento al **Codice Etico di ForGreen** all'interno del quale si trovano tutte le informazioni relative alla scelta etica e al rapporto con i Lavoratori nella catena del valore, che ForGreen identifica con il nome di "Fornitori".



In modo analogo, anche gli indicatori "Comunità interessate" (ESRS S3) e "Consumatori e utilizzatori finali" (ESRS S4) non vengono trattati in modo puntuale, non essendo previsti dallo standard VSME applicato da ForGreen (se non in presenza di un processo per identificare se questi soggetti sono o possono essere interessati da gravi impatti negativi in relazione alle operazioni dell'impresa, processo di cui attualmente ForGreen non dispone).

Ciononostante, in quanto temi materiali, e seppur non adottando i KPI specificamente previsti dagli ESRS S3 e S4, ForGreen ha scelto di includere una sezione dedicata all'analisi del rapporto con cittadini, clienti, utenti e comunità territoriali, riconoscendone il ruolo centrale all'interno della propria strategia di sostenibilità e del modello di creazione di valore. In tale ambito, sono stati individuati e adottati indicatori interni sviluppati per descrivere in modo concreto il valore generato e l'impatto positivo prodotto da ForGreen nei confronti delle persone e delle comunità energetiche. Tali indicatori, sebbene non pienamente conformi ai requisiti tecnici degli standard ESRS, riflettono l'impegno dell'impresa nel promuovere il coinvolgimento attivo e consapevole dei soggetti coinvolti nella transizione energetica, in coerenza con i propri principi di sostenibilità, responsabilità condivisa e missione di impresa benefit.

Comunità interessate (ESRS S3)

1. Descrizione della questione

La gestione delle comunità interessate rappresenta un aspetto fondamentale della sostenibilità per ForGreen. Le comunità locali sono strettamente legate alle operazioni aziendali, e le interazioni tra l'azienda e queste comunità possono avere un impatto significativo sul benessere sociale, economico e ambientale delle aree in cui ForGreen opera. Le attività di ForGreen, in particolare quelle legate alla produzione di energia rinnovabile, possono influire sul territorio, sulle condizioni di vita e sul tessuto sociale delle comunità circostanti. Pertanto, è essenziale che l'azienda stabilisca pratiche di engagement, dialogo e supporto che favoriscano una coesistenza armoniosa e vantaggiosa per entrambe le parti.

ForGreen ha adottato politiche e azioni mirate a promuovere il coinvolgimento attivo delle comunità locali nelle decisioni aziendali, migliorando l'accesso alle risorse e garantendo che le loro esigenze siano prese in considerazione nelle fasi di pianificazione e implementazione dei progetti.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: Le attività di ForGreen, fra cui lo sviluppo di Comunità energetiche e la conseguente installazione e gestione di impianti energetici, possono generare impatti significativi sulle comunità locali che se non gestiti correttamente potrebbero comportare conflitti e portare a inefficienze operative, ritardi nei progetti o danni reputazionali per l'azienda.

Materialità finanziaria: L'assenza di un dialogo costruttivo con le comunità locali può comportare rischi finanziari diretti, come il blocco dei progetti o il deterioramento delle relazioni con gli Stakeholder. Inoltre, il coinvolgimento attivo delle comunità locali e la promozione di iniziative di sviluppo sociale ed economico possono favorire un ambiente stabile e favorevole alla crescita. Un buon rapporto con le comunità è anche un fattore cruciale per attrarre investimenti sostenibili e per garantire la sostenibilità a lungo termine dei progetti.

3. Politiche e impegni

ForGreen ha sviluppato una serie di politiche e impegni specifici per la gestione delle relazioni con le comunità interessate, che includono:

- Dialogo continuo e consultazione: ForGreen promuove un dialogo trasparente e continuo con le comunità locali, organizzando incontri periodici con gli Stakeholder per raccogliere feedback e garantire che le preoccupazioni delle comunità vengano affrontate adeguatamente.

- Sostegno alle comunità locali: ForGreen è impegnata in progetti di sviluppo comunitario, attraverso la restituzione al territorio degli incentivi economici generati dalle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER): tali risorse vengono reinvestite a favore di realtà sociali locali, come associazioni, scuole, enti del terzo settore e progetti di utilità collettiva.

4. Azioni e sistemi di gestione

Programmi di sviluppo delle competenze: L'azienda promuove programmi di formazione e sviluppo delle competenze per i membri delle comunità locali, favorendo l'inclusione sociale e l'empowerment.

5. Responsabilità organizzative

La Direzione Mercati è incaricata di gestire le politiche e le attività relative alle comunità locali. L'azienda monitora annualmente l'efficacia delle proprie iniziative e comunica i risultati agli Stakeholder attraverso il report di sostenibilità.

Torna a **pagina 15** e scopri come l'**ESRS S3** si collega ai nostri asset di sviluppo.

Impatti sociali

Indicatore	2022	2023	2024
Numero Network collaborativi	7	10	10
Investimenti in eventi socio-culturali offerti agli Stakeholder	€ 5.153	€ 10.052	€ 6.896
Investimenti in comunicazione per gli Stakeholder	€ 8.246	€ 6.128	€ 7.748
Valore devoluto da ForGreen al Fondo per il Clima EKOenergy	€ 8.511	€ 5.321	€ 5.986
Valore totale raccolto nel Fondo Insieme per crescere	€ 5.600	€ 6.330	€ 8.920
Presentazioni ed interventi realizzati	28	23	41
Persone raggiunte dalle attività di diffusione di cultura energetica	197	692	2.032
Persone incontrate agli Sportelli energia	-	935	598

Nel triennio in esame, ForGreen ha consolidato e ampliato il proprio impegno verso le comunità locali e i portatori di interesse, in coerenza con i principi dell'ESRS S3. Il numero di network collaborativi è cresciuto da 7 a 10, mantenendosi stabile nell'ultimo biennio, a conferma della volontà dell'azienda di costruire relazioni strutturate e durature con enti, associazioni e realtà territoriali.

Gli investimenti in eventi socio-culturali e in attività di comunicazione dedicata agli Stakeholder mostrano un andamento variabile ma coerente con una strategia orientata alla condivisione di valore e alla promozione di una cultura energetica partecipativa. Anche il valore devoluto al Fondo per il Clima EKOenergy e la crescita progressiva del Fondo "Insieme per crescere" riflettono la volontà di ForGreen di contribuire in modo tangibile a iniziative ambientali e solidali.

Particolarmente significativo è il dato relativo alla diffusione della cultura energetica: le presentazioni e gli interventi pubblici sono aumentati sensibilmente, passando da 28 nel 2022 a 41 nel 2024, con una crescita corrispondente nelle ore dedicate (da 66 a 138) e nelle persone raggiunte, che superano le 2.000 nel 2024. Questo dato evidenzia l'impegno dell'azienda nell'educazione e sensibilizzazione, con un approccio aperto e trasparente verso il tema della transizione energetica.

Questi indicatori confermano la capacità di ForGreen di attivare processi partecipativi e vicini ai bisogni dei cittadini. rafforzando l'impatto complessivo grazie alla qualità e alla capillarità delle azioni svolte. Nel complesso, i dati dimostrano una strategia coerente con l'identità benefit di ForGreen, che integra responsabilità sociale, educazione ambientale e coinvolgimento attivo dei territori.

Consumatori e utilizzatori finali (ESRS S4)

1. Descrizione della questione

Il tema dei consumatori e utilizzatori finali riveste una grande importanza per ForGreen, non solo in quanto impresa che produce e fornisce energia rinnovabile, ma anche perché le scelte dei consumatori in materia di sostenibilità influenzano direttamente il futuro della nostra economia e dell'ambiente. I consumatori sono diventati sempre più consapevoli dell'importanza delle loro decisioni d'acquisto e dell'impatto ambientale dei prodotti e servizi che scelgono. In particolare, nel settore energetico, l'adozione di soluzioni sostenibili e il ricorso a fonti rinnovabili da parte dei consumatori sono cruciali per accelerare la transizione verso un modello economico a basse emissioni di carbonio.

ForGreen ha compreso questa crescente domanda di soluzioni energetiche responsabili e ha sviluppato politiche e strategie per rispondere efficacemente alle esigenze dei propri consumatori. L'azienda si impegna a offrire servizi che non solo rispettano gli standard ambientali, ma che promuovono anche comportamenti più sostenibili da parte degli utenti finali.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: Le attività di ForGreen, che comprendono la produzione e distribuzione di energia rinnovabile, hanno un impatto diretto sul comportamento dei consumatori e sull'ambiente. Offrire soluzioni energetiche rinnovabili non solo aiuta a ridurre l'impronta di carbonio dei consumatori, ma può anche influenzare positivamente il comportamento dei consumatori nel fare scelte più ecologiche. In questo senso, la gestione dei servizi offerti rappresenta una leva fondamentale per la transizione energetica, con un impatto positivo sulla sostenibilità ambientale e sul comportamento dei consumatori.

Materialità finanziaria: La crescente consapevolezza dei consumatori riguardo alla sostenibilità e la loro preferenza per soluzioni più ecologiche rappresentano un'opportunità economica per ForGreen. Un impegno forte nei confronti della sostenibilità ambientale e sociale non solo migliora la reputazione dell'azienda, ma incrementa anche la sua competitività nel mercato, poiché i consumatori sono sempre più attenti ai valori e agli impegni delle aziende. L'offerta di soluzioni energetiche "green" può comportare vantaggi economici, incluso l'aumento della domanda di prodotti sostenibili e l'accesso a nuovi segmenti di mercato.

3. Politiche e impegni

ForGreen ha sviluppato una serie di politiche specifiche per garantire che i consumatori e utilizzatori finali siano al centro della sua strategia di sostenibilità. Questi impegni includono:

- Offerta di energia rinnovabile e soluzioni sostenibili: ForGreen offre ai propri clienti soluzioni energetiche esclusivamente rinnovabili. Questa scelta si declina nella capacità dell'organizzazione di sviluppare modelli energetici aggregativi di produzione e consumo, altamente innovativi, rispondenti alle richieste di un mercato sempre più attento alla sostenibilità e capaci di favorire la transizione energetica e la consapevolezza del modello da parte dei membri delle Comunità energetiche.
- Comunicazione trasparente: ForGreen si impegna a fornire informazioni chiare e accessibili riguardo ai benefici ambientali delle sue soluzioni. L'azienda promuove la trasparenza nelle comunicazioni con i consumatori attraverso report periodici, certificazioni di sostenibilità e altre risorse educative per sensibilizzare i clienti sui vantaggi della scelta di energia rinnovabile.
- Educazione e sensibilizzazione: L'azienda adotta iniziative educative per incentivare i consumatori a prendere decisioni energetiche responsabili. Attraverso campagne di sensibilizzazione, webinar e materiale informativo, ForGreen si impegna a migliorare la conoscenza dei consumatori riguardo alle opzioni energetiche sostenibili e ai benefici per l'ambiente e per la salute.

4. Azioni e sistemi di gestione

Monitoraggio delle preferenze dei consumatori: ForGreen ha sviluppato un sistema per raccogliere dati e feedback dai propri consumatori. Questi dati vengono utilizzati per migliorare e adattare continuamente l'offerta aziendale, rispondendo alle esigenze emergenti e alle tendenze del mercato.

Certificazioni e etichette ambientali: ForGreen è il primo e unico operatore italiano a fornire ai propri clienti un'energia certificata EKOenergy al 100%. Si impegna inoltre a mantenere certificazioni internazionali di sostenibilità, come ISO 14001 per la gestione ambientale e altri standard pertinenti, che garantiscano che i suoi prodotti e servizi siano conformi agli standard di sostenibilità richiesti dal mercato e dalle normative.

5. Responsabilità organizzative

La Direzione Mercati, la Direzione Generale e le relative aree operative sono responsabili per l'attuazione delle politiche relative ai consumatori e utilizzatori finali. Il monitoraggio delle performance in relazione alle politiche di sostenibilità è effettuato periodicamente, e i risultati sono riportati annualmente nel bilancio di sostenibilità. L'azienda raccoglie feedback direttamente dai consumatori per migliorare continuamente la qualità dei propri servizi e l'efficacia delle sue azioni.

Torna a **pagina 15** e scopri come l'**ESRS E5** si collega ai nostri asset di sviluppo.

Impatti sociali

Indicatore	2022	2023	2024
Clienti totali	2.766	2.923	3.589
di cui membri delle community per Persone	1.256	1.420	2.030
di cui membri delle community per Imprese	1.084	923	928

Condotta delle imprese (ESRS G1)

1. Descrizione della questione

La condotta etica rappresenta per ForGreen un fondamento imprescindibile della sostenibilità d'impresa. Agire con integrità, rispettare la legalità e tutelare i diritti umani non solo rafforza la fiducia degli Stakeholder, ma contribuisce a generare valore condiviso nel lungo periodo. In linea con lo standard ESRS G1, l'azienda ha adottato un approccio integrato alla governance etica, alla trasparenza nelle pratiche commerciali e alla gestione dei rischi reputazionali e legali.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: Le scelte di ForGreen influiscono direttamente sulla cultura organizzativa, sulla qualità delle relazioni con Stakeholder e partner e sulla reputazione aziendale. Pratiche trasparenti e responsabili rafforzano la coesione interna e la legittimazione sociale dell'impresa, soprattutto nel contesto delle Comunità Energetiche.

Materialità finanziaria: Il rischio di comportamenti non etici, di non conformità normativa o di violazioni dei diritti umani può generare costi reputazionali e legali rilevanti. ForGreen mitiga tali rischi mediante un sistema strutturato di prevenzione, formazione e controllo, contribuendo a consolidare la resilienza aziendale.

3. Politiche e impegni

ForGreen ha adottato un Codice Etico che definisce i principi guida in materia di integrità, legalità, responsabilità sociale e rispetto dei diritti fondamentali, valido per dipendenti, collaboratori e fornitori.

Leggi il paragrafo "Etica, legalità e trasparenza" relativo alla Governance (pagina --) per saperne di più.

Inoltre, in conformità con quanto previsto dagli standard di rendicontazione per la sostenibilità e in particolare in ottemperanza all'obbligo di indicare l'allineamento delle proprie politiche con i principali strumenti internazionali in materia di diritti umani (Informativa BP 7 - Allineamento con gli strumenti riconosciuti a livello internazionale), ForGreen conferma che le proprie politiche relative alla gestione della forza lavoro sono coerenti con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGPs), nonché con le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

4. Azioni e sistemi di gestione

Tra le principali azioni implementate si evidenziano:

- Clausole contrattuali su diritti umani e condotta responsabile
- Politica di tolleranza zero verso la corruzione, con nessun episodio rilevato nel periodo
- Pratiche commerciali trasparenti e conformi alle normative vigenti, e comunicazione responsabile, con particolare attenzione alla chiarezza della comunicazione verso clienti, Stakeholder e Comunità energetiche.

Scopri a **pagina 8** l'impegno della nostra **Governance**

Impatti sociali

Indicatore	2022	2023	2024
RAL media Verona	€ 30.135	€ 32.987	€ 33.634
RAL media ForGreen	€ 31.624	€ 30.496	€ 30.289
Omogeneità delle remunerazioni rispetto al territorio	4,94%	-7,55%	- 9,95%

Nel triennio 2022–2024, l'analisi della RAL media (Retribuzione Annua Lorda) di ForGreen rispetto alla media del territorio di Verona evidenzia un progressivo scostamento in negativo. Se nel 2022 la retribuzione media dei collaboratori ForGreen risultava lievemente superiore (+4,94%) rispetto a quella territoriale, già nel 2023 si registra un primo calo (-7,55%), che si accentua ulteriormente nel 2024 (-9,95%).

Questa dinamica è riconducibile a diversi fattori, tra cui:
- *Incremento delle RAL medie territorali a ritmi più sostenuti rispetto alla dinamica interna, influenzato anche da tendenze inflattive e aggiornamenti contrattuali locali;*
- *Una struttura interna giovane e dinamica, con un organico caratterizzato da numerosi ingressi in fasce professionali junior, che fisiologicamente abbassano la media salariale complessiva;*
- *Il consolidamento di nuove aree progettuali legate alla transizione energetica, in cui il focus iniziale è orientato a rafforzare l'organico più che ad alzare le medie retributive.*

ForGreen è consapevole della necessità di monitorare costantemente l'equità retributiva, sia in termini assoluti che relativi al contesto territoriale, e intende rafforzare i propri strumenti di valutazione interna per garantire coerenza tra riconoscimento economico, crescita professionale e posizionamento di mercato.
A tale scopo, l'azienda si impegna a:
- *Mantenere una struttura retributiva trasparente, legata a criteri di merito, competenza e responsabilità;*
- *Introdurre strumenti di welfare integrato e valorizzazione non monetaria, coerenti con la propria visione di benessere organizzativo e sostenibilità;*
- *Monitorare annualmente l'omogeneità delle retribuzioni rispetto al territorio, ponendosi l'obiettivo di ridurre lo scostamento negativo e valorizzare il capitale umano in modo sempre più equo e competitivo.*

Tabella di raccordo
ESRS, SDGs e contenuti del Report

La seguente tabella *(Tabella n.4)* propone un quadro di raccordo tra gli standard europei di rendicontazione della sostenibilità (ESRS) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, mettendoli in relazione con i contenuti trattati all'interno del presente report.

Attraverso questa mappatura, ForGreen intende evidenziare il legame tra gli obblighi informativi previsti dalla normativa europea e il proprio contributo concreto agli obiettivi globali di sviluppo sostenibile, offrendo al contempo una chiave di lettura strutturata dei temi materiali affrontati nel documento.

Per ciascun ESRS e SDG rilevante, vengono indicate le sezioni del report che forniscono informazioni coerenti e pertinenti, promuovendo così trasparenza, accountability e allineamento strategico con i principali framework di sostenibilità riconosciuti a livello internazionale.

Tabella n.4

ESRS	Nome standard ESRS	SDGs	Conteuto del Report
ESRS 2	Informazioni generali	12	Governance (pagina 8) Stakeholder (pagina 27) Approccio alla doppia materialità (pagina 30)
ESRS E1	Cambiamento climatico	7, 12, 13	Asset di sviluppo - Impianti (pagina 15) Asset di sviluppo - Community (pagina 18) Asset di sviluppo - Finance (pagina 20) Asset di sviluppo - Energia (pagina 21) Questioni ambientali "Cambiamenti climatici" (pagina 32)
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi	15	Asset di sviluppo - Impianti (pagina 15) Questioni ambientali "Biodiversità ed ecosistemi" (pagina 34)
ESRS E5	Economia circolare	8, 9, 12	Asset di sviluppo - Impianti (pagina 15) Questioni ambientali "Economia circolare" (pagina 35)
ESRS S1	Forza lavoro propria	4, 5, 8, 10	Questioni sociali "Forza lavoro propria" (pagina 36)
ESRS S3	Comunità interessate	1, 10, 11, 17	Asset di sviluppo - Community (pagina 18) Asset di sviluppo - Finance (pagina 20) Questioni sociali "Comunità interessate" (pagina 39)
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	12	Asset di sviluppo - Community (pagina 18) Asset di sviluppo - Finance (pagina 20) Questioni sociali "Clienti e utilizzatori finali" (pagina 41)
ESRS G1	Condotta delle imprese	8, 10	Asset di sviluppo - Impianti (pagina 15) Asset di sviluppo - Community (pagina 18) Asset di sviluppo - Finance (pagina 20) Questioni Governance "Condotta delle imprese" (pagina 42)



Impianto Masseria del Sole - Puglia (ex discarica bonificata)

ForGreen

Organizzazione e gruppo

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di ForGreen è espressione concreta del nostro modello di impresa sostenibile e partecipativa. Essa si fonda su una configurazione multifunzionale e integrata, pensata per rispondere in modo efficace alla complessità del contesto energetico e ambientale contemporaneo. Tale assetto riflette l'approccio innovativo e sistemico che da sempre guida la nostra azione, orientata alla generazione di valore condiviso per gli Stakeholder e alla promozione di un'economia collaborativa basata su energia rinnovabile, comunità e inclusione.

In linea con la nostra mission e con gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo, l'organizzazione è concepita per evolvere in modo dinamico, adattandosi tempestivamente alle sfide e alle opportunità del mercato. La flessibilità operativa, la forte specializzazione dei team e la visione prospettica della leadership sono i principali elementi che ci permettono di garantire efficienza, resilienza e coerenza con i principi della sostenibilità. Il sistema di governance che presiede a tale struttura garantisce coerenza e continuità tra le decisioni strategiche e le modalità con cui esse vengono tradotte operativamente.

L'articolazione organizzativa si sviluppa su tre livelli principali che interagiscono in modo sinergico:

Direzione Strategica

Questo primo livello comprende le principali figure apicali dell'organizzazione: l'Amministratore Delegato, il Presidente e il Vice Presidente. A loro è affidata la responsabilità di definire le linee guida strategiche della Società, formulare gli indirizzi di medio-lungo periodo. Questo organo svolge anche un ruolo attivo nel presidio dei rischi strategici e dei fattori ESG, garantendo un allineamento costante tra la strategia aziendale e i principi della governance sostenibile.

Direzione Generale

Alla Direzione Generale, attualmente ricoperta dall'Amministratore delegato, spetta il compito di coordinare ed assicurare l'attuazione delle linee strategiche coerentemente in tutte le aree operative. Inoltre, ha il compito di promuovere l'innovazione culturale e gestionale dell'azienda, attraverso un monitoraggio continuo dell'impatto generato sul territorio e sugli Stakeholder.

Direzioni Operative

Un ulteriore livello dell'organizzazione è costituito dalle Direzioni operative, le quali presidiano l'attuazione concreta delle strategie definite a livello centrale, declinandole nelle attività quotidiane attraverso una specializzazione funzionale. A ciascuna Direzione fanno riferimento team qualificati e competenze verticali, che permettono un presidio puntuale ed efficace dei processi aziendali.

Direzione Mercati

Responsabile dello sviluppo del mercato, del coinvolgimento delle community, della gestione della clientela e dell'individuazione di nuove opportunità per la realizzazione di impianti a servizio delle Comunità Energetiche. Le aree di competenza includono:

- Marketing
- Commercial Operations
- Territorial Sales
- CRX
- Societario Community

Direzione Tecnica

Si occupa della progettazione, autorizzazione, realizzazione, gestione e monitoraggio degli impianti di produzione energetica condivisa. Le sue aree sono:

- Asset Development
- Project Development
- EPC
- Operations & Maintenance
- Ufficio Tecnico

Direzione Finance

Gestisce gli aspetti economico-finanziari e amministrativi di tutte le società del Gruppo ForGreen Life Spa. Le aree di riferimento sono:

- Corporate Finance
- Amministrazione & Tesoreria
- Controllo di Gestione
- Legale & Societario

Direzione Energia

Coordina la gestione operativa del modello energetico. Le aree presidiate sono:

- Sourcing
- Asset Management
- Logistica e Fatturazione

Funzioni trasversali e di supporto

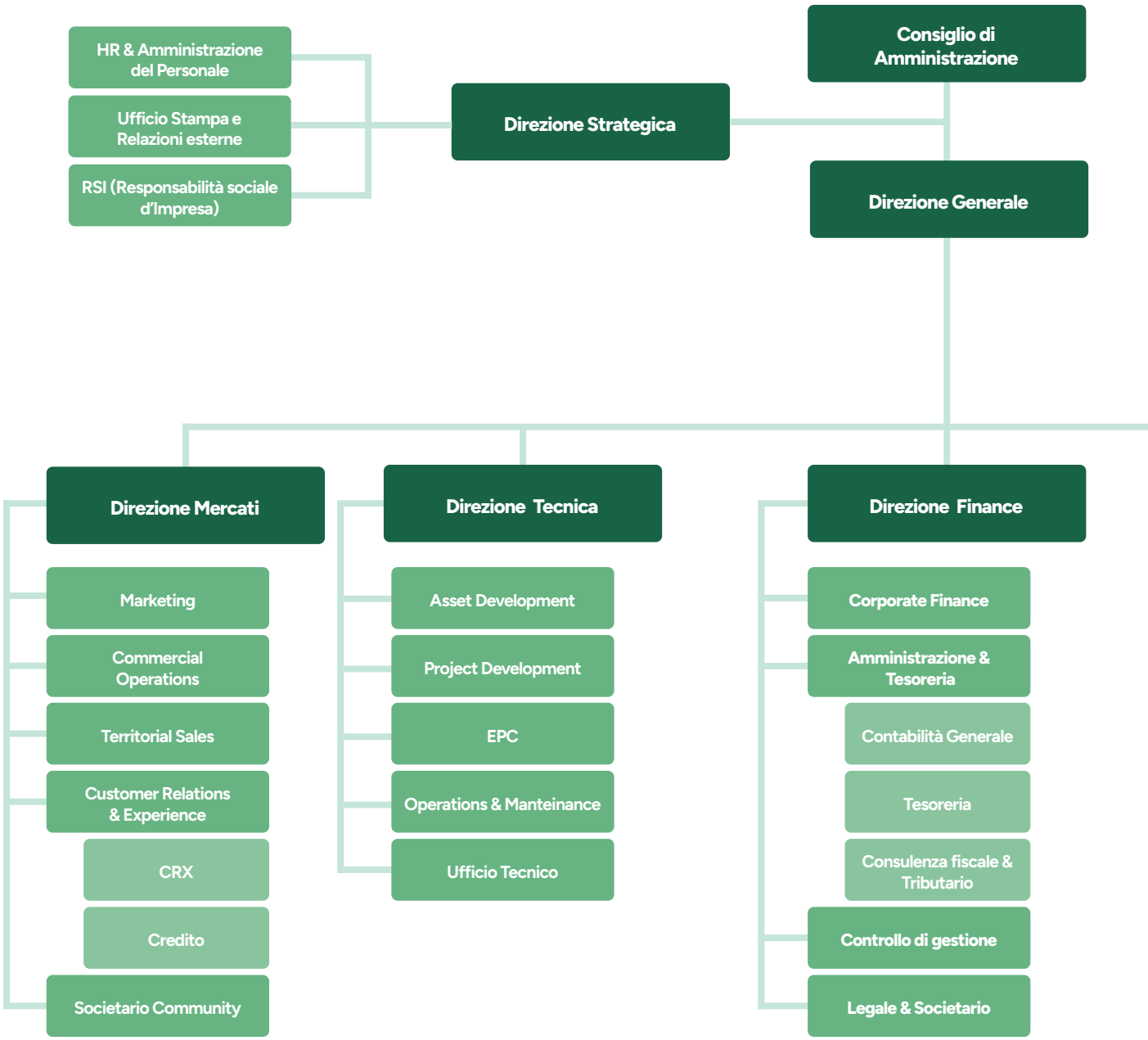
Oltre alle Direzioni operative, ForGreen dispone di due funzioni progettuali con un ruolo di supporto allo sviluppo e all'innovazione:

- Advisory
- IT & Digital Transformation

Completano l'assetto organizzativo alcune funzioni in staff alla Direzione Strategica e Generale, a presidio di attività chiave per la visione e l'identità aziendale:

- HR & Amministrazione del Personale
- Ufficio Stampa & Relazioni Esterne
- Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI)

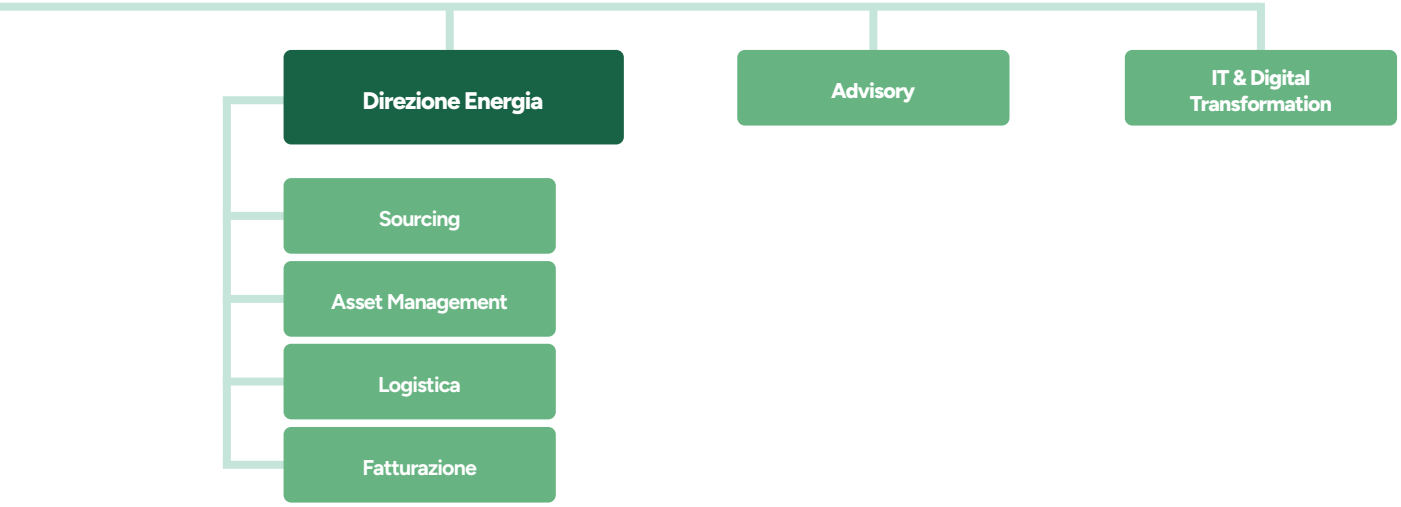
Organizzazione interna



Dati aggiornati a giugno 2025

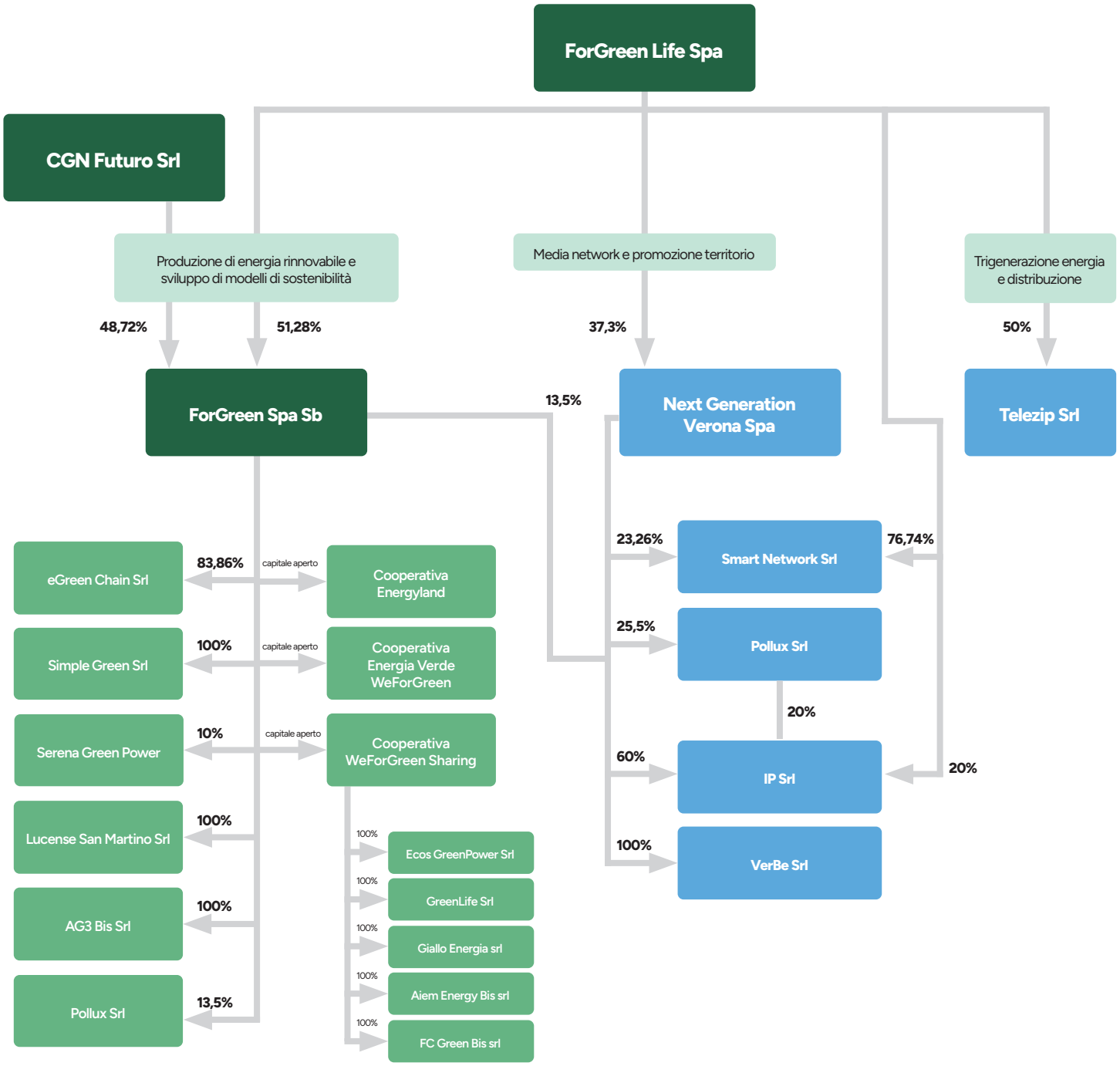
Il disegno di una visione: l'organizzazione che guida il cambiamento

L'organigramma di ForGreen rappresenta la sintesi di un modello organizzativo evoluto, integrato e dinamico, pensato per rispondere in modo efficace alle sfide della transizione energetica e dello sviluppo sostenibile.
Ogni Direzione e funzione aziendale è parte attiva di un sistema interconnesso, in cui le competenze specialistiche si integrano con responsabilità trasversali e una visione strategica comune.
Questo assetto organizzativo consente di attuare in modo coerente la strategia aziendale, promuovendo la creazione di valore condiviso per tutti gli Stakeholder, per i territori in cui ForGreen opera e per le comunità energetiche che ne costituiscono il cuore.



Il gruppo

La struttura societaria del gruppo ForGreen Life



Dati aggiornati a giugno 2025

Il gruppo ForGreen Life e le sue attività

ForGreen Spa Società Benefit fa parte di un gruppo di società che fanno capo a ForGreen Life Spa.

ForGreen Life Spa nasce alla fine degli anni '90 da un gruppo di imprenditori veronesi con l'idea di creare modelli di business innovativi che potessero rispondere in maniera più puntuale alle nuove richieste di mercato, mettendo al centro delle organizzazioni le persone, intese sia come Clienti sia come lavoratori e in generale come soggetti che interagiscono con la società.

Il primo progetto è stato realizzato nell'ambito dell'energia prendendo spunto dalla liberalizzazione del mercato elettrico nazionale all'inizio del 2000.

L'evoluzione, la crescita e lo sviluppo di modelli di business, e in particolar modo in quelli relativi alla energia elettrica, hanno portato oggi alla evidenziazione nella struttura del gruppo di due aree di attività:

- Produzione di energia elettrica e sviluppo di modelli di sostenibilità
- Media network e promozione del territorio

Nella prima area di attività, ForGreen Spa Società Benefit riprende, in chiave attuale, un modello storico sviluppato da alcuni avi dei Soci della ForGreen Life Spa nel 1923 con la Società Idroelettrica La Lucense; in particolare promuovendo comunità sostenibili attraverso la condivisione della produzione e del consumo di energia rinnovabile così come evidenziato nelle pagine precedenti. Inoltre controlla alcune società specifiche di produzione di energia e in particolare Simple Green Srl e Serena Green Power Srl che hanno impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare.

Per quello che riguarda le Comunità energetiche delle persone e famiglie (Cooperativa WeForGreen Sharing, Cooperativa Energia Verde WeForGreen, Cooperativa Energyland ed eGreen Chain Srl) ForGreen Spa Società Benefit è stata promotrice delle stesse e attualmente le gestisce attraverso la propria partecipazione nella governance e attraverso un service di tutte le attività in capo alle società che non dispongono di una propria struttura organizzativa.

Telezip Srl, detenuta da ForGreen Life in pari quota con il Socio ICI Caldaie Spa, si occupa di produzione di energia termica per un teleriscaldamento industriale.

AgriBioMachine Srl, partecipata da ForGreen Spa Società Benefit, è una società che ha sviluppato un brevetto per la realizzazione di una macchina per il diserbo senza l'utilizzo di diserbanti chimici; il brevetto è stato dato in concessione.

Nella seconda area di attività la società Next Generation Verona Spa (ex Finval Spa), nata per lo sviluppo del territorio di riferimento, oggi si concentra nelle partecipate Smart Network Srl e Pollux Srl già operative da qualche anno e in due nuove partecipate Ip Srl e VerBe Srl che detengono alcune autorizzazioni per la realizzazione di impianti idroelettrici.

Smart Network Srl è proprietaria del giornale Pantheon e del marchio Radio Adige e fa attività di informazione e media con strumenti innovativi; Pollux Srl è proprietaria di una mini centrale idroelettrica con lo scopo che la stessa sia, nel tempo, partecipata dalle persone del territorio nel quale la stessa sorge.

Compagine sociale

A giugno 2025, la compagine sociale di ForGreen Life Spa è la seguente:

- Zanini Germano (44,75%)
- Quatraro Giampaolo (11%)
- Tacchella Gianluca (10%)
- Ferrari Chiara (5%)
- Ferrari Daniele (5%)
- Ferrari Elisa (5%)
- Ferrari Matteo (5%)
- Nicolis Gabriele (5%)
- Merina Maria (4%)
- Zanini Paola (2,5%)
- Zanini Tommaso (2,5%)
- Tessari Riccardo (0,25%)

ForGreen

Relazione sulla gestione

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

Relazione sulla gestione

La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice Civile e ai nuovi principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, ai principi emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

La presente relazione, come anche il Bilancio, considera l'attività svolta da ForGreen Spa Sb (in seguito la Società) nel 2024.

Struttura e attività

Innovare, evolvere, essere sostenibili

Siamo una Società Benefit: un titolo che non solo parla del nostro percorso imprenditoriale, ma che rivela anche le nostre radici, il nostro approccio e la nostra volontà di essere una realtà basata sull'etica, sulla collaborazione e sulla condivisione.

Come vediamo il nostro futuro

Puntiamo a un futuro in cui il consumo e la produzione di energia rinnovabile siano opportunità accessibili a chiunque, grazie a modelli energetici innovativi basati su valori come la sostenibilità, la condivisione, l'innovazione e l'etica.

Cosa facciamo per realizzarlo

Il nostro punto di partenza è l'energia rinnovabile, strumento per crescere, innovare e sviluppare un nuovo stile di vita, sostenibile e responsabile. Da qui proseguiamo, affiancando persone e imprese nello sviluppo di impianti di produzione di energia, nella partecipazione a modelli di condivisione energetica o in percorsi di sostenibilità.

L'attività della Società, la sua struttura organizzativa ed il modello di business sono stati descritti nel dettaglio nelle pagine precedenti alle quali rimandiamo.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

Situazione economica dell'esercizio

(valori in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione %
Ricavi delle vendite	25.499.139	18.884.754	35,0%
Altri ricavi operativi	239.328	211.772	13,0%
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	1.025.091	99.613	929,1%
Valore della produzione	**26.763.558**	**19.196.139**	**39,4%**
Consumi di materie prime	(22.422.910)	(13.379.252)	67,6%
Costi per il personale	(1.008.318)	(715.982)	40,8%
Altri costi operativi	(1.931.126)	(4.733.332)	-59,2%
Variazione rimanenze	(453.770)	(301.437)	50,5%
Costo della produzione	**(25.816.124)**	**(19.130.003)**	**35,0%**
Margine operativo lordo	**947.434**	**66.136**	**1332,6%**
Ebitda margin (%)	3,5%	0,3%	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(124.203)	(98.504)	26,1%
Risultato operativo della gestione tipica	**823.231**	**(32.368)**	**-2643,3%**
	3,1%	-0,2%	
Altri costi (ricavi) non operativi	-	-	
Risultato ante imposte e gestione finanziaria	**823.231**	**(32.368)**	**-2643,3%**
	3,1%	-0,2%	
Oneri (proventi) finanziari	(130.594)	161.330	-180,9%
Risultato ante imposte	**692.637**	**128.962**	**437,1%**
Imposte sul reddito	(235.782)	69.343	-440,0%
Risultato netto dell'esercizio	**456.855**	**198.305**	**130,4%**
	1,7%	1,0%	
Risultato di competenza di terzi	-	-	
Risultato netto consolidato dell'esercizio	**456.855**	**198.305**	**130,4%**

La situazione economica 2024 della vostra Società evidenzia un **margine operativo lordo (ebitda) positivo** di euro 947.434.

L'andamento del valore nel corso dei precedenti anni evidenzia un trend positivo e un significativo incremento del valore dell'esercizio 2024 rispetto a tutti gli esercizi precedenti.

Il **valore della produzione** è risultato pari ad euro 26.764 migliaia in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto sia ad un aumento dei volumi dei servizi forniti sia ad un mutato mix dei servizi venduti.

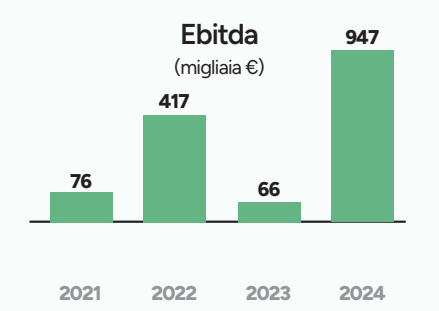
I **costi della produzione** ssono stati pari ad 25.816 migliaia. L'aumento dei costi dell'esercizio 2024 è cooerente con l'aumento del valore della produzione.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** ammontano ad € 124 migliaia e si riferiscono ad €72 migliaia ad ammortamenti e ad € 52 migliaia al fondo Tfr.

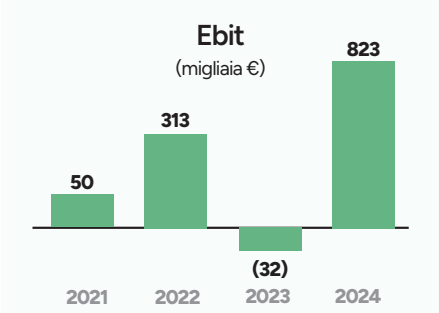
Il **risultato operativo della gestione caratteristica (ebit)** risulta essere pari ad euro 823 migliaia con un significativo aumento rispetto agli esercizi precedenti.

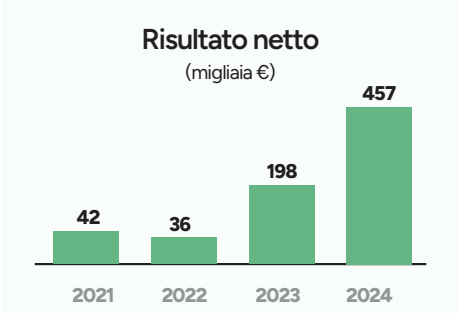
La **gestione finanziaria** pari a euro (131) migliaia comprende interessi passivi per 139 migliaia, dividenti per 7 migliaia e altri proventi diversi per 1 migliaia.

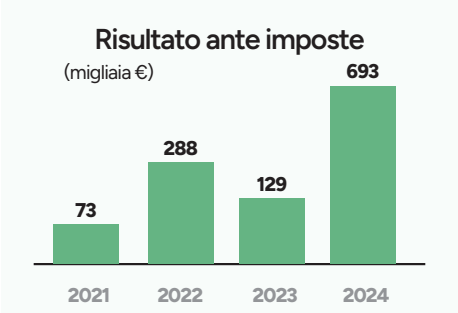
Il **risultato netto di esercizio** è positivo per euro 457 migliaia con una tendenza temporale positiva negli ultimi esercizi.











Situazione patrimoniale e finanziaria

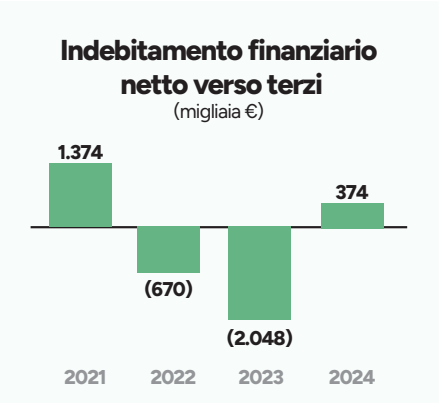
(valori in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni materiali	57.485	46.047	11.438
Immobilizzazioni immateriali	149.887	96.672	53.215
Partecipazioni ed altre attività finanziarie non correnti	3.566.490	2.787.329	779.161
Altre attività / passività non correnti	135.210	155.210	(20.000)
Crediti / passività per imposte anticipate / differite	6.628	46.193	(39.565)
Fondi rischi e oneri	(154.557)	(120.196)	(34.361)
Capitale immobilizzato netto	**3.761.143**	**3.011.255**	**749.888**
Rimanenze	2.024.920	1.453.599	571.321
Crediti commerciali e altre attività correnti (*)	5.862.101	3.725.804	2.136.297
Debiti commerciali e altre passività correnti (*)	(6.948.697)	(4.485.698)	(2.462.999)
Attività per imposte correnti / debiti per imposte	(219.898)	713.044	(932.942)
Capitale di funzionamento	**718.426**	**1.406.749**	**(688.323)**
Totale capitale investito	**4.479.569**	**4.418.004**	**61.565**
Patrimonio netto	**4.827.063**	**2.369.586**	**2.457.477**
			-
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	1.195.593	1.580.303	(384.710)
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	(1.543.087)	468.115	(2.011.202)
Totale posizione finanziaria netta	**(347.494)**	**2.048.418**	**(2.395.912)**
Totale fonti di copertura	**4.479.569**	**4.418.004**	**61.565**
(*) Al netto dei saldi inclusi nella posizione finanziaria netta	-	-	-

(valori in euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	2.283.607	387.883	1.895.724
Altri titoli	-	-	-
Debiti vs banche a breve	(740.520)	(855.998)	115.478
			-
Indebitamento finanziario a breve	**1.543.087**	**(468.115)**	**2.011.202**
Finanziamento a medio/lungo	(1.195.593)	(1.580.303)	384.710
Indebitamento finanziario a m/l	**(1.195.593)**	**(1.580.303)**	**384.710**
Indebitamento finanziario	**347.494**	**(2.048.418)**	**2.395.912**

Il **capitale immobilizzato netto** ammonta ad euro 3.761 migliaia e risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto di inuovi investimenti, in particolare relativi alla realizzazione di nuova capacità produttiva di energia da fonet fotovoltaica.

La **posizione finanziaria** evidenzia una posizione netta di € 347 migliaia con un significativo aumento della liquidità dovuta all'aumento di capitale effettuato nel corso dell'esercizio e dalla riduzione del debito verso banche sia a breve che a lungo termine.

Il **patrimonio netto** al 31/12/2024 si attesta ad euro 4.827 migliaia in aumento rispetto all'esercizio precedente anche per effetto dell'aumento di capitale effettuato nel corso del 2024 di euro 2.000 migliaia.



Analisi Rischi

Rischio credito

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Il modello di business della società è fondato, tra l'altro, su una attenta analisi del target a cui proporre prodotti, servizi e soluzioni della ForGreen Spa Sb.

In aggiunta a quanto sopra, per limitare tale variabile, si opera un'attenta analisi di affidabilità e solvibilità dei clienti attraverso una procedura di credit check volta a selezionare i potenziali clienti da fornire.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state implementate e consolidate procedure di controllo e monitoraggio dei crediti sia in fase di erogazione dei servizi sia in fase di sollecito del credito.

Rischio liquidità

La Società è soggetta al normale rischio di liquidità del mercato in cui opera; per controllare tale rischio la società ha negoziato adeguate linee di credito con istituti finanziari.

Rischio di mercato

Gli obiettivi e la politica di gestione del rischio sono volti a ridurre al minimo il rischio sia cercando di prevenire e anticipare cambiamenti normativi sia cercando una differenziazione di prodotto.

Risorse umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2024 era composto di 17 unità.

Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo specifica.

Rapporti con parti correlate

Rapporti infragruppo e rapporti con altre parti correlate

La Società intrattiene rapporti con società controllate, collegate e con la propria controllante sia di natura commerciale e di fornitura di servizi sia di natura finanziaria.

Nel prospetto seguente vengono evidenziate le posizioni di credito/debito reciproche delle società del gruppo.

Posizione Netta crediti/debiti società del gruppo

	ForGreen Spa Sb	ForGreen Life Spa	Serena Green Power Srl	AG 3 BIS	eGreen Chain Srl	Simple Green Srl	Lucense San Martino	Telezip Srl	Pollux Srl	ForGreen Hub Srl	Lucense 1923	Posizione Netta società
ForGreen Spa Società Benefit		44.051	(75.441)	346.953	12.000	805.240	-	46.397	90.468	46.783	-	1.316.451
ForGreen Life Spa	(13.231)		-	-	-	(22.522)	-	1.001.276	-	(10.393)	6.290	961.420
Serena Green Power Srl	75.441	-		-	-	-	-	-	36.850	-	-	112.291
AG 3 BIS	(346.953)	-	-		-	-	-	-	-	-	-	(346.953)
eGreen Chain Srl	(12.000)	-	-	-		-	-	-	-	-	-	(12.000)
Simple Green Srl	(805.240)	22.522	-	-	-		-	-	-	-	-	(782.718)
Lucense San Martino	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-
Telezip Srl	(46.397)	(1.001.276)	-	-	-	-	-		-	-	-	(1.047.673)
Pollux Srl	(90.468)	-	(36.850)	-	-	-	-	-		-	-	(127.318)
ForGreen Hub Srl	(46.784)	10.393	-	-	-	-	-	-	-		-	(36.391)
Lucense 1923	-	(6.290)	-	-	-	-	-	-	-	-		(6.290)

Consolidato fiscale

ForGreen Spa Sb ha aderito al c.d. "consolidato fiscale nazionale", in capo alla controllante ForGreen Life Spa.

La scelta effettuata dal Consiglio di Amministrazione è stata elaborata sulla base di un'analisi di costi/benefici e in ottica di ottimizzazione dei carichi fiscali a livello di gruppo senza pregiudicare, in ogni caso, i diritti/ crediti per la società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo doopp la chiusura dell'esercizio al 31/12/2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione è in linea con gli obiettivi e la mision della società e in partricolare nei prossimi mesi la società dovrà mettere in atto azioni che porteranno ad aplificare e aumentare gli sforzi per una maggiore diffusione del modello di business.

Azioni proprie

ForGreen Spa Società Benefit alla data del 31 dicembre 2024 non possedeva né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Verona, 26/03/2025

Giampaolo Quatraro

Presidente Consiglio d'Amministrazione

ForGreen

Bilancio d'esercizio 2024

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

Stato patrimoniale

(valori in euro)	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.987	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	963	1.444
7) altre	143.937	95.228
Totale immobilizzazioni immateriali	**149.887**	**96.672**
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	22.204	9.140
4) altri beni	20.281	27.407
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.000	9.500
Totale immobilizzazioni materiali	**57.485**	**46.047**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.430.594	572.795
d-bis) altre imprese	125.210	155.210
Totale partecipazioni	1.555.804	728.005
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.884.346	2.009.280
Totale crediti verso imprese controllate	1.884.346	2.009.280
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.450	114.154
Totale crediti verso imprese collegate	90.450	114.154
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.100	91.100
Totale crediti verso controllanti	141.100	91.100
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000	-
Totale crediti verso altri	30.000	-
Totale crediti	2.145.896	2.214.534
Totale immobilizzazioni finanziarie	**3.701.700**	**2.942.539**
Totale immobilizzazioni (B)	**3.909.072**	**3.085.258**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime sussidiarie e di consumo	900.216	1.353.986
3) lavori in corso su ordinazione	1.124.704	99.613
Totale rimanenze	2.024.920	1.453.599

(valori in euro)	31/12/2024	31/12/2023
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.037.993	3.461.369
Totale crediti verso clienti	5.037.993	3.461.369
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.770	69.343
Totale crediti verso imprese collegate	419.770	69.343
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.343	-
Totale crediti verso controllanti	69.343	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.493	759.333
Totale crediti tributari	13.493	759.333
5-ter) imposte anticipate	6.628	46.193
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.905	97.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	154.267	7.460
Totale crediti verso altri	214.172	104.495
Totale crediti	**5.761.399**	**4.440.733**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	50.000	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**50.000**	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.233.312	387.645
3) danaro e valori in cassa	295	238
Totale disponibilità liquide	**2.233.607**	**387.883**
Totale attivo circolante (C)	**10.069.926**	**6.282.215**
D) Ratei e risconti	120.823	90.597
Totale attivo	**14.099.821**	**9.458.070**

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.200.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.540.000	900.000
IV - Riserva legale	55.389	45.474
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	228.977	40.592
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	**228.977**	**40.593**
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(14.158)	(14.786)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	456.855	198.305
Totale patrimonio netto (A)	**4.827.063**	**2.369.586**

(valori in euro)	31/12/2024	31/12/2023
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte anche differite	28.296	28.296
3) strumenti finanziari derivati passivi	14.158	14.786
Totale fondi per rischi ed oneri	42.454	43.082
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.261	91.900
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	740.520	855.998
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.195.593	1.580.303
Totale debiti verso banche	1.936.113	2.436.301
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.390.035	2.700
Totale acconti	1.390.035	2.700
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.513.501	3.490.721
Totale debiti verso fornitori	4.513.501	3.490.721
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	576.621	790.575
Totale debiti verso imprese controllate	576.621	790.575
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.886	44.843
Totale debiti verso controllanti	197.886	44.843
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.233	31.503
Totale debiti tributari	219.233	31.503
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.607	31.856
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.607	31.856
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.338	100.279
Totale altri debiti	209.338	100.279
Totale debiti (D)	**9.098.334**	**6.928.778**
E) Ratei e risconti	5.709	24.724
Totale passivo	**14.099.821**	**9.458.070**

Conto economico

(valori in euro)	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.500.156	37.085.753
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.025.091	99.613
5) altri ricavi e proventi		
altri	238.311	211.772
Totale altri ricavi e proventi	238.311	211.772
Totale valore della produzione	**26.763.558**	**18.866.139**
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.422.910	16.014.470
7) per servizi	1.765.920	1.889.575
8) per godimento di beni di terzi	101.914	107.251
9) per il personale		
a) salari e stipendi	774.230	540.282
b) oneri sociali	234.088	175.700
c) trattamento di fine rapporto	52.459	39.465
Totale costi per il personale	1.060.777	755.447
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.558	47.231
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.186	11.808
d) svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	71.744	59.039
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	453.770	301.437
14) oneri diversi di gestione	63.292	101.287
Totale costi della produzione	**25.940.327**	**19.228.507**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**823.231**	**(362.368)**

(valori in euro)	31/12/2024	31/12/2023
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	7.000	611.000
Totale proventi da partecipazioni	7.000	611.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.000	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1.000	-
Totale altri proventi finanziari	1.000	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	138.594	119.670
Totale interessi e altri oneri finanziari	138.594	119.670
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	**(130.594)**	**491.330**
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	**692.637**	**128.962**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.174	-
imposte differite e anticipate	39.565	-
oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(153.043)	69.343
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	235.782	(69.343)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**456.855**	**198.305**

Rendiconto finanziario
Metodo indiretto

(valori in euro)	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	456.855	198.305
Imposte sul reddito	235.782	(69.343)
Interessi passivi/(attivi)	137.594	119.670
(Dividendi)	(7.000)	(281.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(330.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	823.231	**(362.368)**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	71.744	**59.039**
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(83.783)	**80.238**
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(12.039)	**139.277**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	811.192	**(223.091)**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(571.321)	**201.823**
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.576.624)	**(904.836)**
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.022.780	**(671.624)**
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(30.226)	**(29.479)**
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(19.015)	**13.944**
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.858.592	**422.886**
Totale variazioni del capitale circolante netto	684.186	**(967.286)**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.495.378	**(1.190.377)**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(137.594)	**(119.670)**
(Imposte sul reddito pagate)	(38.409)	**(2.183)**
Dividendi incassati	7.000	**-**
(Utilizzo dei fondi)	33.733	**14.786**
Totale altre rettifiche	(135.270)	**(107.067)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**1.360.108**	**(1.297.444)**

(valori in euro)	31/12/2024	31/12/2023
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.624)	(14.426)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(111.773))	(32.030)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(857.799)	(240.000)
Disinvestimenti	30.000	70.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(50.000)	(14.786)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(1.014.196)**	**(231.242)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(115.478)	10.331
Accensione finanziamenti	-	1.750.000
(Rimborso finanziamenti)	(384.710)	(400.174)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.000.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**1.499.812**	**1.360.157**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**1.845.724**	**(168.529)**
Disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	387.645	556.385
Danaro e valori in cassa	238	27
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	387.883	556.412
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.233.312	387.645
Danaro e valori in cassa	295	238
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.233.607	387.883

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024

Nota integrativa. Parte iniziale

Premessa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in base ai criteri indicati dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati dai nuovi principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), introdotti dal d.lgs. 139/2015, che ha anche aggiornato i principi originariamente elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio di Forgreen Spa Sb (in seguito la Società) chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile al netto delle imposte pari ad euro 456.855.

Si evidenzia che le imposte, complessivamente pari ad euro 235.782, comprendono oneri per consolidato fiscale per euro 153.042, irap per euro 43.174 e storno di imposte anticipate per euro 39.565.

Attività svolta

ForGreen Spa Società Benefit opera nel settore della sostenibilità energetica, ambientale ed economica. In particolare ForGreen è un operatore energetico che si occupa di:

- Acquisto e vendita di energia da fonti rinnovabili;
- Creazione di nuovi modelli per diffondere comportamenti di sostenibilità energetico-ambientale nelle imprese e nelle persone;
- Sviluppo, creazione e gestione di per l'autoconsumo e sustainable communities l'autoproduzione di energia in forma condivisa.

Nel corso del 2019 la Società ha integrato il proprio oggetto sociale, diventando Società Benefit. L'oggetto e lo scopo sociale sono stati ampliati, inserendo alcuni aspetti di "bene comune" tipici delle Società Benefit e coerenti con l'attività svolta dalla Società.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

a) lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

b) i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento;

c) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 4° comma;

d) non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;

e) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;

f) la Società si è avvalsa della possibilità di non applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto redige il bilancio in forma abbreviata.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Ai sensi del principio contabile OIC29, paragrafo 25, si informa che non sono avvenuti cambiamenti dei principi contabili nel corso dell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC29 si evidenzia che non è stato riconosciuto alcun errore contabile commesso nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci di bilancio risultano comparabili rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori di diretta imputazione e i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Alle immobilizzazioni non sono imputati oneri finanziari relativi al finanziamento eventualmente acceso per la loro fabbricazione o acquisto.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni monetarie od economiche, né quelle previste da leggi speciali, né effettuate volontariamente.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo del bilancio con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I programmi software non standardizzati sono ammortizzati in 3 esercizi, mentre i marchi acquisiti in 5 esercizi. Gli altri costi pluriennali sono stati ammortizzati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

Materiali

I cespiti sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati sistematicamente mediante quote annue tali da riflettere la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio la quota è rapportata alla metà di quella annuale per tenere conto del minore utilizzo e del presupposto che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale delle acquisizioni nel corso dell'esercizio.

In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Impianti generici	15%
Impianti e macchinari specifici	30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine elettroniche e d'ufficio	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%

La Società utilizza il criterio di ammortamento a quote costanti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano un investimento di carattere durevole e pertanto sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Le stesse sono state valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione della partecipazione, incrementato di eventuali oneri accessori.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati, col metodo del costo medio, al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato se minore; la valutazione delle rimanenze avviene con l'applicazione del metodo del costo specifico. I lavori in corso su ordinazione, generalmente di durata infrannuale, sono valutati con il criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, quando cioè le opere sono ultimate e consegnate.

Crediti

Sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposita svalutazione. I crediti iscritti in bilancio esprimono pertanto una stima dell'effettiva solvibilità dei creditori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari e della cassa. Sono iscritte per importi effettivamente disponibili a fine periodo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio, applicato ai costi e ai ricavi dell'esercizio.

Fondi rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non era determinato l'ammontare o la data di manifestazione.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il valore iscritto in bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione nonché il risultato dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della relativa prestazione.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono inoltre stanziate imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il corrispondente valore ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte se esiste ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Per il triennio 2024/-2027 ForGreen Spa Sb e le altre società del Gruppo hanno rinnovato l'opzione per il c.d. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n.344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale - unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta - sono trasferiti alla società controllante (ForgreenLife Spa), in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi /perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).

In virtù di questa opzione le imprese del Gruppo che hanno aderito al "consolidato fiscale nazionale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito a ForGreenLife Spa, sulla base di un contratto sottoscritto tra le società che regola trasferimenti di cui sopra. Qualora una o più partecipate presentino un reddito imponibile negativo, in presenza di reddito consolidato nell'esercizio o di elevate probabilità di redditi imponibili futuri, le perdite fiscali vengono trasferite a ForgreenLife SpA. In conseguenza di quanto riportato, gli accantonamenti di competenza IRES sono sono registrati nella voce "Debiti verso ForGreenLife per Consolidato Fiscale".

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa. Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali risultano come di seguito composte:

I **costi di impianto e di ampliamento** rappresentati dagli oneri sostenuti per la costituzione, per l'aumento di capitale e la variazione della

ragione sociale, pari a complessivi 39 migliaia, interamente ammortizzati. Durante l'esercizio sono stati sostenuti ulteriori costi di ampliamento per 6 migliaia, ammortizzati per 1 migliaia.

La voce **concessioni, licenze, marchi e diritti simili** comprende marchi per 12 migliaia, quasi completamente ammortizzati.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** comprendono altri costi pluriennali relativi a software per 418 migliaia, a costi di manutenzione straordinaria sostenuti su beni di terzi per 52 migliaia, in particolare sugli immobili in cui la Società svolge la propria attività e ad altri costi pluriennali relativi a progetti di sviluppo per euro 18 migliaia. I software risultano incrementati nel corso dell'esercizio di 105 migliaia.

(valori in euro)	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.600	12.899	382.116	**434.615**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.600	11.455	286.888	**337.943**
Valore di bilancio	-	1.444	95.228	**96.672**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.234	-	105.539	**111.773**
Ammortamento dell'esercizio	1.247	481	56.830	**58.558**
Totale variazioni	4.987	(481)	48.709	**53.215**
Valore di fine esercizio				
Costo	45.834	12.899	487.656	**546.389**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.847	11.936	343.719	**396.502**
Valore di bilancio	4.987	963	143.937	**149.887**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano come di seguito composte:

La voce **impianti e macchinari** include dotazioni d'ufficio per 19 migliaia, e risulta incrementata nell'esercizio per 18 migliaia.

La voce **attrezzature industriali e commerciali**, è composta da attrezzatura minuta per 12 migliaia, e risulta incrementata nell'esercizio per 0,3 migliaia.

La voce **altri beni**, che include mobili, arredi e macchine d'ufficio ammonta ad euro 78 migliaia, e risulta incrementata nell'esercizio per 1 migliaio.

Risultano infine immobilizzazioni in corso e acconti per 15 migliaia.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(valori in euro)	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	21.587	12.018	77.824	9.500	**120.929**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.447	12.018	50.417	-	**74.882**
Valore di bilancio	9.140	-	27.407	9.500	**46.047**
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	17.727	384	1.013	5.500	**24.624**
Ammortamento dell'esercizio	4.663	384	8.139	-	**13.186**
Totale variazioni	13.064	-	(7.126)	5.500	**11.438**
Valore di fine esercizio					
Costo	39.314	12.402	78.838	15.000	**145.554**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.110	12.402	58.557	-	**88.069**
Valore di bilancio	22.204	-	20.281	15.000	**57.485**

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.701.700	2.942.539	759.161

Le **immobilizzazioni finanziarie** comprendono partecipazioni e crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

(valori in euro)	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	572.795	155.210	**728.005**
Valore di bilancio	572.795	155.210	**728.005**
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	857.799	(30.000)	**857.799**
Totale variazioni	857.799	(30.000)	**857.799**
Valore di fine esercizio			
Costo	1.430.594	125.210	**1.555.804**
Valore di bilancio	1.430.594	125.210	**1.555.804**

Le **partecipazioni** possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n.1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Il costo di acquisto è ridotto per perdite durevoli di valore, nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le stesse produrranno utili tali da assorbire le perdite stesse; si provvederà a ripristinare il valore originario delle stesse nel caso in cui, nei prossimi esercizi, vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427- bis, co. 1, n. 2 del cod. civ. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Le partecipazioni in imprese controllate sono variate rispetto all'esercizio precedente per l'aumento di capitale della partecipazione in eGreenChain Srl, pari a 300 migliaia, per l'acquisizione della partecipazione totalitaria nella società AG3 Bis Srl (per 548 migliaia) e per la costituzione della nuova partecipata Lucense San Martino Srl (10 migliaia).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.009.280	(124.934)	1.884.346	1.884.346
Crediti immobilizzati collegate	114.154	(23.704)	90.450	90.450
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	91.100	50.000	141.100	141.100
Crediti immobilizzati verso altri	-	30.000	30.000	30.000
Totale crediti immobilizzati	**2.214.534**	**(68.638)**	**2.145.896**	**2.145.896**

Sono variati inoltre i crediti verso le Società del gruppo. In particolare, il credito verso la controllante ForGreen Life Spa ammonta ad euro 141 migliaia.

I crediti verso imprese controllate ammontano ad euro 1.884 migliaia e comprendono:

- crediti verso Simple Green Srl per euro 1.328 migliaia;
- crediti verso eGreenChain Srl per euro 12 migliaia
- crediti verso ForGreen Hub Srl per euro 482 migliaia

Si segnala che il credito verso Simple Green Srl (euro 1.269 migliaia) è stato postergati al pagamento del finanziamento che la società ha ottenuto per la realizzazione del proprio asset produttivo. I crediti verso imprese collegate sono pari ad euro 90 migliaia; si riferiscono a crediti verso la partecipata Pollux Srl..

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Energia Pulita Multiutility	Verona	10.000
Simple Green Srl	Verona	50.000
Serena Greenpower Srl	Verona	60.000
eGreenChain Srl	Macerata	604.594
ForGreenHub Srl	Verona	148.200
Lucense San Martino Srl	Verona	10.000
AG 3 BIS Srl	Verona	547.800
Totale		**1.430.594**

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto n. 2, c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie, si precisa che non risultano iscritte partecipazioni per valore superiore al fair value.

(valori in euro)	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	125.210

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

(valori in euro)	Valore contabile
Pollux Srl	94.500
Dai Spa	10.260
Agribiomachine Srl	1.500
Cooperativa ènostra	2.250
Cooperativa Energyland	1.000
Cooperativa WeForGreen Sharing	12.850
Cooperativa Energia Verde WeForGreen	1.000
Banca di Verona	1.800
Consorzio WeForGreen	50
Totale	**125.210**

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime e lavori in corso su ordinazione; in particolare si tratta di moduli fotovoltaici, inverter e materiale elettrico per la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici, nonchè di progetti in corso di realizzazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime sussidiarie e di consumo	1.353.986	(453.770)	900.216
Lavori in corso su ordinazione	99.613	1.025.091	1.124.704
Totale rimanenze	1.453.599	571.321	2.024.920

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti risultano come di seguito dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso Clienti	3.461.369	1.576.624	5.037.993	5.037.993	-
Crediti verso Imprese collegate	69.343	350.427	419.770	419.770	-
Crediti verso Imprese controllanti	-	69.343	69.343	69.343	-
Crediti tributari	759.333	(745.840)	13.493	13.493	-
Attività per imposte anticipate	46.193	(39.565)	6.628		
Crediti verso altri	104.495	109.677	214.172	59.905	154.267
Totale crediti immobilizzati	**4.440.733**	**1.320.666**	**5.761.399**	**5.600.504**	**154.267**

I **crediti verso Clienti** si riferiscono alle vendite di energia elettrica crediti commerciali e di servizi erogati; comprendono inoltre fatture da emettere, pari ad euro 3.694 migliaia, relative ad energia di competenza di dicembre 2024, fatturata nel mese di gennaio 2025.

I **crediti tributari** si riferiscono a crediti per accise per euro 13 migliaia e per il residuo a crediti per ritenute subite.

I **crediti per imposte anticipate** al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 6 migliaia.

I **crediti verso altri** comprendono crediti in Venetex per euro 18 migliaia, depositi cauzionali per euro 167 migliaia e per il residuo crediti diversi.

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che, salvo quanto sopra riportato, nessun altro credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata superiore a cinque anni e tutti i saldi sono vantati verso controparti nazionali.

Relativamente ai crediti per imposte anticipate calcolate sugli interessi passivi indeducibili, si rammenta che gli stessi sono riportabili senza limiti di tempo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.233.607	387.883	1.845.724

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	387.645	1.845.667	2.233.312
Denaro e altri valori in cassa	238	57	295
Totale	**387.883**	**1.845.724**	**2.233.607**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
120.823	90.597	30.226

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	90.597	30.226	120.823
Totale	**90.597**	**30.226**	**120.823**

I risconti attivi si riferiscono prevalentemente alla quota di competenza dell'esercizio di commissioni bancarie per messa a disposizione fondi e di licenze software.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa. Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.200.000	-	360.000	-		1.560.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	900.000	-	1.640.000	-		2.540.000
Riserva legale	45.474	-	9.915	-		55.389
Altre riserve						
Riserva straordinaria	40.592	-	188.385	-		228.977
Varie altre riserve	1	(1)	-	-		0
Totale altre riserve	40.593	(1)	188.385	-		228.977
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(14.786)	-	628	-		(14.158)
Utile (perdita) dell'esercizio	198.305	-	-	198.305	456.855	456.855
Totale patrimonio netto	**2.369.586**	**(1)**	**2.198.928**	**198.305**	**456.855**	**4.827.063**

Nel corso dell'esercizio il Socio CGN Futuro ha sottoscritto un aumento di capitale, portando il capitale sociale da euro 1.200.000 ad euro 1.560.000, con un sovrapprezzo di euro 1.640.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.560.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.540.000	A, B, C, D
Riserva di rivalutazione	-	A, B
Riserva legale	55.389	A, B
Riserve statutarie	-	A, B, C, D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(14.158)	A, B, C, D
Utili portati a nuovo	-	A, B, C, D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A, B, C, D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	228.977	A, B, C, D
Varie altre riserve	0	
Totale	**4.370.208**	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Si ricorda che, a fronte della deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., operata dalla Legge n. 126 /2020 (di conversione del D.L. 104/2020) con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per gli esercizi 2020 e 2021 delle immobilizzazioni materiali e immateriali, era stata vincolata a titolodi riserva indisponibile una quota della riserva sovrapprezzo azioni, per euro 101.420..

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(14.786)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	628
Totale	**(14.158)**

Fondi rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
42.454	43.082	(628)

I fondi per rischi e oneri sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla stessa data, sono indeterminati l'importo o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Comprendono il fondo imposte differite, stanziato a fronte delle imposte differite maturate sulle differenze temporanee relative alla deducibilità fiscale degli ammortamenti non imputati a conto economico negli esercizi 2020 e 2021, come da previsione di legge.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
126.261	91.900	34.361

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.900
Variazioni nell'esercizio	
Utile nell'esercizio	(34.361)
Totale variazioni	34.361
Valore di fine esercizio	**126.261**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.436.301	(500.188)	1.936.113	740.520	1.195.593
Acconti	2.700	1.387.335	1.390.035	1.390.035	-
Debiti verso fornitori	3.490.721	1.022.780	4.513.501	4.513.501	-
Debiti verso controllate	790.575	(213.954)	576.621	576.621	-
Debiti verso controllanti	44.843	153.043	197.886	197.886	-
Debiti tributari	31.503	187.730	219.233	219.233	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.856	23.751	55.607	55.607	-
Altri debiti	100.279	109.059	209.338	209.338	-
Totale debiti	**6.928.778**	**2.169.556**	**9.098.334**	**7.902.741**	**1.195.593**

I **debiti verso banche** di euro 1.936 migliaia sono rappresentati da finanziamenti debiti verso banche a breve-medio termine concessi da primari istituti nazionali. In particolare si tratta del finanziamento concesso da Ingenii per residui euro 196 migliaia, del finanziamento concesso da Bper per residui euro 131 migliaia, del finanziamento concesso da Banco Bpm per residui 288 migliaia, del finanziamento concesso da Valsabbina per residui euro 237 migliaia, del finanziamento concesso da Banco Bpm per residui euro 533 migliaia, del finanziamento concesso da Valsabbina per residui euro 16 migliaia, del finanziamento concesso da Banca Intesa per residui euro 356 migliaia. Vi è inoltre la concessione di credito da Credimi per euro 177 migliaia..

La voce **acconti** comprende acconti ricevuti da clienti.

La voce **debiti verso fornitori** si riferisce a debiti di natura commerciale relativi principalmente all'acquisto di beni e servizi destinati all'attività della Società. Il saldo include anche debiti per fatture da ricevere per euro 3.043 migliaia.

I **debiti verso controllanti** si riferiscono alla posizione debitoria verso ForgreenLife Spa relativa al consolidato fiscale.

I **debiti verso le controllate** si riferiscono a posizioni finanziarie verso Simple Green per euro 494 migliaia, e verso Serena Greenpower per 83 migliaia.

La voce **debiti tributari** si riferisce al debito iva per 169 migliaia, a debito per Irap per 3 migliaia, a debito per canone Rai per 4 migliaia e per il residuo a debiti per ritenute su redditi da lavoro dipendente ed autonomo.

La voce **debiti verso istituti previdenziali** si riferisce a debiti per contributi su redditi da lavoro dipendente.

Gli **altri debiti** comprendono debiti verso il personale per euro 193 migliaia e per il residuo a debiti diversi.

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art.2427 Codice Civile si precisa che non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.379	(15.322)	5.057
Risconti passivi	4.344	(3.692)	652
Totale ratei e risconti passivi	**24.724**	**(19.015)**	**5.709**

I ratei passivi si riferiscono interamente alla quota di competenza di interessi su finanziamenti bancari.

I risconti passivi si riferiscono alla quota di competenza di una nota di accredito relativa a costi per accesso al portale GME.

Nota integrativa. Conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
26.763.558	18.866.138	7.897.420

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi, vedite e prestazioni	25.500.156	18.554.754	6.945.402
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.025.091	99.613	925.478
Altri ricavi e proventi	238.311	211.771	26.540
Totale ratei e risconti passivi	**26.763.558**	**18.866.138**	**7.897.420**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Il **valore della produzione** comprende ricavi delle vendite e delle prestazioni per valore della produzione euro 25.500.156, variazione dei lavori in corso su ordinazione per euro 1.025.091 e altri ricavi per euro 238.311.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita energia elettrica a Clienti finali	15.658.831
Vendita energia ritirata dai produttori	4.195.415
Servizi ai produttori	674.478
Sviluppo asset Comunità energetiche	4.807.160
Consulenze Green	164.272
Totale fatturato	**25.500.156**

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
25.940.327	19.228.506	6.711.821

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	22.422.910	16.014.470	6.408.440
Servizi	1.765.920	1.889.575	(123.655)
Godimento di beni di terzi	101.914	107.251	(5.337)
Salari e stipendi	774.230	540.282	233.948
Oneri sociali	234.088	175.700	58.388
Trattamento di fine rapporto	52.459	39.465	12.994
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	58.558	47.231	11.327
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.186	11.808	1.378
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	453.770	301.437	152.333
Oneri diversi di gestione	63.292	101.287	(37.995)
Totale	**25.940.327**	**19.228.506**	**6.711.821**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riferiscono principalmente all'acquisto di energia, oltre che all'acquisto di pannelli fotovoltaici e inverter per euro 39.738.

Costi per Servizi

Sono composti principalmente dalle seguenti voci:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Servizi di manutenzione e installazione	215.984	319.440	(103.456)
Provvigioni	76.773	73.692	3.081
Formazione	16.902	14.679	2.223
Servizi di logistica	-	71.839	(71.839)
Spese pubblicitarie	60.739	9.986	50.752
Compensi amministratori	274.800	274.800	-
Compensi Collegio Sindacale	18.720	18.720	-
Consulenze esterne e collaborazioni	311.626	657.708	(346.082)
Costi bancari	72.460	51.762	20.697
Spese telefoniche e connettività	5.899	7.800	(1.900)
Spese viaggio e trasferte	14.175	5.237	8.938
Altri servizi	697.840	383.908	313.932
Totale costi per servizi	**1.765.920**	**1.889.575**	**123.655**

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono per euro 43 migliaia a costi per affitto della sede della società e relative spese condominiali, per euro 26 migliaia a costi per utilizzo di licenze software e per il residuo a utilizzo di altri beni, tra cui automezzi aziendali.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi le retribuzioni, gli oneri sociali e la quota di tfr, così come previsto da normativa vigente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

La variazione delle rimanenze di magazzino è dovuta all'utilizzo delle materie prime per la realizzazione di nuova capacità produttiva inserita nelle comunità energetiche realizzate e gestite da ForGreen.

Oneri diversi di gestione

Nella voce oneri diversi di gestione, di totali euro 63 migliaia, sono comprese spese generali, tasse di concessione governativa, aggi erariali, abbonamenti a riviste, multe e ammende, sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni comprendono dividendi da società partecipate per euro 7 migliaia.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 181 migliaia e si riferisce a sopravvenienze attive. I costi di entità o incidenza eccezionali ammontano ad euro 171 migliaia e si riferiscono a sopravvenienze passive.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

In particolare, per effetto all'adesione al consolidato fiscale nazionale, sono stati stanziati oneri per consolidato fiscale pari ad euro 153.043. E' stata stanziata inoltre Irap di competenza per euro 43.174 e imposte differite per euro 39.565.

Nota integrativa. Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il corso dell'esercizio è di 15 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono di seguito rappresentati:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	274.800	18.720

Categorie di azioni emesse dalla Società

Alla data del 31.12.2024 il capitale sociale è costituito da n° 1.560.000 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 ciascuna.

Titoli emessi dalla Società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- la Società ha rilasciato garanzie per euro 20 migliaia per la concessione di linee di credito bancarie alla società collegata Esco Europe Srl;

- la Società ha rilasciato garanzie per euro 1.556 migliaia alla società controllata Simple Green Srl, a garanzia del finanziamento in essere.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate si segnala la fornitura di servizi amministrativi e tecnici alle società del gruppo, nonché l'acquisto di energia dalle stesse Società.

Si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Si segnala inoltre il rapporto di debito nei confronti della controllate ForGreenLife spa per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale.

Per tutti i dettagli relativi alle operazioni infragruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non si ritiene sussistano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Lo strumento finanziario derivato in essere al 31.12.2021 è giunto a naturale scadenza nel corso dell'esercizio.

Informazioni rex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la Società non ha ricevuto alcun contributo (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) da parte di enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	(euro)	456.855
5% a riserva legale	euro	
a riserva straordinaria	euro	456.855
a dividendo	euro	-

Nota integrativa. Parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Verona, 26/03/2025



Giampaolo Quatraro
Presidente Consiglio d'Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

FORGREEN SPA SB
Via Evangelista Torricelli 37 – 37126 Verona (VR)
c.f. e p.iva 03879040230 – REA 376929

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai Soci di Forgreen Spa Sb

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma ordinaria ai sensi dell'art.2423 c.c., della Società Forgreen Spa Sb, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-*bis*) ed e-*ter*), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Forgreen Spa Sb sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Forgreen Spa Sb al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto,

né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si attesta di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio positivo per Euro 456.855, che si

riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 3.909.072
Attivo circolante	€ 10.069.926
Ratei e risconti	€ 120.823
Totale attività	**€ 14.099.821**
Patrimonio netto	€ 4.827.063
Fondi per rischi e oneri	€ 42.454
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 126.261
Debiti	€ 9.098.334
Ratei e risconti	€ 5.709
Totale passività e Patrimonio netto	**€ 14.099.821**

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 26.763.558
Costi della produzione	€ 25.940.327
Differenza	**€ 823.321**
Proventi e oneri finanziari	€ (130.594)
Imposte sul reddito	€ (235.782)
Utile (perdita) dell'esercizio	**€ 456.855**

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2024, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Verona, 11 Aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Tommaso Zanini (Presidente)
Francesco Farlegni (Sindaco effettivo)
Beatrice Frazza (Sindaco effettivo)

Il presente documento è copia conforme all'originale depositato presso la sede sociale

FORGREEN SPA SB

Sede in Via E. Torricelli, 37 - 37136 - Verona

Capitale Sociale 1.200.000,00 iv

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2025 il giorno 12 del mese di maggio alle ore 12.00 presso la sede della Società, in Verona Via Torricelli 37, e sulla piattaforma di audio-video conferenza Google Meet, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci della ForGreen Spa Sb.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giampaolo Quatraro, il quale constata la presenza di tutti i Soci rappresentanti l'intero Capitale Sociale; la presenza dei Sindaci dott. Tommaso Zanini, del dott. Farlegni Francesco e dott.ssa Beatrice Frazza.

Per l'Organo Amministrativo sono presenti il dott. Quatraro Giampaolo il dott. Zanini Germano e il sig. Broggian Giancarlo.

Il Presidente dichiara valida l'assemblea e atta a deliberare.

Il Presidente, con il consenso unanime dei presenti, chiama a coadiuvarlo all'ufficio di segreteria il dott. Zanini Germano che accetta.

È altresì presente il Direttore Generale di ForGreen Spa Sb dott. Gabriele Nicolis e il dott. Riccardo Tessari.

L'assemblea è chiamata a discutere e a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio al 31.12.2024 e delibere conseguenti.
2. Nomina componenti Consiglio di Amministrazione e delibere conseguenti.

//////////

Passando al primo punto all'ordine del giorno, "Approvazione del Bilancio al 31.12.2024 e delibere conseguenti", il dott. Quatraro presenta all'Assemblea il bilancio di esercizio della società chiuso al 31.12.2024 composto dal Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota integrativa e Relazione sulla Gestione.

Mostra quindi ai presenti le principali voci di stato patrimoniale e di conto economico confrontandole con le voci riclassificate dello scorso anno. Il conto economico riporta un risultato dell'esercizio positivo pari a € 456.855.

Viene proposto di destinare il risultato dell'esercizio come segue:

- per il 5% pari a € 22.843 a riserva legale,
- per € 434.012 a riserva straordinaria.

Prende la parola il dott. Tommaso Zanini, Presidente del Collegio Sindacale, il quale da lettura della Relazione al Bilancio e invita i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 senza rilievi da parte del Collegio Sindacale e di destinare il risultato d'esercizio così come proposto dal dott. Quatraro.

L'Assemblea dei Soci dopo breve discussione

DELIBERA

di approvare il Bilancio d'Esercizio 2024 che evidenza un utile d'esercizio pari a 456.855 € e di destinare tale risultato come proposto dal dott. Quatraro.

//////////

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica all'Assemblea di aver ricevuto le dimissioni dell'intero Organo Amministrativo in carica e che quindi si rende necessaria l'elezione di un nuovo Organo Amministrativo.

Prende la parola il Socio ForGreen Life Spa nella persona del dott. Germano Zanini, il quale presenta ai partecipanti le proposte per il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025 – 2027. Propone quindi:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Giampaolo Quatraro,
- Vicepresidente del Consiglio di amministrazione il dott. Germano Zanini

Il presente documento è copia conforme all'originale depositato presso la sede sociale.

- Amministratore Delegato il dott. Gabriele Nicolis
- consiglieri il dott. Giancarlo Broggian e il dott. Riccardo Tessari.

Il Presidente riprende la parola e chiede ai rappresentati degli altri due Soci se hanno a loro volta proposte per eleggere membri nel nuovo Organo Amministrativo.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti nomina il nuovo Organo Amministrativo nelle persone di:

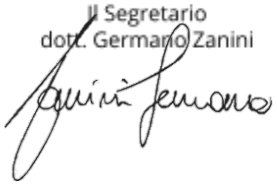
Nome	Cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Provincia	Cod. Fiscale
Giampaolo	Quatraro	07/02/67	Padova	PD	QTRGPL67B07G224K
Germano	Zanini	08/06/68	Verona	VR	ZNNGMN68H08L781G
Giancarlo	Broggian	14/03/50	Valdagno	VI	BRGGCR50C14L551N
Gabriele	Nicolis	16/08/76	Verona	VR	NCLGRL76M16L781O
Riccardo	Tessari	15/09/93	Zevio	VR	TSSRCR93P15M172S

L'Assemblea con voto unanime dei presenti nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Giampaolo Quatraro e delibera di attribuire al Consiglio di Amministrazione un compenso totale annuo lordo pari a € 357.000,00 (trecentocinquanta settemila/00). L'Assemblea delibera inoltre di rimandare al Consiglio di Amministrazione la ripartizione della somma di cui sopra ai singoli Consiglieri in relazione alle deleghe e poteri specifici ad ognuno attribuiti.

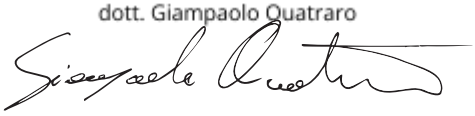
Tutti i consiglieri nominati sono presenti ed accettano la carica conferita dall'assemblea.

Non essendovi altri argomenti da dibattere e nessun altro prendendo la parola, l'Assemblea viene chiusa alle ore 13.30 di questo stesso giorno, viene data lettura e approvazione del presente verbale e viene disposta la trascrizione nei libri sociali.

Il Segretario
dott. Germano Zanini



Il Presidente
dott. Giampaolo Quatraro



Il presente documento è copia conforme all'originale depositato presso la sede sociale.

Il presente Integrated Annual Report è realizzato dalla Funzione RSI di ForGreen, composta da **Giampaolo Quatraro**, *Presidente e CVO* (Iscrizione n. 7 al Registro Cepas – Bureau Veritas), che ne ha supervisionato la realizzazione e **Silvia Martina Chiti**, *CSR Specialist & Valutatrice d'impatto* (Iscrizione n. 210 al Registro Cepas – Bureau Veritas), che ne ha curato la redazione.

Per informazioni o approfondimenti sul suo contenuto scrivere all'indirizzo **rsi@forgreen.it**

Data chiusura Report: **25.07.2025**

ForGreen

Valutazione d'Impatto 2024

Un modello di sostenibilità certificato

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

Premessa

In qualità di Società Benefit, a partire dal 2019 ForGreen si è impegnata formalmente a perseguire uno scopo duale: da una parte lo scopo di generare profitto, dall'altra quello di perseguire una o più finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Si tratta di una presa d'atto con precisi impegni e responsabilità che impegnano gli azionisti, il management e, a cascata, tutta la popolazione aziendale a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza.

A sostegno di questo impegno, la normativa (Legge 208/2015) richiede di redigere un Report che sia il racconto e la valutazione dell'impatto generato dalle proprie attività, e che comprenda 4 particolari aree di analisi: Governo d'impresa, Relazioni con dipendenti e collaboratori, relazioni con altri portatori d'interesse, impatto ambientale.

Nel 2021 abbiamo realizzato la nostra prima Valutazione d'impatto e per farlo abbiamo scelto il paradigma dell'Economia Civile un modo di pensare al sistema economico e finanziario basato su alcuni assunti che ruotano intorno alla relazione positiva tra persone, al mutuo vantaggio, al bene comune e alla felicità pubblica e principi come la fiducia, la reciprocità, la gratuità e la fraternità, la sussidiarietà circolare e la generatività.

In questo report abbiamo esplicitato il nostro focus sul beneficio comune, raccontando e valutando la nostra capacità di creare valore nel medio-lungo periodo per tutti gli Stakeholder e la Comunità: capacità riconosciuta anche dall'Osservatorio sulle Società Benefit che nel 2021 ci ha assegnato l'Impact Award "per la completezza, la profondità di analisi e la rigorosità nell'attuazione della valutazione d'impatto e nella sua presentazione, interpretandone al meglio lo scopo e dimostrando attenzione per i dettagli".

Poiché il cambiamento è per definizione l'esito di un confronto, con la Valutazione d'impatto 2025 (dati 2024), trattandosi di quarto anno, è stato possibile anche intravederne l'andamento in ottica longitudinale. Per farlo ci siamo avvalsi come per gli anni precedenti, di un Valutatore esterno che ha proposto un indicatore sintetico per ogni dominio di valore al fine di evidenziare quanto l'organizzazione impatti positivamente sul bene comune.

Scopo

La sostenibilità è parte integrante del nostro modello al fine di creare condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale, oggi e domani.

Responsabilità

Ci impegniamo a considerare l'impatto della nostra Impresa sulla società e l'ambiente, al fine di creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli Stakeholder.

Trasparenza

Ci impegniamo a comunicare annualmente e riportare secondo standard di terze parti i risultati conseguiti, i progressi e gli impegni futuri verso il raggiungimento di impatti sociali e ambientali positivi, sia verso gli azionisti che verso la collettività.

Metodologia

Il processo si è svolto in quattro fasi:

1. Selezione del set di indicatori e raccolta dati

Abbiamo selezionato gli indicatori applicabili al nostro modello, raccogliendo le misure necessarie al successivo processo di aggregazione e rendicontazione, su base annuale. I domini di valore in cui i vari indicatori si inseriscono, sono le parole dell'Economia Civile e la loro declinazione organizzativa: la democrazia partecipativa e sussidiarietà circolare; la comunità; i beni comuni; i beni relazionali e la felicità; il dono, la gratuità e la meritorietà; l'inclusione e la parità di genere. In questa fase, ForGreen ha guardato all'interno della propria struttura e ripreso le attività impattanti sul bene comune e sulla felicità pubblica già attuate e rendicontate lo scorso anno, verificando i cambiamenti intervenuti nell'anno in corso. Ogni anno, in linea con il senso della valutazione d'impatto, si impara a migliorare il processo, sia ancorandosi ai propri punti di forza, sia lavorando sugli inevitabili elementi di criticità.

2. Condivisione del processo con gli Stakeholder e attribuzione d'importanza
In questa fase, il compito di ForGreen è stato quello di condividere il processo di rendicontazione basato sulla metrica dell'Economia Civile con un focus group composto da un campione di tutti gli Stakeholder, interni ed esterni, al duplice fine di attuare un processo di co-partecipazione democratica delle scelte e delle azioni dell'organizzazione e di raccogliere le preferenze (ossia i "pesi") che ciascuno Stakeholder attribuisce alle azioni di responsabilità civile messe in atto da ForGreen.

Anche quest'anno, coerentemente con il 2024, il campione di Stakeholder è stato selezionato con grande cura, tenendo conto della sua rappresentatività sia in ampiezza sia in profondità. Nello specifico, sono stati coinvolti un membro societario, il Presidente e Direttore finanziario, una collaboratrice Responsabile, un socio WeForGreen, un Responsabile di un'Associazione partner, un Responsabile di una Società finanziaria, il Responsabile di un network di cooperative, la Presidente di una Associazione non profit e la Presidente di una cooperativa socia, oltre alla Responsabile dell'Impatto.

Questo approccio ha dato luogo a un confronto e a un dibattito arricchente per tutti, non limitandosi a rappresentare lo strumento attraverso cui derivare i pesi soggettivi per ponderare l'indicatore composito per ogni domino ma costituendo un momento di formazione e condivisone partecipata dell'intero processo che ha originato stimoli interessanti di cui si potrà tener conto. Peraltro, il fatto di scegliere tutti Stakeholder

con spiccata conoscenza e forte sensibilità sui temi da valutare, è una grande sfida poiché la materialità rivela un livellamento verso il massimo punteggio in quasi tutte le aree che comporta per ForGreen un impegno di miglioramento continuo verso l'eccellenza.

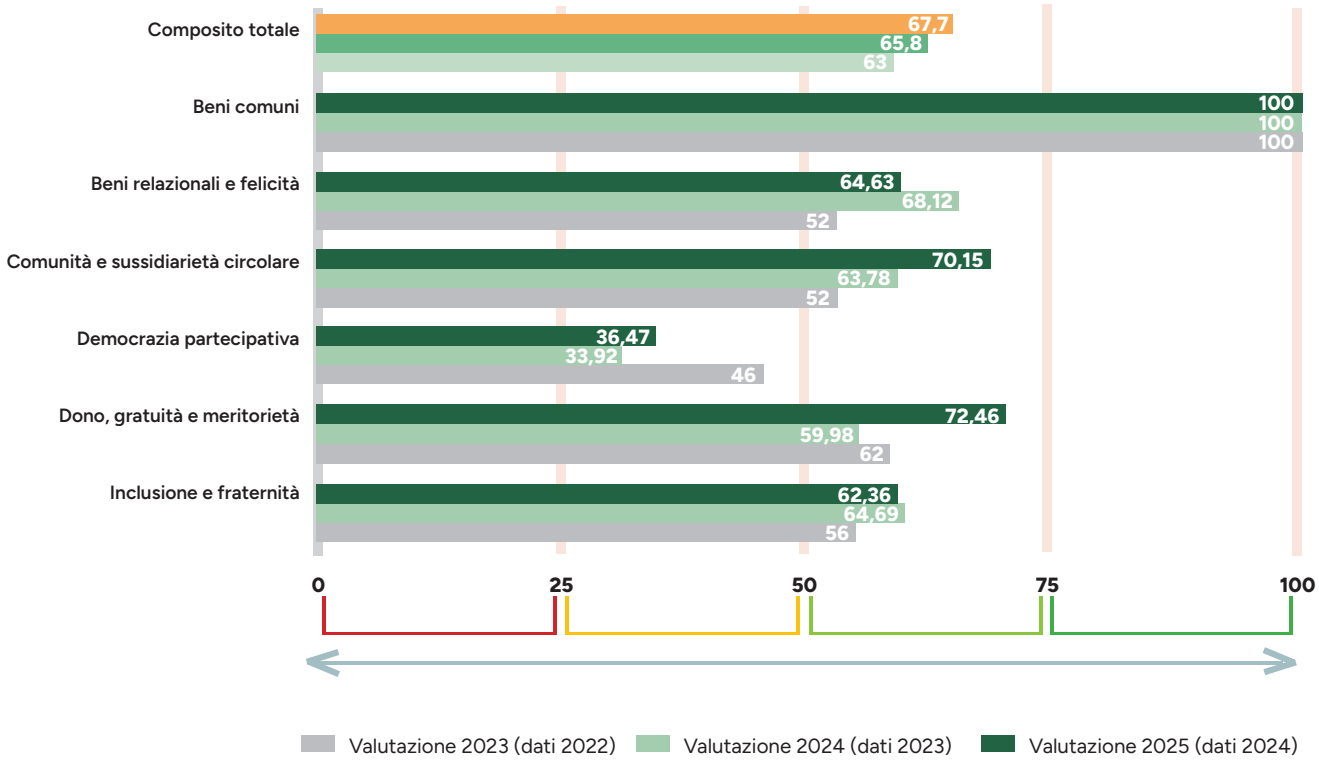
3. Processo di aggregazione e analisi

L'obiettivo di questa fase è stato sintetizzare le informazioni raccolte negli step precedenti e le loro variazioni e fornire uno strumento sintetico, semplice da comprendere e divulgare, indicativo del livello di performance civile dell'organizzazione. Nonostante ci fossero le competenze interne, ci si è avvalsi di un valutatore esterno per proporre un indicatore sia sintetico, sia composito per ciascun dominio di valore, più oggettivo e indicativo di quanto l'attività dell'impresa sia civile in ciascun ambito chiave, ossia impatti positivamente sul bene comune.

4. Comunicazione e condivisione dei risultati

In quest'ultima fase risiede il vero strumento di democrazia partecipativa, in quanto attraverso le modalità e gli strumenti comunicativi più adeguati si può raggiungere un'ampia platea di Stakeholder e diffondere cultura sulla sostenibilità e sulla creazione di beneficio diffuso: uno degli impatti che ForGreen si prefigge di generare.
La restituzione alla comunità di questo report è prevista a partire dal 25 luglio 2025 attraverso la diramazione di un Comunicato Stampa e l'invio del Report di Valutazione (insieme al Report di Sostenibilità di ForGreen) a tutti gli Stakeholder del modello (primari e secondari), il caricamento del documento sul sito web e la sua promozione sui social network. Il contenuto del report sarà successivamente segmentato e divulgato attraverso la creazione di un piano editoriale dedicato e differenziato in base alla tipologia di Stakeholder..

Il "Termometro" dei domini di valore



Il "termometro dei domini di valore" suggerisce come **l'impatto generale di ForGreen sia stato positivo** e si attesti nella fascia medio-alta (v.fig.2) con un miglioramento di 2,6 punti rispetto allo scorso anno, cosa che rivela un primo andamento positivo su base triennale, poiché l'incremento medio annuale si mostra positivo e stabile..

Nel complesso della valutazione d'impatto, emergono risultati particolarmente significativi nei domini legati ai Beni comuni, in cui la performance risulta pienamente coerente con la missione aziendale e gli obiettivi di beneficio comune, in particolare quelli legati alla sostenibilità, all'accesso equo all'energia da fonti rinnovabili e al rispetto dell'ambiente e delle persone. Anche i domini del Dono, della gratuità e della sussidiarietà circolare si confermano in crescita, segnando un progresso continuo rispetto agli anni precedenti.

Si mantengono su livelli medio-alti, seppur con una lieve flessione, i risultati nei domini dell'Inclusione, fraternità, Beni relazionali e felicità, che restano centrali per generare benessere condiviso tra collaboratori e comunità.

Un'attenzione particolare merita infine il dominio della Democrazia partecipativa, che, pur mostrando segnali di miglioramento, continua a rappresentare l'area più critica. Rafforzarne la dimensione partecipativa e trasparente è essenziale per valorizzare pienamente il contributo dei singoli, come previsto dalla visione della Società benefit.

Beni comuni 2024

Mantenimento rispetto all'anno precedente

Nel dominio "beni comuni" si rivela il massimo impatto di ForGreen grazie agli ottimi risultati raggiunti dai tre indicatori presi in esame, tutti afferenti alle aree della produzione e della supply chain:

- utilizzo di materiali sostenibili e tracciati negli input delle attività produttive

- presenza di materiali riciclabili e tracciabili negli output della propria attività produttiva

- riduzione degli impatti ambientali

I risultati di questo dominio confermano l'impegno di ForGreen nel generare impatti positivi nell'ambito delle sue **finalità di beneficio comune:**

- la promozione di un modello di business declinato nella creazione di comunità energetiche per persone e imprese, quali veicolo per una ridefinizione di valori, promuovendo politiche energetiche e infrastrutturali con ricadute positive sulla comunità, attraverso la diffusione di una cultura in grado di valorizzare l'apporto del singolo individuo inteso sia come persona sia come impresa;

- il favorire una maggiore accessibilità e disponibilità di energia prodotta attraverso fonti rinnovabili, in quanto generatrice di un aumento di equità e di condivisione sociale, ponendo attenzione alla sostenibilità nel tempo, a una visione etica di rispetto della natura, delle risorse, del lavoro degli individui e della propria comunità.

Scopri da **pagina 15** i nostri asset a supporto della crescita sostenibile, e a **pagina 35** il nostro impegno verso l'Economia circolare (**ESRS E5**)

"I beni comuni rappresentano l'area di miglioramento più rilevante per ForGreen, poiché in questo dominio si concentrano vision e mission aziendale. Non si tratta semplicemente di un'area di business, ma della vera "ragion d'essere" dell'azienda."

Beni relazionali e felicità 2024

Mantenimento rispetto all'anno precedente

Anche il dominio "beni relazioni e felicità" per il 2024 si mantiene nella fascia medio-alta, non dimostrando progressi significativi ma evidenziando modifiche delle aree monitorate dagli indicatori che lo compongono disomogenee.

Rimangono positivi i punteggi degli indicatori:

- **atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente**

- **promozione della trasparenza verso i clienti**

Per ForGreen si dimostra importante la riduzione delle asimmetrie informative e la creazione di consapevolezza nei propri consumatori.

- comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale verso gli Stakeholder interni

Con un +16% rispetto all'anno precedente, questo indicatore migliora grazie al coinvolgimento costante di tutte le aree nella raccolta dati e condivisione dell'Annual Report, la partecipazione alle attività di Responsabilità ambientale e sociale che è costante all'interno dell'operato di ForGreen e l'introduzione di una newsletter mensile che informa i collaboratori sull'impegno dell'azienda sui temi ESG

- formazione e centralità della persona

- presenza di strumenti che attestino una forma di fiducia nei confronti dei dipendenti

Progressi si registrano nell'impatto positivo verso i propri dipendenti, che raddoppia, grazie alla flessibilità oraria, assenza di cartellino e home working mirato (ad esempio, nel 2024 è stato garantito l'home working a una lavoratrice con l'obiettivo di bilanciare il carico vita-lavoro al rientro dal congedo di maternità).

Da migliorare invece:

- impegno per servizi offerti per la promozione della salute psico-fisica del lavoratore e della sua famiglia

L'impatto di questo indicatore subisce una leggera flessione nonostante i miglioramenti nel welfare aziendale e negli spazi lavorativi con una sala dedicata al ristoro. Si ritiene tuttavia che questa flessione non sia preoccupante in quanto dovuta per lo più, all'incremento parallelo del costo del personale a cui è rapportato l'investimento.

Comunità e sussidiarietà circolare 2024

Incremento rispetto all'anno precedente

L'impatto nel dominio "comunità e sussidiarietà circolare" si mantiene a livello medio-alto e registra un miglioramento del 9,75% nonostante alcune oscillazioni non omogenee negli indicatori specifici. Questo risultato evidenzia la solidità dell'approccio aziendale e la capacità di mantenere una crescita costante anche in presenza di variazioni puntuali.

Un ottimo punteggio è stato mantenuto da quattro indicatori:

- **presenza di figure coinvolte per il bene comune/sviluppo sostenibile**
- **presenza di network collaborativi con gli Stakeholder diretti**
- **presenza di strumenti di valutazione di impatto o altre rendicontazioni non finanziarie**
- **comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale verso gli Stakeholder esterni**

Si tratta di aspetti che raccontano di un'azienda che ha scelto di uscire dalla propria comfort zone per diventare promotrice attiva di consapevolezza energetica e ambientale e tale risultato riveste particolare importanza per ForGreen sia perché ha posto il cambiamento culturale come obiettivo di beneficio comune nel proprio Statuto; sia perché è in linea con l'importanza data dagli Stakeholder per i quali "comunicare è necessario non solo a scopo promozionale ma soprattutto perché identitario per fare cultura e perché ci conferisce la grande responsabilità di continuare a promuovere e a perseguire un grande impatto ambientale".

- **tecnologie per la creazione di prodotti innovativi per il bene comune**
- **promozione della legalità e contrasto al malaffare**

Da migliorare invece:

- **coinvolgimento degli Stakeholder indiretti ed esterni per costruire reti per il territorio**

Si mantiene costante ma a un livello medio basso pertanto si suggerisce di potenziare l'impatto relativo al coinvolgimento degli Stakeholder esterni.

> Si tratta di aspetti che raccontano di un'azienda che ha scelto di uscire dalla propria comfort zone per diventare promotrice attiva di consapevolezza energetica e ambientale

Democrazia partecipativa 2024

Dominio di valore da migliorare. Decremento rispetto all'anno precedente

Anche per il 2024, il dominio di valore "Democrazia partecipativa" resta nell'area di livello basso anche se ha avuto un incremento del 8%, dovuto al miglioramento dell'impatto misurato degli indicatori:

- **appiattimento gerarchico e coinvolgimento degli stakeholder nella governance**
- **livello di democraticità nel processo di selezione e nomina degli organi di governo**

Rimangono da migliorare:

- **composizione degli organi di direzione e di governo rispetto alle diversità, in particolare di abilità**
- **definizione condivisa dei percorsi lavorativi, di carriera e del carico di lavoro**

Si tratta di indicatori che potrebbero contribuire significativamente al raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune, valorizzando l'apporto delle persone in un contesto di equità. A seguito dei suggerimenti presenti nella precedente Valutazione d'Impatto, ForGreen li ha inseriti fra i suoi obiettivi 2025/2026.

Scopri a **pagina 8** l'impegno della nostra **Governance** e a **pagina 42** il nostro impegno nei confronti di una buona condotta d'impresa (**ESRS G1**)

Dono, gratuità e meritorietà 2024

Dominio di valore da mantenere. Incremento rispetto all'anno precedente

L'impatto di ForGreen nel dominio "dono, gratuità e meritorietà" si mantiene stabilmente nella fascia medio-alta, registrando un incremento del 22% rispetto al dato del 2023, grazie soprattutto a quanto rilevato dagli indicatori:

- selezione di clienti e fornitori in base ai criteri dell'Economia Civile

- presenza di una carta dei valori compartecipata sui principi dell'Economia Civile

- investimenti per i giovani

- presenza di meccanismi di premialità e gratificazione per gli Stakeholder

Rispetto all'anno precedente, il valore è triplicato grazie all'avvio di un meccanismo premiante legato ai risultati generali, trasversale per tutti i dipendenti, e specifici, riservati ai singoli responsabili di funzioni/aree dell'azienda (Stakeholder interni) ed una serie di premialità, fra cui il progetto WeForYou, per gli Stakeholder esterni all'Organizzazione.

- riduzione della diseguaglianza fra gli stipendi dei lavoratori, in particolare tra manager e lavoratori

Valore migliorato (+32) rispetto alla Valutazione precedente.

- investimenti in progetti di filantropia generativa e volontariato aziendale

Valore sostanzialmente invariato nonostante siano aumentate le attività poiché in parallelo è incrementato l'utile rispetto al quale questo impegno si rapporta. Si suggerisce di valutare come si potrebbe aumentare tale impatto, con maggiori investimenti in quella direzione o tramite la partecipazione o l'ideazione di progettualità per un sostegno più incisivo alle realtà generative.

Scopri a **pagina 8** l'impegno della nostra **Governance** e a **pagina 42** il nostro impegno nei confronti di una buona condotta d'impresa (**ESRS G1**)

Inclusione e fraternità

Decremento rispetto all'anno precedente

Anche l'impatto di questo dominio, nonostante una flessione dell'11% rispetto allo scorso anno, è stato positivo mantenendosi nella fascia medio-alta grazie al contributo degli indicatori:

- parità di genere nelle assunzioni

- promozione dei diritti umani

- presenza di tecnologie per l'inclusione delle persone e l'innovazione sociale

- coerenza/omogeneità di remunerazioni e posizioni con l'area di riferimento

Da migliorare invece:

- parità di genere nelle posizioni manageriali e di governance

ForGreen registra un lieve miglioramento sul fronte della parità di genere, grazie alla presenza femminile (12%) nei Consigli di Amministrazione delle comunità energetiche. Tuttavia, la governance della capogruppo rimane interamente maschile e non si rilevano donne in posizioni manageriali.

Gli Stakeholder evidenziano l'importanza di questo tema, definendolo "una questione di civiltà", pur sottolineando che l'inclusione non dovrebbe tradursi in vincoli rigidi. La maggioranza ritiene che promuovere l'equilibrio di genere e valorizzare le diversità – culturali, generazionali e di genere – rappresenti una risorsa strategica e sociale. La diversità è vista come leva per la rigenerazione e per il progresso collettivo, in grado di sostenere una migliore armonia tra vita personale e professionale, in particolare per le donne.

- parità di genere nelle remunerazioni

sempre per contribuire all'SDG 5, si suggerisce di migliorare il punteggio di questo indicatore per essere in linea con il trend positivo a livello nazionale di riduzione del gender pay gap.

Scopri a **pagina 8** l'impegno della nostra **Governance** e a **pagina 42** il nostro impegno nei confronti di una buona condotta d'impresa (**ESRS G1**)

Conclusioni

Anche nel 2024 ForGreen si conferma un punto di riferimento nel panorama dell'energia sostenibile, distinguendosi non solo per ciò che realizza, ma soprattutto per come lo realizza. L'azienda mostra un impegno costante e misurabile nella trasformazione del proprio operato secondo i principi dell'economia civile, generando cambiamenti positivi e progressivi in quasi tutti i domini di valore: ambientale, sociale, organizzativo e culturale. I risultati raggiunti dimostrano una coerenza sostanziale con i principi della normativa sulle Società Benefit, con la direttiva europea CSRD, con i criteri ESG, e contribuiscono in modo diretto al raggiungimento di numerosi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

> **ForGreen mostra ogni anno di migliorare e raggiungere risultati molto buoni nella creazione di valore nei diversi ambiti proposti dal paradigma dell'Economia Civile**

A **livello micro**, l'impatto più rilevante riguarda le persone con una rinnovata attenzione alla centralità della persona e l'adozione di strumenti che promuovono fiducia e benessere nei luoghi di lavoro. Gli Stakeholder sottolineano l'importanza di queste azioni, ritenendole fondamentali per sviluppare non solo competenze tecniche, ma anche la fioritura umana e un benessere organizzativo che rafforza anche la sostenibilità economica.

Anche i clienti beneficiano direttamente del modello ForGreen: non solo attraverso un approccio attento e trasparente, ma anche grazie alla riduzione delle asimmetrie informative e a vantaggi economici concreti. Questo li trasforma in ambasciatori attivi di una cultura dell'energia rinnovabile, contribuendo alla condivisione sociale del beneficio comune.

A **livello meso** e **macro**, ForGreen rafforza il proprio ruolo trasformativo attraverso:

- l'intensificazione della comunicazione delle attività di responsabilità sociale,
- l'introduzione di meccanismi di riconoscimento e gratificazione per gli Stakeholder,
- la partecipazione attiva a network collaborativi per la transizione ecologica e la creazione di comunità energetiche.

Queste azioni dimostrano la capacità dell'azienda di orientare e sensibilizzare altri attori sociali, promuovendo un modello diffuso e inclusivo di accesso all'energia da fonti rinnovabili. In linea con il pensiero di *Elinor Ostrom*, ForGreen agisce secondo logiche di cooperazione, fiducia e regole condivise, fondamenti per una gestione sostenibile dei beni comuni.

> **ForGreen si conferma un attore generativo nel settore energetico, capace di produrre un impatto positivo non solo ambientale, ma anche umano, organizzativo e culturale.**

In sintesi, ForGreen si conferma un attore generativo nel settore energetico, capace di produrre un impatto positivo non solo ambientale, ma anche umano, organizzativo e culturale. La traiettoria intrapresa riflette una profonda evoluzione culturale, fondata su fiducia, corresponsabilità e innovazione. La sostenibilità, infatti, non può limitarsi a pratiche ambientali o ad adempimenti normativi, ma deve diventare parte integrante della cultura d'impresa, delle relazioni e del valore condiviso.

Il percorso di ForGreen evidenzia una visione sistemica che integra felicità, legalità, partecipazione e consapevolezza in un modello che guarda al futuro senza perdere di vista il bene comune. Come afferma Amartya Sen, "lo sviluppo deve essere visto come un processo di espansione delle libertà reali di cui godono le persone". Attraverso un'azione coerente e trasformativa, ForGreen contribuisce a rendere queste libertà sempre più accessibili, concrete e condivise.

Report di Valutazione d'Impatto a cura di **Sabrina Bonomi**

Valutatrice d'impatto
Iscrizione n. 8 al Registro Cepas – Bureau Veritas
Prof. Associato di organizzazione aziendale
Socia fondatrice della Scuola di Economia civile

Il presente Integrated Annual Report è realizzato dalla Funzione RSI di ForGreen, composta da **Giampaolo Quatraro**, *Presidente e CVO* (Iscrizione n. 7 al Registro Cepas – Bureau Veritas), che ne ha supervisionato la realizzazione e **Silvia Martina Chiti**, *CSR Specialist & Valutatrice d'impatto* (Iscrizione n. 210 al Registro Cepas – Bureau Veritas), che ne ha curato la redazione.

Per informazioni o approfondimenti sul suo contenuto scrivere all'indirizzo **rsi@forgreen.it**

Data chiusura Report: **25.07.2025**

Be ForGreen Be Sustainable.



ForGreen Spa Società Benefit
Via Evangelista Torricelli, 37 · 37136
Verona (VR)
P.IVA IT03879040230
www.forgreen.it